SERIETA'
(in altre parole):
GEDIM l'immobiliare
che fa, oggi,
quel che avresti
fatto tu. Domani.
BRIAN STORMING
GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare
Via Viotti 4/10121 Torino/Tel. 011/531277

32 PAGINE

# STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Venerdì 3 Agosto 1979
Anno 111 - Numero 203

**SPORT**

**Trapattoni dice: «Perugia e Toro da battere»**

**WEEK-END**

*12 pagine a colori*

(Foto Tagliafico)

### Gli autotrasportatori stamane da Preti e Nicolazzi

# BENZINA
# Torino è a secco già da mezzogiorno

**ULTIMA ORA**

## Verso l'accordo

**ROMA — Sembra avviata a soluzione la vertenza degli autocisternisti che ha bloccato i rifornimenti di carburante. Il ministro dell'Industria Nicolazzi ha proposto questa mattina alla Federazione degli autotrasportatori un compromesso: 1) non prendere in considerazione la sentenza del Tar che, su richiesta delle compagnie petrolifere, ha sospeso l'attuazione del decreto sulle tariffe obbligatorie più elevate per il trasporto dei prodotti petroliferi; 2) impegno a rivedere tutta la materia attraverso una nuova regolamentazione del settore che dovrà essere fatta per legge.**

**Cisternisti e compagnie petrolifere avrebbero accolto la proposta del ministro.**

Da stamane a mezzogiorno, salvo rarissime eccezioni, Torino è senza benzina. Il mancato rifornimento ai distributori dovuto allo sciopero degli autocisternisti ha provocato lunghe code davanti alle stazioni che non avevano ancora esaurito le scorte. Gli automobilisti protestano.

La soluzione dipenderà dall'incontro fissato oggi dai ministri dell'Industria Nicolazzi e dei Trasporti Preti, che hanno convocato i rappresentanti della Federazione degli autotrasportatori per sbloccare la vertenza che paralizza i rifornimenti di carburante in tutto il Paese. La situazione si va facendo di ora in ora più drammatica.

Il rischio della paralisi totale coinvolge milioni di famiglie, gli aeroporti, migliaia di pullman di turisti italiani e stranieri, le autolinee, i servizi pubblici, il trasporto delle merci e delle derrate alimentari. Le conseguenze sono immaginabili. La «guerra della benzina» è già scoppiata. Scene da western con pestaggi, urla, spinte e litigi si sono verificate ieri in Calabria nonostante la presenza dei carabinieri. La notizia che in giornata sarebbe arrivata benzina a un distributore dell'isola di Capo Rizzuto ha messo in moto tutti gli automobilisti. Si è formata una coda lunga alcuni chilometri. Centinaia di auto, sotto il sole, ad aspettare pochi litri di carburante.

Anche gli aeroporti rischiano la paralisi. Ieri l'Alitalia e altre compagnie hanno dovuto annullare molti collegamenti, mentre quasi tutti i voli hanno subito forti ritardi. Lo scalo romano di Fiumicino è rimasto senza rifornimento. Gli aerei che giungono a Roma non possono riempire i serbatoi: quelli che hanno ancora abbastanza carburante ripartono diretti verso altri scali dove sia possibile fare il pieno, gli altri restano a terra.

I responsabili dell'aeroporto torinese di Caselle hanno assicurato la disponibilità di scorte fino a martedì. Ieri tutti i veivoli si sono riforniti regolarmente, ma se la situazione non si sblocca non è escluso che il carburante si esaurisca prima, data la necessità di rifornire anche altri aerei.

Torino a pag. 5.

### Positive le prime reazioni dei partiti

# «Cossiga ce la farà»

*ROMA — Le soluzioni sono due: un governo monocolore imbottito di tecnici o una coalizione a quattro (dc, pri, psdi, pli) con l'astensione dei socialisti. Francesco Cossiga, incaricato ieri dal Presidente della Repubblica Pertini di formare il governo, dovrebbe concludere nel giro di pochi giorni. Oggi, con un rapidissimo giro di consultazioni, incontra le segreterie dei cinque partiti a cui chiederà di entrare nella maggioranza, tra domani e domenica dovrebbe essere pronta la lista dei ministri.*

*Le premesse sembrano incoraggianti. La nomina di Cossiga è stata accolta con favore dai socialisti; giudizi positivi sono venuti dai partiti minori; il pci ha già annunciato un'«opposizione costruttiva». Soddisfazione è stata anche espressa dalla segreteria dc, visto che il presidente incaricato è considerato un sostenitore di Zaccagnini.*

*Si prevede che entro martedì o mercoledì il governo possa presentarsi alle Camere. Tutti i partiti, a parole, si dicono disponibili a risolvere la crisi nel minor tempo possibile. Ma i rapporti fra dc e psi sono ancora tesi e la scelta di una maggioranza aperta ai liberali potrebbe scatenare reazioni di malcontento fra i repubblicani. Un'unica cosa è certa: i partiti si rendono conto di avere tirato troppo la corda. Da sette mesi il paese aspetta di avere un governo stabile.*

A pagina 3 altri servizi sulla crisi di governo.

(Cavallo)

### Rapina a Cascine Vica

# Tre banditi sparano Feriti due impiegati grave una donna

Rapina stamane alle 12,30 alla Fonderia Ruffini, di via Albenga 78, a Cascine Vica. Un'impiegata che era nell'ufficio dove è sistemata la cassaforte è stata ferita. Secondo le prime sommarie informazioni le sue condizioni sarebbero gravi.

I rapinatori erano 4, con il volto coperto da passamontagna e armati di pistola. Dopo essersi introdotti nell'industria approfittando della pausa-mensa, si sarebbero diretti a colpo sicuro al primo piano dove c'è la cassaforte. Questo particolare fa pensare che fossero pratici dei locali o che avessero qualche informatore.

Da questo momento in avanti le testimonianze sono confuse. Sembra che l'impiegata addetta alla cassaforte abbia opposto resistenza ad aprirla o abbia cercato di dare l'allarme. I banditi allora le avrebbero esploso contro alcuni colpi d'arma da fuoco. Anche altri due suoi colleghi sono stati feriti. Uno è gravissimo.

I posti di blocco immediatamente istituiti dalla polizia e dai carabinieri non hanno, fino a questo momento, dato alcun risultato. La ferita è stata portata all'ospedale di Rivoli.

### La famiglia è meno repressiva e non c'è lavoro

# La maggioranza dei giovani legata alle gonne di mamma

**Te ne andresti da casa prima del matrimonio?**

| | Totale | Maschi | Femmine | ETA' 15-17 | ETA' 18-20 | ETA' 21-24 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| — Sì, senz'altro | 22,4% | 21,6% | 23,2% | 20,8% | 23,1% | 23,3% |
| — Sì, credo di sì | 19,7% | 20,1% | 19,2% | 17,8% | 23,6% | 18,0% |
| — Credo di no | 22,0% | 24,8% | 18,9% | 24,7% | 19,5% | 21,8% |
| — No | 34,8% | 32,0% | 37,9% | 35,4% | 32,7% | 36,0% |
| — Non so | 1,1% | 1,4% | 0,7% | 1,3% | 0,9% | 1,1% |

ROMA — «*Ti piacerebbe vivere fuori casa (con degli amici, con dei coetanei) invece che con i tuoi genitori, prima di sposarti?*».

Questa domanda è stata posta a 1800 giovani, maschi e femmine tra i 15 e i 24 anni. Erano soggetti-campione per un sondaggio curato dalla Doxa per il centro studi Censis nel 1977: i risultati sono stati resi noti oggi, e bisogna riconoscere che sono sorprendenti.

In barba ad ogni pretesa e affermazione di autonomia, i giovani d'oggi rispondono che preferiscono restare con mamma e papà. In totale, infatti, il 22 per cento ha risposto «*credo di no*» e il 34,8 per cento ha dato un no secco e deciso: in tutto il 57 per cento, cioè la maggioranza.

E non si può nemmeno obiettare che tale valanga di «mammoni» sia composta per lo più dai minorenni, perché, se si prende in esame la fascia di età compresa tra i 21 e i 24 anni, ci si accorge che il rifiuto ad andarsene di casa investe il 57,8 per cento.

Come si concilia l'aspirazione a realizzare una propria autonoma esistenza, con la scelta di «restare attaccati alle gonne di mamma»? Una volta (e non occorre andare troppo indietro negli anni) la famiglia era più repressiva e autoritaria; ora è diventata più tollerante.

«*Senza casa e senza lavoro* — spiegano i ricercatori — *al giovane manca l'impatto con la realtà*». Una cosa sembra certa: il ruolo della famiglia come «*materasso, come mutualità, è l'unico elemento che può spiegare l'attuale, sorprendente mancanza di tensione sociale sui problemi della casa*».

# Ma cento disoccupati dicono no a 600 mila al mese

ROMA — *Espansione dell'economia, non significa automatico aumento dell'offerta di lavoro. Essa anzi,* «potrebbe generare effetti perversi lasciando immutato il numero dei disoccupati e suscitando immigrazione straniera o intensificando il doppio lavoro».

*E' questa la conclusione a cui giunge un rapporto del Censis sulla manodopera, presentato ieri da Scotti.*

*Recentemente, ha citato come esempio il ministro del Lavoro, l'Ansaldo a Genova aveva offerto 20 posti di lavoro manuale a 600 mila lire mensili: 180 giovani, iscritti alle liste della disoccupazione giovanile, hanno rifiutato questa offerta. Insomma, commenta il rapporto, bisogna promuovere* «l'incontro tra la domanda e l'offerta così come esse concretamente si presentano».

*Si apprende, così, che nel nostro Paese ospitiamo manodopera del Terzo Mondo (in prevalenza dall'Africa) per 400 mila unità; che il doppio lavoro interessa un milione e 150 mila lavoratori, mentre quello «part-time» un milione e 300 mila; e che infine l'uso intensivo dell'apprendistato è dimostrato da ben 690 mila unità. Scotti ha anche detto che alla catena di montaggio non vuole andarci più nessuno e quindi bisogna provvedere con incentivi o con rotazione.*

*A questo primo rapporto generale, ne seguirà presto un altro finanziato dalla Cee e che riguarderà più da vicino le situazioni locali. Obiettivo, è* «associare alla politica economica, una politica attiva del mercato del lavoro».

### La marcia della pace da Bruxelles a Varsavia

# «Prigionieri» della Nato

**BRUXELLES — In fila indiana, con le mani incrociate dietro la nuca, al grido di «siamo prigionieri della Nato» i quattrocento partecipanti alla «carovana per il disarmo» che lascerà oggi Bruxelles per Anversa hanno manifestato ieri davanti alla sede della Nato definita «un patto militare aggressivo, ostacolo alla pace».**

## Le notizie di oggi

● **Roma al buio.** *Sono rimasti senza luce per alcune ore, ieri sera, alcuni quartieri della città per un guasto ad una centralina dell'Enel distrutta dalle fiamme. Probabilmente s'è trattato di un corto circuito.*

● **Barca nuova: 8 annegati.** *Otto persone sono annegate ieri nell'Oceano Atlantico per il capovolgimento della loro barca, che stavano inaugurando ad un miglio dalla costa francese di fronte alla città di Les Sables-D'Olonne. Si è salvato soltanto un avvocato.*

● **Morta Maria Adelaide di Savoia.** *E' morta ieri sera a Roma dopo una breve malattia dovuta a una caduta, Maria Adelaide di Savoia Genova principessa Massimo. La principessa, che aveva 75 anni, era nata a Torino; figlia del duca di Genova sposò nel 1935 il principe Leone Massimo dal quale ebbe sei figli. I funerali si svolgeranno domani nella basilica di San Lorenzo in Damasco.*

● **Soccorre moribonda: è sua moglie.** *Un automobilista, Francesco Antini, 42 anni, che si era fermato per soccorrere una donna gravemente ferita in un incidente stradale, si è accorto con angoscia che la vittima era sua moglie, Domenica Valbonesi, 38 anni. La donna è morta poco dopo.*

● **Ulster: tre vittime.** *Tre militari britannici sono stati uccisi ieri pomeriggio nell'Ulster in due azioni terroristiche. Il numero complessivo dei militari britannici uccisi in Irlanda del Nord dal 1971 sale così a 901, otto dei quali quest'anno.*

● **Cade dalla finestra: presa al volo.** *Una bimba di 17 mesi, a Marsiglia, è stata salvata ieri da un vicino di casa che l'ha presa al volo impedendole di sfracellarsi sull'asfalto dopo essere precipitata dal terzo piano.*

● **Morti e feriti per benzina.** *4 morti, 30 feriti e più di 700 arresti costituiscono il bilancio di violenti disordini scoppiati ieri a seguito del recente rincaro della benzina a San Domingo. Dopo il nuovo il nuovo aumento il prezzo della benzina è salito a circa 400 lire il litro.*

● **Tifosi occupano municipio.** *Dopo aver percorso in corteo le strade del centro, circa cinquecento tifosi della squadra di calcio del Gallipoli hanno occupato nella tarda serata il municipio per protestare contro la decisione della Lega semiprofessionisti di escludere la squadra dal campionato serie C/2 per gli ingenti debiti della società.*

● **Fucilato in Urss.** *Un cittadino sovietico che aveva collaborato durante la guerra coi nazisti prendendo parte tra l'altro all'esecuzione di 50 russi nella città di Taganrog (dove si è svolto il processo) è stato condannato a morte e fucilato.*

### Due sposi andavano in ferie

# Tre milanesi morti sulla Milano-Genova

TORTONA — *Due giovani sposi, che stavano andando in ferie sulla Riviera ligure, sono morti in un incidente stradale lungo l'autostrada Milano-Genova nei pressi di Castelnuovo Scrivia. Nello scontro è morto anche un giovane milanese che stava rientrando a Milano da Genova.*

*Le vittime sono Giovanni Portalupi e Vittoria Penna, 38 e 36 anni, abitanti a Casorate Primo in via Pionno 5 e Gianfranco Bonadonna, 31 anni, che nel capoluogo lombardo abitava in piazzale Tripoli 9.*

*Bonadonna, alla guida della sua 127 stava procedendo in direzione di Milano quando, all'altezza appunto del casello di Castelnuovo Scrivia, ha perso il controllo della sua vettura che ha sbandato ed ha saltato il guard-rail che divide le corsie finendo sull'altra carreggiata. Nello stesso momento, stava sopraggiungendo la Lancia Fulvia coupé con a bordo i due coniugi di Casorate.*

*L'urto è stato violento, le due auto sono state quasi completamente distrutte e dai rottami sia i coniugi che il giovane milanese sono stati estratti ormai cadaveri.*

*L'incidente è avvenuto pochi minuti prima delle ore 7 di stamane.* f. m.

● **PECHINO: Nuovi codici penali** — Il primo gennaio 1980 entreranno in vigore in Cina i nuovi codici penali: saranno più aperti ai diritti dei cittadini detenuti.

### Dopo le misure risparmio-energia

# La Chrysler (Usa) rischia di fallire

La Chrysler ha chiesto al governo federale un aiuto economico di almeno un miliardo di dollari (850 miliardi di lire) per evitare un *crack* che potrebbe portare alla chiusura dell'azienda o alla cessione del pacchetto azionario. Sarebbe uno dei primi clamorosi contraccolpi dopo le misure per il risparmio-energia (i preventivi delle aziende in vista delle leggi che andranno progressivamente in vigore dall'81 all'85 sono allarmanti).

Con un fatturato (1978) di 16 miliardi e 708 milioni di dollari, una produzione di 1.126.375 vetture, una forza di lavoro composta da 189 mila dipendenti, un'attività indotta che dà lavoro ad altre 300 mila persone, la «terza grande» di Detroit è ad un passo dal fallimento. A nulla è servito l'arrivo di Lee Jacocca, ex presidente della Ford, assunto alla Chrysler con l'incarico di rimettere in piedi un'azienda che ormai da tempo naviga in mari agitati.

La vendita al gruppo Peugeot-Citroën di tutte le operazioni europee (le francesi Chrysler-Simca e Chrysler-Matra, l'inglese Chrysler-UK, ex Roots, la spagnola Barreiros) per mezzo miliardo di dollari e una partecipazione azionaria nella nuova società, sembra non aver risolto nemmeno uno dei problemi che assillano l'azienda americana. Nel primo trimestre di quest'anno il deficit è stato di 100 milioni di dollari e nel secondo trimestre la situazione è peggiorata con l'aggiunta di altri 107 milioni di passivo. Dopo che l'American Motors ha praticamente ceduto le armi accettando l'ingresso di un partner francese (la Renault), ora anche la Chrysler ha assoluto bisogno di un'operazione di salvataggio.

Tutto questo, mentre la pressione per l'ulteriore contenimento dei consumi energetici non accenna a diminuire. Al contrario di quanto avviene in Europa e in Italia in particolare, l'incidenza di consumi del parco automobilistico sull'insieme dei consumi petroliferi negli Stati Uniti è molto elevata e già oggi l'utenza ha fatto le sue scelte: le grosse auto costruite a Detroit restano nelle sale di esposizione.

### In Libano: uccisi 7 feddayn

# Attacco israeliano a basi palestinesi

TEL AVIV — Soldati israeliani hanno attaccato con il favore delle tenebre due basi di guerriglieri palestinesi situate nel Libano meridionale ed esattamente nella regione di Kaouka, che dista 15 chilometri dalla città israeliana di nome Tulla a ridosso del confine libanese. Nei combattimenti sette guerriglieri palestinesi sono rimasti uccisi.

In una delle due basi i Fedayn sono stati colti di sorpresa; nell'altra hanno invece impegnato con le armi i commandos israeliani, mentre un duello di artiglieria si sviluppava tra le due parti.

Nel bollettino rilasciato dal quartier generale israeliano si afferma che entrambe le basi servivano ai palestinesi per attaccare il territorio israeliano ed i suoi insediamenti. E' il primo attacco israeliano in territorio libanese dal 20 luglio scorso.

● **TEHERAN: Proibiti i capelloni** — Un ordine è stato diramato a tutti i barbieri iraniani, per proibire il taglio femminile dei capelli maschili, in rispetto al principio islamico che l'uomo non si travesta da donna.

## Fugge in Cina vicepresidente del Vietnam

HONG KONG — *Hoang van Hoan, vicepresidente dell'Assemblea nazionale vietnamita, sarebbe fuggito in Cina. Lo scrive il settimanale di Hong Kong* Far Eastern Economic Review *ricordando che Hoan fu tra i fondatori del partito comunista indocinese nel lontano 1930.*

*Hoan, che ha 74 anni, avrebbe raggiunto Pechino dall'aeroporto di Karachi dove era sceso il 3 luglio scorso per una breve sosta prima di proseguire per Berlino Est dove avrebbe dovuto recarsi per sottoporsi ad un controllo medico.*

*La «fuga» di Hoan, la prima di un esponente di primissimo piano del governo di Hanoi, confermerebbe le voci di gravi contrasti scoppiati in seno alla leadership del partito comunista. Almeno altri due funzionari di altissimo livello sarebbero attualmente agli arresti domiciliari.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rigallo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

### Il 31 gennaio le dimissioni di Andreotti: da più di 6 mesi senza governo

# Cossiga: fine alla crisi più lunga?

## Quel giorno delle tragiche dimissioni

*ROMA — In fondo, l'opinione pubblica lo scoprì veramente quando lui se ne andò e scomparve dalla vita politica pubblica. Era il 10 maggio 1978. Il giorno prima era stato scoperto in via Caetani, all'interno di una «R4» amaranto, il cadavere di Aldo Moro crivellato di proiettili. Francesco Cossiga era ministro dell'Interno. Fu tra i primi a fermarsi in lacrime davanti allo sportello posteriore aperto di quell'auto-feretro e già allora aveva probabilmente maturato la sua decisione irrevocabile. Avrebbe lasciato quel ministero dal quale non era riuscito a salvare la vita del suo «maestro» e amico.*

*L'indomani gli italiani si trovavano di fronte ad una lettera accorata e a un gesto assolutamente insolito per un uomo politico del nostro paese: Francesco Cossiga si era dimesso in modo irrevocabile. Sentiva il dovere di lasciare quell'incarico, dopo che non era riuscito ad evitare la tragedia e a impedirne la conclusione. Senza recriminazioni, se ne andava.*

*«Ritengo mio dovere rassegnare le dimissioni da ministro dell'Interno, intendendo con questo atto assumere la piena responsabilità politica del dicastero cui sono preposto» scrisse al presidente del Consiglio Andreotti.*

*Fu un gesto che colpì non solo l'opinione pubblica, ma anche gli uomini politici e gli stessi giornalisti. Nessuno poté vedervi dietro qualche piccolo calcolo opportunistico. Era un «gesto da signore» come fu detto allora. Da quel 10 maggio, Francesco Cossiga, tornò nell'ombra ad occuparsi della sua cattedra di diritto costituzionale all'università di Sassari.*

*Il suo periodo di massima celebrità era durato esattamente 505 giorni. Un arco di tempo terribile, durante il quale era emerso in modo evidente e clamoroso il fenomeno del terrorismo politico di sinistra, era scoppiata la contestazione del '77, c'erano stati scontri di piazza durante i quali era morta la giovane Giorgiana Masi a Roma, con una lunga coda di polemiche contro gli agenti in borghese armati. Erano gli anni degli assassini dei magistrati Occorsio e Coco. Cossiga fu bersaglio di polemiche da tutti i fronti. Il «movimento» faceva stampare manifesti ponendo una taglia sulla sua testa. All'interno del ministero gli alti gradi della polizia lo contestavano accusandolo di essere troppo «morbido». Lui diceva: «Mi attaccano perché verso il terrorismo vorrebbero uno stato poliziesco».*

*Quando tornò improvvisamente nell'ombra, si prese prima di tutto una lunga vacanza. Ma ben presto tornò in modo discreto a rifrequentare Montecitorio. Il suo prestigio era intatto e godeva del rispetto di quasi tutti i parlamentari dc, il che è obbiettivo difficilmente raggiungibile per molti.*

*Ultimamente, Cossiga aveva cominciato a distaccarsi anche dalla vita attiva della sua corrente, la sinistra di «base». Era in disaccordo sui modi con i quali era stata condotta la crisi di governo, e soprattutto sui sistemi di condotta del partito utilizzati dai più stretti collaboratori del segretariato. Ora ha modo di svolgere la sua vera vocazione: essere un mediatore.*

**a. rap.**

ROMA — «Io mi auguro di riuscire nel mio intento, me lo auguro non per la mia persona, neanche per il partito di cui faccio parte; me lo auguro per il Paese, per i suoi interessi permanenti. Me lo auguro per tutta la gente che lavora, che ha testimoniato con il suo lavoro, con la sua resistenza, con la sua fiducia, la sua fede nella nostra Italia e la sua fede nelle istituzioni democratiche e repubblicane».

Sono parole che Francesco Cossiga ha pronunciato al Quirinale, dopo che Pertini gli ha conferito l'incarico di formare il governo. Radio e tv, prima dei giornali, le hanno diffuse in tutta l'Italia, tra milioni di cittadini in vacanza, a goderai un breve, meritato riposo dopo un anno trascorso nei rispettivi luoghi di lavoro.

E' probabile che, tra la maggioranza della gente, giustamente distratta, le parole di quest'uomo di 51 anni, dallo spiccato accento sardo, un po' curvo sulle spalle, siano passate quasi inascoltate, come una ventata che portava un qualcosa di già visto e udito. E' dal mese di giugno, poco dopo le elezioni politiche, che gli italiani sono abituati a veder sfilare sui teleschermi facce note o meno note del «palazzo» che rilasciano parole di circostanza appena ricevuto l'incarico e dichiarazioni cariche di ipocrisie sottili appena sono stati costretti a rinunciare. Lo hanno fatto, nell'ordine, Giulio Andreotti (bocciato da Craxi, il quale lo aveva ammonito con questa battuta: «Tutte le volpi finiscono in pellicceria»), Bettino Craxi (bocciato da Andreotti e Zaccagnini senza battute), Filippo Maria Pandolfi (bocciato dai repubblicani che non volevano i liberali e dai socialisti che invece erano per il «sì» a Zanone).

**Torrita Tiberina, 13 maggio 1978: Cossiga, date le dimissioni da ministro dell'Interno, piange davanti alla tomba di Aldo Moro**

Ora, ci prova, con buone possibilità di riuscita, l'uomo che è stato nell'«occhio del tifone» nei due mesi più angosciosi e gravi che la Repubblica abbia mai trascorso in trent'anni. Cossiga era ministro dell'Interno ai tempi del sequestro, e poi dell'assassinio, dello statista che fu l'artefice del «salto» più clamoroso della sua carriera politica. Fu Moro, infatti, a volerlo sulla poltrona più alta del Viminale dopo uno dei tanti «gran rifiuti» di Forlani. Per Moro, del quale era, oltre che allievo, anche grande amico, Cossiga nulla poté per farlo uscire vivo dalla «prigione del popolo».

Quarantotto ore dopo che il corpo del grande leader fu scoperto nell'utilitaria rossa parcheggiata tra le «Botteghe Oscure» e Piazza del Gesù, Cossiga si dimise dall'incarico. Fu colto, alcuni giorni dopo, da un fotografo fortunato, a piangere sulla tomba dell'amico scomparso nel cimitero di Turrita Tiberina. La foto fece il giro del mondo. Da allora, l'immagine di Cossiga sia pubblica sia privata, è scomparsa dai teleschermi e dalle prime pagine dei giornali. Vi ricompare oggi, all'improvviso, dopo che il Capo dello Stato gli ha affidato l'incarico di formare un governo di tregua che ponga fine alla crisi politica più lunga che l'Italia abbia mai conosciuta dalla Liberazione ad oggi.

La crisi non è cominciata subito dopo le elezioni di giugno. E' cominciata ben cinque mesi prima, proprio all'inizio di questo anno difficile. In realtà, la maggioranza di solidarietà nazionale, della quale faceva parte per la prima volta il pci, aveva mostrato le sue prime grosse crepe proprio il giorno in cui era ufficialmente nata, la mattina di quel tragico 16 marzo '78 che si aprì con la strage di via Fani. La maggioranza si divise tra chi sosteneva che «non si tratta con i terroristi» (dc, pci, pri) e i fautori di una trattativa («siamo contro la linea della rassegnazione», diceva Craxi). Da quel giorno, i rapporti nella maggioranza cominciarono a deteriorarsi; il governo, però, reggeva, grazie alla consumata abilità di Andreotti ed ai buoni rapporti personali di alcuni dei suoi più stretti collaboratori con autorevoli esponenti del pci.

Furono varate anche due leggi di importanza nazionale: una, l'equo canone, super discussa; l'altra, la riforma sanitaria, che pare funzioni, almeno in parte. Ma la proverbiale abilità di Andreotti e l'amicizia di Franco Evangelisti con Fernando Di Giulio (allora vicepresidente deputati pci) e con Antonio Tatò (portavoce di Berlinguer ed ex compagno di scuola dell'intraprendente sottosegretario alla Presidenza del Consiglio) non ressero di fronte a due scogli che si rivelarono presto vere punte di un «iceberg»: il problema dell'adesione dell'Italia allo Sme e il problema delle nomine in alcuni enti pubblici importanti (Iri, Eni, Efim).

Per lo Sme, il pci era per una adesione cauta, graduata nel tempo, valutando bene i «pro» e i «contro». Andreotti (spinto da Ugo La Malfa e da alcuni autorevoli esponenti dc) decise, bruscamente, per un «sì» immediato ed incondizionato. Dall'*Unità*, partirono i primi violenti attacchi al governo. Ma proprio Di Giulio, al cospetto dell'esterrefatto Evangelisti e tanti altri testimoni, tuonò contro Andreotti e Signorile quando, una mattina, si seppe in via definitiva che dc e psi, «nel rispetto della logica deleteria delle lottizzazioni, che sarebbe dovuta finire per sempre» (parole Di Giulio e, poi di Berlinguer anche alla tv) si erano spartiti i posti maggiori: il dc Sette all'Iri e il socialista Mazzanti all'Eni. Tra i vertici del pci, premuti da una «base» sempre più insofferente e inquieta verso una intesa che non aveva mai né gradito né capito, partì un verdetto durissimo: noi usciamo dalla maggioranza perché non vogliamo fare la fine che fecero i socialisti ai tempi del centro-sinistra; chi vuol restare resti pure.

La decisione del pci, irrevocabile, fu comunicata alla delegazione dc guidata da Zaccagnini proprio la mattina in cui le Brigate rosse assassinarono a Genova il sindacalista-operaio dell'Italsider Guido Rossa. Il 31 gennaio, Andreotti si dimetteva e la grande maggioranza entrò ufficialmente in crisi. Era chiaro, ormai, che i due partiti più forti, dc e pci, puntavano alle elezioni anticipate: la dc per raggiungere una maggioranza assoluta che non c'è stata; il pci per contenere al massimo una sconfitta molto amara.

Andreotti fu incaricato di formare un governo. Riuscì solo nell'intento, paradossale solo in apparenza, di farsi assolutamente battere dalle Camere per gestire le elezioni anticipate. Ma il «nodo» più grosso, quello della crisi più lunga, lo scioglierà, forse, solo il suo ex ministro dell'Interno.

**Luca Giurato**

### Distacco, ironia, amarezza per i «giochi» dei partiti

# Pandolfi rinuncia? «Volevo ben dire» commenta la gente, e parla del tempo

*La sera di mercoledì 1 agosto, quando l'on. Pandolfi annunciò al telegiornale di non essere in grado di formare il nuovo governo, dai dieci tavoli di una modesta trattoria dell'Alta Langa si levò una risata unanime. E una voce commentò, lapidariamente: «A 'vriva ben di...», «A, volevo ben dire...» (sottinteso: che neanche questa volta si sarebbero messi d'accordo).*

*Dopodiché i dieci tavoli passarono a occuparsi di «cose serie»: dalle tagliatelle alle previsioni del tempo, dall'andamento della campagna alla (abbassando la voce) speculazione edilizia.*

*Forse la classe politica non lo sa, ma quello che sta succedendo a Roma in queste settimane, nell'Alta Langa e in molte altre parti d'Italia, non è accettato tra le «cose serie». Se lo sapesse, forse si affretterebbe ad arrossire e a comportarsi in maniera da provocare meno risate e meno commenti lapidari: è proprio per questo che vorremmo fargliele sapere.*

*Allo stato degli atti, comunque, l'atteggiamento dei Langaroli nei confronti della Classe politica, si articola come qui di seguito descritto.*

*Alcuni, i più superficiali ed incoscienti, assistono affascinati al pietoso spettacolo romano come a un'innocua esibizione di acrobati e di clowns stipendiati da non si sa chi per tenere allegre le masse in vacanza. E, mai sazi di divertimenti, si aspettano sempre nuovi numeri di alta acrobazia e di esilaranti buffonerie dalle «troupes» di Montecitorio e dintorni, pronti all'applauso quando il domatore Pertini in cilindro e stivaloni fa schioccare la frusta e pronuncia le fatidiche parole: «Sotto a chi tocca».*

*Altri, i più cinici e arrembatori, si fregano le mani e si augurano che il gran casino governativo continui in modo che essi possano portare impunemente a termine lo scempio urbanistico della Langa, Alta e Bassa, ormai avviate a diventare un immenso, ignobile condominio di cemento armato sul tipo della Riviera ligure. «Mentre voi dormite, io lavoro», è il loro motto. E visto che il governo dorme e gli organi governativi russano, loro lavorano spianando dossi e bricchi, deturpando la nobile linea di queste colline con edifici da incubo che vendono ai prezzi di un appartamento nel centro di New York. E trovano chi glieli compera. Alla faccia di quell'articolo della Costituzione secondo il quale lo Stato tutelerebbe il paesaggio.*

*Altri infine, i più pensosi e partecipi, alzano gli occhi al cielo e pregano il buon Dio o chi per esso che tolga le pigne dalla testa dei politici di Roma, e scongiuri il peggio. Un anziano, che è tornato dal Don in tempo per fare la Resistenza, ha detto una cosa terribile: «L'unica cosa che ci impedisce di rimpiangere il fascismo sono queste qui». E ha additato le targhe di uno dei tanti Parchi della Rimembranza di questi paesi: disperso in Russia, disperso in Russia, disperso in Russia, partigiano, partigiano, partigiano...*

*A difendere questa democrazia che fa ridere i semplici, che lascia sconciare il territorio dagli speculatori, che spinge i giovani alla rivolta e i vecchi alla disperazione è rimasto, qui, soltanto un velo di targhe alla memoria oltre le quali c'è il buio, c'è il peggio, c'è il fascismo.*

*Gli acrobati e i clowns del baraccone di Roma lo sanno? O, occupati come sono a misurare la differente percentuale di tecnicismo e di politicismo tra l'on. Pandolfi e l'on. Cossiga, non glie ne importa un fico?*

**Gigi Caorsi**

## Tanti sono infatti gli alloggi che sono stati venduti nella zona

# Aurora-Valdocco: duemila e più sfratti incombono sulle famiglie del quartiere

## La mappa del quartiere

**ASILI NIDO COMUNALI**

1 Corso Principe Oddone 56
2 Via Alimonda 2

**SCUOLE MATERNE STATALI**

3 Via Giaveno 9
4 Corso Ciriè 3

**SCUOLE ELEMENTARI**

5 Parini succ., via Schio ang. via Cuneo
6 Parini, corso Giulio Cesare 26
7 De Amicis succ., via Salerno 12
8 De Amicis, via Masserano 4
9 De Amicis succ., piazza Maria Ausiliatrice 35
10 Parini succ., via La Salle 4
11 Lessona, corso Regio Parco 19
12 Lessona succ., via Fiochetto 29
13 Parini, via Pisa 38

**SCUOLE MEDIE**

14 Croce, corso Novara 26
15 Verga, via Pesaro 11
16 Morelli, lungo Dora Firenze 5
17 Verga succ., via Cottolengo 14
18 Giacosa, via Messina 14
19 Parini succ., Ospedale M. Adelaide, via Pisa 38

**ALTRI SERVIZI**

20 Centro professionale, via Genè 14
21 Consultorio pediatrico, via Cigna 86
22 Sezione Vigili urbani, assistenza sociale, servizio infermieristico, medicina scolastica, consultorio familiare, condotta medica, corso Novara 6
23 Ufficio anagrafico decentrato - Reparto vaccinale, via Padre Denza ang. via Varese
24 Consultorio pediatrico, via Alimonda 2
25 Sede proposta e Centro civico, corso Brescia angolo via Aosta
26 Amrr (Azienda municipalizzata raccolta rifiuti), via Perugia 25
27 Amrr (Azienda municipalizzata raccolta rifiuti), via Genè 14
28 Sezione Vigili urbani, corso Regina Margherita 100
29 Ass. Sociale. Colf, servizio infermieristico, medicina scolastica, condotta medica, comunità alloggio, servizio psichiatrico, centro d'incontro, corso Savona 30
30 Bagni municipali, via Fiochetto 15
31 Ammr (Azienda municipalizzata raccolta rifiuti), piazza della Repubblica
32 Consiglio di quartiere, corso Principe Oddone 50

Quartiere Aurora: una denominazione che comprende, di fatto, tre quartieri, Aurora, Valdocco e Rossini, ognuno con i suoi problemi e poco importa che siano problemi quasi uguali. Il fatto è che si assommano in una zona semicentrale di Torino, dove l'immigrazione è stata sensibile, dove le case sono vecchie, molte, troppe da ristrutturare, con un fenomeno speculativo che un po' in tutta la città si fa sentire, ma che in quest'ampia fascia è forse più evidente che altrove.

L'ingresso del Cottolengo

In corso Principe Oddone la sede del consiglio di quartiere è stata incendiata il 28 aprile con due taniche di benzina e ora è in fase di riattivazione. Un quartiere, considerandolo globalmente, popolare, dove ponendo la domanda sulle questioni più urgenti da risolvere ci si trova sommersi, quasi soffocati da richieste che spesso assumono il tono della protesta. Qui possiamo farne una sintesi, lasciando eventualmente ai singoli, ai cittadini, la possibilità d'intervenire ancora, magari per scritto, continuando un discorso che in certi momenti è stato amaro.

Grazia Lutri, 32 anni: «*E' il sistema sanitario che secondo me in questo quartiere non funziona; credo anche che gli asili nido o non bastino o siano appena sufficienti*». Michele Gianbuzzi, 29 anni: «*Credo nel quartiere; è stata lunga la legge per farli ma ora ci sono e occorre farli funzionare. Il rimedio è uno solo: meno politica, meno ingerenze di partiti e più voglia di amministrare, di fare, di concludere cose concrete*». E nel quartiere Aurora questo uno se lo sente ripetere a ogni passo.

Un gestore di bar lamenta la presenza di giovani drogati: «*Non so che cosa posso fare; denunciarli? A chi? Al massimo tolgono la licenza a me ma loro, poveretti, verrebbero subito rilasciati senza cura alcuna e andrebbero da qualche altra parte*».

L'illuminazione, abbastanza scarsa in quasi ogni angolo del quartiere, con la sola eccezione, forse, di Piazza della Repubblica (Porta Palazzo), favorisce atti di delinquenza spicciola, di teppismo e di vandalismo. I trasporti? Ci sono, funzionano, collegando con frequenza la zona Aurora con la zona Rossini, ma sono insufficienti per la zona Valdocco. Che il centro del quartiere (o consiglio) sia in corso Principe Oddone e che il Centro d'incontro sia invece lontano, staccato, in lungo Dora Savona, costituisce un problema che sarà avviato a soluzione ma solo dopo che si sarà potuto provvedere a una sede nuova, che raggruppi entrambi gli enti; nel frattempo non è agevole per le persone anziane raggiungere la sede di Lungo Dora.

Ma il problema centrale di questo quartiere, un problema capace di espandersi —il fenomeno è già in fase acuta —per tutta la città, riguarda l'immediato avvenire a proposito della casa, dell'abitazione. Su questa grande e popolosa zona incombe la paura di circa duemila sfratti, tanti sono infatti i nuclei familiari che abitano in case che sono state vendute.

Che, occupandosi un po' a fondo della questione, ci si trovi davanti a qualcosa di speculativo, quasi di scandaloso, non è solo un'impressione. «*Pagavamo 35 mila lire al mese* — ci dice il signor Giacinto V., abitante in corso Brescia —. *Con l'equo canone pensavamo a un aumento equo : invece il proprietario ha fatto imbiancare la facciata e riparare sia i balconi, sia le grondaie. In tal modo, secondo lui, la casa è stata ristrutturata e come tale l'ha venduta. Il nuovo proprietario sta tentando l'operazione "benefica", come l'ha definita lui stesso: vendere la casa agli inquilini che abitano già attualmente in ciascun alloggio, a chiede prezzi che vanno dagli 11 milioni fino ai 20 milioni. Non c'è l'ascensore, non c'è il bagno, non ci sono i servizi, ci scaldiamo con una stufa a metano. Dove andiamo a prenderli i soldi per comperare una casa vecchia, che non è cambiata per niente, nonostante il proprietario l'abbia, come dice, ristrutturata? Si può fare un mutuo, ma noi siamo gente anziana, non abbiamo beni, niente, dove vuole che andiamo?*».

Ed è una delle cinquanta, cento voci che abbiamo sentito, tutte uguali. Questa faccenda della ristrutturazione dei vecchi stabili sta fruttando molto bene a qualcuno, ma a scapito di migliaia di persone.

Parliamo con un membro del quartiere: «*Il problema è grave e il Comune sta cercando di affrontarlo alla radice. Un esempio: in zona Valdocco, proprio qui, un proprietario ha tre alloggi per gli affitti dei quali ha applicato l'equo canone a modo suo; noi abbiamo poi scoperto che lui abita però alle Case popolari, pagando un affitto da niente. E' un'assurdità, ma non creda che sia un caso singolo, ce ne sono molti altri e bisogna risolverli con chiarezza*».

Solo una trentina di persone del quartiere Aurora ha fatto ricorso al Fondo sociale del Comune dicendosi non in grado di pagare l'affitto fissato con l'equo canone, ma, come al solito, la cifra, di per sé, non riflette una situazione che è molto più vasta poiché troppi cittadini non conoscono nemmeno l'esistenza del quartiere come ente autonomo di decentramento amministrativo.

«*Quando si tratterà, abbastanza presto, di eleggere direttamente i delegati di quartiere, sarà un altro problema poiché a votare andrà una trascurabile minoranza, ossia coloro che, occupandosi di politica, non votano affatto pensando a chi affidare il quartiere ma secondo le proprie idee politiche, come votassero per la Camera o per il Senato*», dice Michele Niccoli, di 42 anni.

Dietro Porta Palazzo, al Balôn, in una zona tipica della vecchia Torino, c'è anche il Cottolengo, compreso nel grande quartiere Aurora. E' un'istituzione che non ha necessità di essere presentata, nota in tutto il mondo; vi sono chiese monumentali, come quella di Maria Ausiliatrice, cuore dei salesiani e di don Bosco, con tutte le molteplici attività in cui i salesiani sono impegnati, dalle missioni all'editoria. Ci sono lunghi viali alberati, il verde non manca anche se, per uno di quei contrasti inspiegabili, mancano praticamente del tutto gli impianti sportivi, benché i giovani siano molti, desiderosi di un campo di calcio, come gli anziani vannò alla ricerca di uno spiazzo in cui cimentarsi con le bocce.

E', nell'insieme, un mondo vecchio, che i giovani «del centro» non conoscono, con una miriade di abbaini, di mansarde sgretolate, di androni (più numerosi in corso Giulio Cesare) che scendono quasi sempre verso il basso in un dedalo di stradine interne e di cunicoli in cui ci si smarrisce. Se il problema delle scuole non può essere rinviato, quello urbanistico è più che urgente: si fa sentire da ogni lato quasi con drammaticità ed esige un risanamento che non è solo materiale, che non riguarda soltanto i muri.

r. ross.

### I problemi più urgenti

- Migliorare i servizi socio-sanitari.
- Incrementare i trasporti.
- Costruire impianti sportivi.
- Aumentare i posti negli asili nido e nelle scuole materne.
- Affrontare con coraggio l'incubo di circa ventimila sfratti per una errata interpretazione dell'equo canone che sta contagiando tutta la città nei quartieri più vecchi e più poveri, con la scusa di «ristrutturarli».
- Riunire in una sede nuova ed efficace il Consiglio di Quartiere e il Centro d'incontro.

Ora di punta — le 11 del mattino — tra le bancarelle di piazza della Repubblica

### Gran parte delle stazioni di rifornimento già all'asciutto

# A mezzogiorno Torino senza benzina A Caselle, per ora, tutto regolare

**I torinesi — come tutti gli altri italiani, del resto — stanno imparando a guidare col «piede leggero»: si tratta di far durare fino a lunedì quel po' di benzina rimasta nel serbatoio perché di fare un nuovo rifornimento non si parla neppure.**

**Lo sciopero — incominciato ieri e che durerà fino a domani compreso — dei cisternisti che portano il carburante dalle raffinerie e dai depositi alle stazioni di servizio, sta gradualmente ma inesorabilmente prosciugando tutte le pompe di benzina e gasolio. Davanti ai pochi distributori che dispongono ancora di qualche scorta ci sono code lunghe decine e decine di metri. Difficile fornire un dato statistico sulla percentuale di benzinai chiusi perché la situazione si evolve, ovviamente in peggio, di minuto in minuto. Se poi si tiene conto che almeno il 50 per cento dei distributori è chiuso per ferie è facile capire a quale assalto siano sottoposti i pochissimi ancora in grado di vendere carburante.**

**E' ormai venuta a mancare anche quella pur minima quantità di prodotto che poteva essere garantita dalle autocisterne «di bandiera» delle varie compagnie petrolifere. Infatti i cisternisti in sciopero attuano un rigido picchettaggio ai cancelli di depositi e raffinerie impedendo l'uscita di qualsiasi automezzo.**

**Particolarmente grave la situazione in alcuni aeroporti dove la mancanza di carburante ha costretto a cancellare numerosi voli. Tutto regolare, almeno per quanto riguarda gli aerei in partenza, a Caselle: le scorte di carburante dovrebbero essere sufficienti, secondo quanto affermano all'Alitalia, per arrivare regolarmente fino a lunedì quando riprenderanno i rifornimenti. Ritardi non prevedibili, com'è ovvio, si segnalano invece per i voli in arrivo.**

*I benzinai di Torino stanno dunque vuotando nei serbatoi delle macchine le ultime gocce di benzina. A mezzogiorno quasi tutte le colonnine saranno esaurite. Agli automobilisti resterà il «pieno» che ognuno, prudentemente, si è assicurato in giornata, poi si dovrà andare a piedi.*

*I distributori di carburante saranno chiusi fino a lunedì mattina. Poi, si spera che gli autocisternisti assicurino i rifornimenti: ma è possibile che il «blocco» alle raffinerie continui anche la prossima settimana rendendo, a quel punto, insopportabili i disagi per chi va in macchina.*

*Rapida inchiesta fra le stazioni di servizio torinesi. Cartello di «super esaurita» alla Esso di corso Massimo d'Azeglio, angolo corso Dante; alla Chevron di piazza Nizza; alla Esso di via Campana dove Luigi Schiavinato ha dovuto chiudere alle 8,30.*

«Ho ancora mille litri di carburante — *spiega Pietro Nicolosi della IP di via Lombroso* — in tempi normali mi basterebbero per una mezza giornata ma guardi che coda: con questo ritmo non so se andrò avanti ancora per un'ora».

*Ha autonomia fino a metà mattinata il distributore Esso di corso Raffaello 2. Poco più avanti, al numero 19, l'Agip avrà scorte forse, fino al primo pomeriggio, ma dipende dalle code che si formeranno davanti alle colonnine.*

*Gian Carlo Anselmino in via De Amicis 76 ha finito, ieri sera, la «super» e dalle 7,30 ha cominciato a distribuire la benzina «normale»: gli automobilisti, in coda, non fanno storie e accettano di fare il pieno con quello che c'è.* «Tuttavia — *spiega il titolare* — alle 8 me ne sono rimasti poco più di mille litri. Quante automobili riuscirò a servire?».

*Sono rimasti mille litri di scorta anche alla «Total» di piazza Nizza di Gian Carlo Perazzolo.* «Ne avrò ancora per poco — *aggiunge scuotendo la testa* — attendevo la cisterna con il rifornimento per questa mattina ma non è venuta. Non mi resta che aspettare lunedì mattina».

*In corso Trieste.* «Al massimo questa sera saremo a secco — *spiega il titolare del distributore IP, Giovanni Guidetti* — avremmo dovuto tenere aperto domenica, per turno, ma saremo costretti a chiudere bottega».

«Me ne sono rimasti 12 mila litri — *aggiunge Antonio Pugliese* — il rifornimento non è venuto. Non posso fare miracoli. Finché avrò una goccia di benzina la darò e poi esporrò anch'io il cartello "esaurita". Non c'è alternativa».

*Dalle raffinerie sono partite pochissime autobotti. Il «blocco» dei «padroncini» è stato particolarmente efficace.* «Non si poteva passare — *dice Salvatore Saccu, autotrasportatore* — dal deposito di Volpiano siamo partiti in cinque ma non saranno certo venti o trentamila litri di carburante che risolveranno la situazione. La gente protesta: chi lavora e chi vuole andare a spasso. Ma anche gli stranieri in ferie in Italia sono disorientati: non capiscono che cosa succede». *La cisterna di Saccu ha rifornito per metà la colonnina del distributore «Mobil» di corso Polonia, davanti alle «Molinette». Il gestore era a secco ed aveva già chiuso.*

«Non si può andare avanti — *spiega Giovanni Silvestrini, Esso, alla periferia di Torino, verso Moncalieri* — attendevamo i rifornimenti e non sono venuti. Ci hanno detto che per tutto agosto non ci daranno più di 50 mila litri di benzina e 20 mila litri di gasolio: ce ne occorrerebbe almeno il triplo. E' difficile tirare avanti. Io, quando esaurisco queste scorte (ormai siamo agli sgoccioli) chiudo baracca e burattini e vado in ferie. Sono obbligato».

**Lorenzo Del Boca**

### Assalto stamane al Banco di Roma di corso Peschiera

# In quattro disarmano la guardia sparano e rapinano una banca

Rapina, alle 10,30 di stamane, all'agenzia «B» del Banco di Roma, in corso Peschiera angolo via Revello. Quattro banditi, scesi da una «128» color amaranto hanno fatto irruzione nella banca, mentre un quinto, a bordo di una «A 112» bianca restava fuori di guardia.

I quattro hanno per prima cosa immobilizzato e disarmato l'agente dei cittadini dell'Ordine Giovanni Carlino, di 25 anni, colpendolo al viso con il calcio di una pistola. Poi, una volta all'interno dei locali, hanno fatto stendere a terra tutti i clienti. Gli impiegati, con in testa il direttore vicario, Enzo Fortin, erano già stesi sotto i banconi, lasciando le casse a disposizione dei banditi.

I quali, però, hanno avuto difficoltà a rintracciare il denaro. Hanno arraffato quattro milioni, poi stavano cercando il resto quando, fuori, è arrivato il brigadiere dei Cittadini dell'Ordine Calogero Allegro, di 44 anni, in giro di ispezione.

Il «*palo*» ha dato l'allarme, sparando sull'agente, che ha risposto al fuoco. I quattro banditi sono scappati a gambe levate, portandosi dietro, come ostaggio, il Carlino, sanguinante e terrorizzato. Le due auto sono scomparse alla vista dei presenti e i banditi hanno scaricato l'ostaggio qualche centinaio di metri più avanti. In banca, intanto, gli impiegati prendevano il controllo della situazione, sbarrando tutte le porte e impedenso ai giornalisti, che notoriamente girano disarmati, di fare il loro lavoro.


## ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**A.A. ACCORDIAMO** prestiti a tutti senza richieste di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 502.059.

**A. ATTENZIONE** finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.463 - 590.870.

**A. FINANZIAMO** stipendiati, casalinghe, correntisti bancari. Corso Giulio Cesare 190. Tel. 233.861-236.913 velocità e riservatezza.

**CONCEDIAMO** finanziamenti sulla fiducia. Visite anche a domicilio. Via Frejus 5, tel. 442.524 - 446.040.

### 3 Aziende, negozi

**AFFARONE** vendesi negozio abbigliamento in Loano alto rendimento. Rivolgersi: Agenzia Liliana - Varigotti, 019 698.223.

**DI SALVATORE** corso Turati 13 ovale laboratorio tintolavanderia secco ed acqua mq 600 attrezzatura moderna tipo industriale per ogni lavorazione giro annuo cospicuo alloggio cintura Biella.

**FASANO** 696.4180 pizzeria ristorante in Ciriè, incasso annuo 180 milioni, adatto famiglia. Cede: 75 milioni. Ampie dilazioni.

**FASANO** 696.4180 calzature Barriera Milano ampio negozio 5 vetrine, incasso: 170 milioni forte utile. Cede convenientemente.

**FASANO** 696.4180 lavanderia Lingotto macchinari nuovi incasso 2 milioni mensile. Richiesta: 21 milioni trattabili. Dilazioni.

**FASANO** 696.4180 ristorante Crocetta modernissimo ampia cucina, tariffe 15.000 media, cede: 70 milioni. Dilazioni e competenti.

**FASANO** 696.4670 trattoria bar zona Cuneo attrezzatura 58 coperti, utile netto annuo 24 milioni. Cede: 30 milioni. Dilazioni.

**OCCASIONE** vendo mini market zona centro incasso giornaliero L. 280.000 affarone causa espatrio L. 15 milioni. Tel. 530.085.

**VICINANZE** Fiat Mirafiori intenso passaggio per ritiro attività vendesi avviatissimo ufficio commerciale. Orlas 011 346.058 intermediari.

### 5 Locali e negozi

#### offerte

**CENTRO** basso fabbricato con accesso carraio in via Gioberti possibilità 3 box auto solo 8 milioni 300 mila. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ECCEZIONALE** occasione via Rimini 6/8 (corso Belgio) bassi fabbricati con uffici per locali mq 1600 circa possibilità lottizzazioni varie (mq 75, 90, 105, 200, 315, 400 ecc.). Comodità carico e scarico. Prezzi interessanti. Consuledile 533.322.

**FASANO** 696.4670 capannone industriale Chivasso: mq 600 su terreno 1300, altezza 5, riscaldamento. Affitto: 800.000 mensili.

**FASANO** 696.4670 stabilimento industriale Cascine Vica mq 3000, uffici, abitazione, terreno 4900, cabina, vende 700 milioni.

### 7 Offerte lavoro e impiego

#### operai, autisti, fattorini

**CERCANSI** operai impianti elettrici industriali e bordo macchina periodo balneare (agosto). Telefonare solo se esperti al 566.835.

### 15 Autovetture

**A.A.A. A.A.A. SIMCA** Sunbeam 1000, Simca 1307/08 pronta consegna rateizzazioni 36 mesi senza cambiali minima quota contante permuta prove informazioni Savea, corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 66, tel. 230.881; Torino Auto, corso U. Sovietica 65, tel. 632.525.

**A. AFFARI** tutti per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montalcone 141 pagamento come volete.

**A. COMPERIAMO** ogni tipo di auto, contanti vendiamo pagamento come volete. Commissionaria corso Siracusa 33.

**AUTOCAGNO**

volete andare in ferie con una nuova Fiat... consegne veloci massime rateazioni senza cambiali, minimo anticipo ottime valutazioni usato... Venite in corso Vercelli 168 - Torino.

**A112** Elegant ultimo tipo perfette condizioni vende Lancar corso Regina Margherita 270.

**BMW** 2002 1973 bianco ruote in lega impianto gas gomme nuove antifurto perfettissima mai urtata L. 3 milioni 800 mila. Torauto, corso Belgio 108.

**COMPERIAMO**

autovetture recenti offriamo di più in contanti subito Lincarauto corso Principe Oddone 68.

**FIAT** 124 spyder nero con tettuccio rigido ruote in lega Savea corso Francia 353. Tel. 713.113.

**FORD** Granada 19 L.D. supereaccessoriata superbollo pagato metallizzato tetto apribile cristalli azzurrati appoggiatesta retrovisore regolabile dall'interno antenna elettrica antifurti elettronici. Savea corso Francia 353. Tel. 713.113.

**GENCAR**

nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.8752 vasto assortimento di vetture d'occasione selezionate e controllate meccanicamente. La migliore valutazione del vostro usato. Anticipi contenuti. Rateazioni fino a 36 mesi anche senza cambiali.

**PORSCHE** 911S 2,4 1972 colore nera bellissima vendesi a intenditore L. 5 milioni 500 mila. Torauto, corso Belgio 108.

**TOYOTA**

hard top diesel nuova garanzia pronta consegna anche in full leasing operativo, immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Streri, Cuneo. Tel. (0171) 65.931.

**TRIUMPH** Spitfire 1500 1978 colore verde inglese hard-top km 16 mila L. 3 milioni 800 mila vende permuta rateizza. Torauto, corso Belgio 108.

**VEICOLI COMMERCIALI**

occasione Ford Transit, Fiat, Volkswagen vasto assortimento carri, furgoni, promiscui 9 posti tutti ricondizionati di meccanica e carrozzeria. Permute e dilazioni di pagamento. Autostadio Concessionaria Ford corso Agnelli 22. Tel. 326.232.

### 18 Acquisto alloggi

**ACQUISTASI** libero recente appartamento 3-4 camere e servizi Barriera Milano o Madonna Campagna. Bindi, telefono 518.693.

**ACQUISTIAMO**

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, esaminiamo le vostre offerte.

**CASALEGNO**

la certezza di una vendita immediata. Corso R. Margherita 7 - 885.962.

**CASA** o parte di casa occupata con ampio cortile acquisto in Torino. Tel. 683.185 - 831.139.

**EUROCASE IMMOBILI**

ricerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino oltre rapida vendita pagamento contanti serietà competenza. Rivolgetevi via San Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 596.387.

**INVESTIMMOBILI CAPISCE LE CASE E LE VENDE**

per contanti rapidamente e con serietà, interpellateci presso la

**NUOVA SEDE corso V. Emanuele 107** tel. 548.630 - 531.649

**PRIVATO** acquista in contanti alloggio 1-2 camere in Torino purché libero. Telefonare 712.588.

### 19 Vendita alloggi

**A. LIBERO**, semicentrale alloggetto camera cucina servizi ben tenuto, soltanto L. 7 milioni 500 mila più 8 milioni di mutuo. Tel. 539.016.

**ABITABILI** subito centro Torino stanza casa locali uso ufficio da mq 200 uso negozio e magazzino da mq 100 a mq 700; appartamento di salone 2 camere cucina servizi 12 milioni all'acquisto resto mutuo fondiario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ACQUISTARE** in corso Einaudi con modica spesa monocamera 2 milioni 800 mila camera cucina 5 milioni 500 mila; 2 camere cucina 6 milioni 500 mila. Volendo mutuo bancario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ADIACENTE** corso Vercelli a prezzo scontato camera cucina 1 milione 300 mila all'acquisto 3 milioni 100 mila mutuo bancario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ADIACENTE** corso Regina recenti con termo camera cucina 2 milioni 300 mila all'acquisto; 2 camere cucina 4 milioni all'acquisto restante mutuo bancario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ADIACENTE** Porta Susa termo ascensore in costruzione d'epoca ingresso salone 2 camere cucina adatto anche uso ufficio 35 milioni meno mutuo e dilazioni. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ADIACENTI** corso Palermo convenienti camera cucina 1 milione 500 mila all'acquisto 3 milioni 500 mila mutuo bancario. Fiduciaria Imm. 556.956.

**ADIACENZE** piazza Manno offriamo ultime occasioni in stabile recente 1-2 camere tinello cucinino bagno da 8 milioni 500 mila a 18 milioni. Consuledile 533.322.

**ANCORA in città ma già nel verde il centro residenziale De-Ga vi offre una abitazione personalizzata con giardino privato. Potete pagare permutando il vostro alloggio, usufruendo mutuo fondiario e dilazioni dell'impresa. Personale nel cantiere in strada Stupinigi Vinovo anche al sabato e domenica. Ufficio via M. Vittoria 56 Torino tel. 831380-835570.**

**CASALEGNO** A corso Peschiera (S. Paolo) recente libero 2 camere cucina servizi L. 40 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.493 835.394.

**CASALEGNO** A via Rubino (Centro Europa) libero signorile recente 4 camere cucina doppi servizi box auto L. 62 milioni 500 mila compreso forte mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** B via Passo Buole (Nizza) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 33 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** B via Beaumont (Cenisia) 3 camere cucina servizi L. 13 milioni occasione! Mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962.

**CASALEGNO** C Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** C Nichelino (To) recente camera tinello cucinino servizi L. 11 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962.

**CASALEGNO** D corso B. Brin (Madonna Campagna) 2 camere cucina servizi L. 20 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** D via Villarfocchiardo ang. corso Vittorio signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 39 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.394.

**CASALEGNO** E via Tirreno (S. Rita) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.493 835.394.

**CASALEGNO** E via Pedrotti (Aurora) libero camera tinello cucinotto servizi L. 22 milioni compreso mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** F corso Palermo (Aurora) libero settembre 2 camere tinello cucinotto servizi cantina soffitta L. 24 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** F via Assisi (B. Milano), libero 2 camere tinello cucinino servizi giardino condominiale L. 42 milioni, magazzino libero mq 40 circa L. 12 milioni stesso stabile, mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962.

**CASALEGNO** G via Gioberti (S. Secondo) libero camera cucina servizio L. 7 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904.

**CASALEGNO** G via Barletta (S. Rita) libero recente saloncino 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo cantina L. 60 milioni 500 mila mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** H via Mondrone (Borgo Vittoria) 2 camere tinello cucinino ingresso servizi cantina L. 18 milioni mutuo fondiario; tel. 838444.

**CASALEGNO** H via Buriasco (Mirafiori) libero settembre recente 2 camere cucina servizi L. 28 milioni 500 mila mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.493 835.394.

**CASALEGNO** I corso Svizzera (Campidoglio) libero 2 camere cucina servizi L. 31 milioni 500 mila (adatto anche uso ufficio) mutuo fondiario. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.394.

**CASALEGNO** L corso Grosseto (Madonna Campagna) libero camera cucina servizi L. 16 milioni eventuali altri alloggi 1-2 camere cucina servizi stesso stabile da L. 12 milioni. Tel. 838.444 885.962 832.904 835.493.

**CASALEGNO** M corso B. Brin (Madonna Campagna) recente 2 camere cucina servizi L. 20 milioni, mutuo fondiario. Tel. 838.444.

**CASALEGNO** N corso Trapani libero 2 camere cucina servizi ampio terrazzo L. 21 milioni, altro alloggio stesso piano volendo unibile camera cucina servizio ampio terrazzo L. 11 milioni. Tel. 838.444 885.962 832.904.

**CORSO** Regina libero 3 camere cucina servizi ascensore vendo 37 milioni; tel. 519879.

**CORSO** Regina 149 costruzione recentissima signorile 4 camere cucina 2 bagni 2 ingressi 44 milioni contanti mutuo 18 milioni; inoltre 2 camere cucina bagno 13 milioni contanti 8 milioni mutuo, disponibile bellissimo negozio. Fiduciaria Immobiliare 558.956.

**FASANO** 696.4670 via Silvio Pellico: 3 camere cantina servizio esterno. Attualmente affittate. Vende: 5 milioni 500 mila. Dilazioni.

**FRAZIONIAMO** via Soana 14 appartamenti composti da 1-2-3 camere servizi a partire da L. 5 milioni 200 mila; negozio ottima posizione e reddito personale sul posto anche festivi. Immobiliare Loro 501.219.

**GRIMALDI** vende Piossasco appartamento recente costruzione camera tinello cucinino bagno ingresso box auto 20 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.

**GRIMALDI** vende zona S. Donato camera cucina ingresso servizi cantina 6 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.


(continua)

### Città più affollata del previsto, situazione imprevedibile

# Squadre di emergenza per risolvere il problema dei rifiuti nelle strade

«Aprofitteremo dell'assenza di gran parte dei torinesi per risistemare la città». *Il presidente dell'Azienda Municipalizzata Raccolta Rifiuti, Aldo Banfo, ha annunciato stamane nel corso di una conferenza stampa svoltasi in Comune, alla presenza del sindaco Novelli, le novità del servizio per il periodo estivo.*

*Nelle scorse settimane ci sono state diverse lamentele da parte dei cittadini che hanno riproposto il problema di Torino sporca.*

«Ci siamo trovati in difficoltà — *conferma il presidente dell'Amrr, Aldo Banfo* — in particolare nella raccolta rifiuti. Molta più gente del previsto è rimasta in città e soprattutto ci siamo trovati di fronte a rifiuti che richiedono servizi straordinari. In questo periodo, infatti, a Torino ci sono stati traslochi di famiglie ristrutturazioni di appartamenti. I rifiuti molto spesso sono macerie che hanno riempito a dismisura i container piazzati in città. E tutto questo mentre anche nella nostra azienda l'organico è ridotto: circa il 33 per cento dei dipendenti è in ferie».

*Da lunedì, d'intesa con i sindacati, ci sarà uno spostamento straordinario di 30/40 lavoratori della Nettezza Urbana in appoggio al servizio di raccolta rifiuti. Nel mese in corso ci sarà, quindi, uno sforzo pratico.*

«Dobbiamo comunque — *afferma il dottor Banfo* — ricordare che l'Amrr è un'azienda in fase di ristrutturazione. Dal '77 stiamo rispettando un piano di acquisti e di organizzazione interna che ha già dato risultati concreti dal momento in cui ne abbiamo rilevato la gestione».

*Entro l'anno sarà completato il quadro del parco mezzi a lisa-container. Tra il '77 e il '78 sono stati acquistati 12 mezzi nuovi e ristrutturati 30; nei prossimi mesi entreranno in funzione altri 36 mezzi dell'ultimo tipo Fiat 160 R, capaci di trasportare 120 quintali di rifiuti al giorno.*

«Abbiamo già provveduto — *sostiene Aldo Banfo* — a formare gli autisti che serviranno per guidare i nuovi mezzi. Bisognerà ora sostituire questo personale interno con nuove assunzioni. In questi anni abbiamo già compiuto circa 400 assunzioni».

*Intanto andrà avanti il progetto di quartierizzazione del servizio di nettezza urbana. Ogni quartiere disporrà di una sede, di un responsabile e di una squadra apposita.* «Puntiamo su un rapporto diretto tra utenza e personale — *precisa il presidente dell'Amrr* —. La consapevolezza e la collaborazione di tutti dovrebbero migliorare sensibilmente il servizio».

*Gli investimenti previsti per l'80, infine, serviranno a ristrutturare la sede dell'Amrr di via Germagnano.*

**Una dimostrazione inconfutabile che «l'esodo» è stato, almeno finora, meno massiccio degli altri anni: i sacchi di spazzatura che si vedono ammucchiati per le strade. «Basandoci sugli scorsi anni, abbiamo mandato in ferie anche molto del nostro personale», spiegano all'Azienda municipalizzata raccolta rifiuti. «Manca, in linea di massima, un addetto su tre poiché tre zone di lavoro sono rimaste affidate a due sole squadre. Viceversa ci siamo trovati con la città molto più popolata del previsto. Si tratta comunque di una situazione contingente e di casi isolati. Abbiamo creato squadre di pronto intervento che accorrono dove vengono segnalati accumuli di spazzatura. Nel frattempo stiamo richiamando personale e nel giro di una settimana la situazione dovrebbe normalizzarsi».**

Il giorno 2 agosto, munito dei conforti religiosi, si è spenta serenamente
**S.A.R.**
**Maria Adelaide di Savoia Genova principessa Massimo**
Ne dànno il triste annuncio i figli **Isabella** con il marito **Francesco Maria di Carpegna Falconieri, Filippo, Ferdinando** con la moglie **Maresti, Carlo, Eleonora** con il marito **Giuseppe Bergamini Rocci, Francesco** con la moglie **Milly**; i fratelli S.A.R. **Filiberto di Savoia** duca di Genova, S.A.R. **Adalberto di Savoia** duca di Bergamo, S.A.R. **Eugenio di Savoia** duca di Ancona; i cognati S.A.R. **Maria Luigia di Savoia** duchessa di Genova, S.A.R. **Lucia di Savoia** duchessa di Ancona, **Don Vittorio Massimo** principe di Roccasecca de' Volsci con la moglie **Josefa**; i nipoti e i parenti tutti. Le esequie saranno celebrate sabato 4 agosto alle ore 10 nella basilica di S. Lorenzo in Damaso.
— **Roma**, 2 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari l'anima buona e generosa di
**Aldo Panelli**
Lo annunciano la moglie i figli la nuora il genero cognati e parenti tutti. Funerali oggi in Torino Parrocchia Madonna delle Rose alle ore 14,30 partendo Ospedale Torre Pellice ore 13,30. Non fiori ma opere di bene. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torre Pellice**, 3 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**prof. Vittorio D'Agostino**
**Marchese di Saluzzo**
**Dottore in lettere e filosofia**
**Accademico**
**Medaglia d'oro Pubblica Istruzione**
di anni 78
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, suocere, cognati, nipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Rivalta To sabato 4 agosto '79 alle ore 16 partendo da via Umberto I numero 33.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

Dopo lunga sofferenza è mancata all'affetto dei suoi cari
**Luigia Novara ved. Bardissone**
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia **Carla** con il marito **Angelo Raso**, nipote **Massimo**, sorella, fratello e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione via Beaumont 76. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

E' mancata
**Elisabetta Martini ved. Quagliotto**
Lo annunciano la figlia **Gabriella**, nipoti, parenti tutti. I funerali sabato 4 agosto ore 9 partendo da via Milano 3.
— **Candiolo**, 3 agosto 1979.

E' mancato
**Francesco Cavallo**
Lo annunciano la moglie **Ottavia**, la figlia, genero e la nipote **Marina**. Per orario e data funerali pregasi telefonare all'850.723.
— **Torino**, 2 agosto 1979.

Improvvisamente ci ha lasciati il
**dott. Matteo Tura**
**Cavaliere di Vittorio Veneto**
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Rosina Christille, Luigi e Carla** con **Cristina e Carlo**, le sorelle e parenti tutti.
— **Sarre**, 2 agosto 1979.

Dopo lunga malattia è mancato
**Mario Galvano**
Addolorati lo annunciano il padre **Albino**, la sorella **Elisa** e i parenti tutti, ringraziando medici e amici che furono e lui vicini. La salma sarà tumulata a Torino nel Cimitero Generale.
— **Torino**, 1 agosto 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Rosa Ferraris in Marchi**
Addolorati lo annunciano il marito, i figli **Carlo** e **Marilena**, la nuora **Odilia**, sorella, fratelli e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'Ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

Nei prati dello spirito
che tanto amava
è ritornata a giocare
con farfalle, fiori e ruscelli
**Ester Rivalta Blanco**
La ricorderanno sempre il marito **Francesco, Mario** con **Kiki, Raphael, Valentina** e **Nicola**, il fratello **Rinaldo** e famiglia. Nipoti e parenti tutti. Funerali in Castagnole Monferrato, sabato 4 agosto 1979, ore 9,15.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

Le famiglie **Pianzrosa** e **Vinelli** partecipano al lutto.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari, in Pietra Ligure
**Franco Rubletti**
**giornalaio**
di anni 49
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Adriana**, la sorella, il cognato, i nipoti, i suoceri, la madrina **Angela** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino partendo da via Lulli n. 9 sabato 4 c.m. alle ore 10,30 per la parrocchia di Madonna di Campagna, indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno.
— **Torino**, 2 agosto 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
**Bartolomeo Bottino**
anni 79
Ne dànno il doloroso annuncio le figlie, generi, nipoti, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo Grosscavallo sabato 4 agosto ore 10,30.
— **Grosscavallo**, 1 agosto 1979.

Cristianamente è mancata:
**Rosa Ricotti ved. Gilli**
di anni 89
Lo annunciano: i figli **Roberto, Ernesto, Elsa ved. Gilli**, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali in Rosta, via Chiesa n. 4 il giorno 4 agosto alle ore 15,30.
— **Rosta**, 3 agosto 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
**Giuseppina Barberis (Ida) ved. Cottino ved. Moschelli**
Con immutato affetto la ricordano i figli **Sergio** con **Lena** e **Ferdi, Bruna** con **Ida, Gianna** e **Gianpiero, Ada** con **Felice**, sorelle **Emma** e **Alba**, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante Thadj Marco. I funerali in forma civile oggi alle 14,30 da via Casteldelfino 49.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari
**Luigi Genovesio**
di anni 64
**(autotrasporti)**
Ne dànno il triste annuncio la moglie **Sandra**; la figlia, il genero e il piccolo **Davide**, suocero, fratelli, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 5/8 ore 9,15 partendo da Montechiaro d'Asti e proseguiranno per Cortanze d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Monchiero d'Asti**, 2 agosto 1979.

E' mancato all'affetto di quanti lo hanno conosciuto
**dott. Gino Grosso**
di anni 71
L'**Istituto «Vigilanza» di Rivoli** ne dà il triste annunzio. Si uniscono al dolore **Wanda** e **Marco**, l'**Istituto «Argus»**, l'**Istituto Cittadini dell'Ordine**, amici, conoscenti, dipendenti tutti. I funerali avranno luogo a Milano alle ore 9 del 3-8-79.
— **Torino**, 2 agosto 1979.

Dopo una vita di tenerezza e di amore per la gioia della famiglia che l'adorava è mancata
**Margherita Buzzo ved. Riccardi**
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Silvio** e parenti tutti. I nipoti **Marcella, Nino, Gemma, Beppe**, desolati piangono la carissima zia.
— **Gaglia**, 2 agosto 1979.

Cristianamente è mancata in Peosito (Clinica San Luca)
**Caterina Armitano**
infermiera
Addolorati lo annunciano: fratelli, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Sabato 4 corrente alle ore 9,45 la cara salma sarà benedetta nella Cappella del Cimitero di Torino Sud.
— **Torino**, 2 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Valfro Baldi**
Ne dànno triste annuncio: la moglie **Ida**, il figlio **Guido**, la nuora **Silvia**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Gaetano De Sanctis. Per orario funerale telefonare al 443.020.
— **Torino**, 2 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Michelangelo Di Maggio**
Ne dànno doloroso annuncio la moglie e i figli. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 da via Feletto n. 37. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

E' mancato
**Giuseppe Cerruti**
Lo annunciano fratello **Giovanni**, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi, ore 15, partendo da via Parucco 41.
— **San Pancrazio**, 3 agosto 1979.

## ANNIVERSARI

L'alba di ogni giorno mi porta il tuo ricordo e l'angoscia di non averti più con me. Mamma sei sempre nel mio cuore e sempre più grande è la nostalgia della tua bontà e dolcezza, della tua umiltà e della tua fede viva inestinguibile.

Nel primo anniversario della scomparsa di
**Rina Rossa ved. Roccavilla**
la figlia, il fratello, i nipoti con immutato dolore e continuo rimpianto la ricordano a quanti le vollero bene. Sa. Messe il giorno 4 agosto alle ore 7,30 nella chiesa dei Cappuccini, alle 8,30 e 9,00 in Cattedrale; il giorno 5 agosto alle ore 8 nella chiesa di S. Nicola.
— **Saluzzo**, 3 agosto 1979.

1978 1979
**Alessandro De Angelis**
Nel triste anniversario la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. S. Messe 4 agosto ore 9,30 parrocchia Gesù Salvatore, Falchera.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

1976 1978
**Francesco Sbarsi**
Moglie e figli, genero e nipotina lo ricordano con immutato affetto.

1900 1979
**avv. Mario Moisio**
La moglie lo ricorda con immutato rimpianto.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

3-8-1977 3-8-1979
**Luciano Novascone**
La moglie e la suocera lo ricordano ogni giorno.

1873 — NOTAIO — 1978
**dott. Carlo Paola**
sempre affettuosamente ricordato dalla moglie.
— **Torino**, 3 agosto 1979.

1978 1979
**Mario Frellino**
sei sempre vivo nel nostro cuore. S. Messa ore 10,30.
— **Airasca**, 5 agosto 1979.

1976 1979
Carlo, Dario e Gianni ricordano
**Riccardo Cagliani**

1957 1979
**Michele Cambiano**
La moglie ricorda.

# ECONOMICI

## 19 Vendita alloggi

**GRIMALDI** vende B. Vittoria via Negra camera tinello cucinino servizi 10 milioni. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende B. Vittoria via Sospello camera tinello cucinino servizi 17 milioni. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende B. Vittoria via Bibiana 2 camere tinello cucinino servizi 19 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende B. Vittoria camera tinello cucinino servizi 11 milioni. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende soggiorno 2 camere cucina servizi 20 milioni 500 mila. Tel. 011 515.411 ore 8,30-17,30.
**LARGO** Giachino 104 (via Stradella) costruzione moderna con ascensore riscaldamento centrale una camera tinello cucinino ingresso bagno 12 milioni e 2 camere cucina ingresso bagno 16 milioni 500 mila. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
**LIBERO** vendesi corso Francia primo piano tre camere cucina bagno servizio cantina 29 milioni meno mutuo Gabetti 5767.
**MAIORA** A libero adiacente piazza Vittorio lussuoso mq 220. 75 milioni più 30 milioni mutuo, dilazioni e permute. Tel. 756.625.
**MAIORA** B libero corso Francia (Aeronautica) camera tinello cucinino recente signorile 19 milioni. Dilazioni. Tel. 753.989.
**MAIORA** C occupati corso Vittorio (zona Francia) stessa casa signorile 2-3 camere cucina 29 e 35 milioni. Dilazioni. Tel. 756.625.
**MAIORA** D corso G. Cesare 2 camere cucina occupato 21 milioni. Dilazioni. Tel. 753.989.
**NUOVO** Studio Immobiliare 544.908 531.476 piazza Carducci libero signorile 4 camere cucina servizi 55 milioni dilazionabili.
**PERMUTO** villa prestigiosa lussuose finiture grande parco a Valdellatorre con casa da reddito in Torino o primissima cintura. Tel. 519.976.
**PIAZZA** Statuto 14 ascensore riscaldamento centrale salone 4 camere ingresso servizi 50 milioni contanti più 10 milioni mutuo fondiario, negozio posizione ottima 13 milioni 500 mila contanti 6 milioni 500 mila mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
**PORTA** Nuova via S. Quintino 9 bis costruzione con ascensore una camera cucina ampio ingresso 12 milioni 500 mila; inoltre 3 camere cucina bagno 15 milioni 500 mila; mutuo ristorante alla classe buon reddito 47 milioni. Fiduciaria Immobiliare 556.956.
**SABATELLI IMMOBILI** 655359 libero signorile via S. Anselmo adiacente corso Vittorio: ingresso 3 camere cucina termo-bagno, L. 35 milioni 600 mila più mutuo, L. 7 milioni 900 mila.
**SABATELLI IMMOBILI** 655359 libero via Lanzia (S. Paolo): 2 camere, cucina, termo bagno, L. 21 milioni 500 mila dilazionabili.
**SABATELLI IMMOBILI** 655.359 libero signorile via Drovetti (Cit Turin): camera tinello cucinino termo bagno L. 23 milioni 300 mila.
**SBARRA** corso Palermo (Barr. Milano) 2 camere cucina servizi L. 12 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** fraz.ona via Parma (B. Milano) anche liberi monolocali 1-2 camere cucina servizi da 4 milioni e mutuo. 538.557 8,30-19.
**SBARRA** frazione via Frossasco (S. Paolo) 1-2 camere cucina servizi da 8 a 12 milioni e mutuo 538.557 538.945 ore 8,30-19.
**SBARRA** frazione via P. Amedeo (centro) alloggi 2-3 camere cucina servizi da L. 8 milioni mutuo. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** frazione via Alba (Lingotto) monolocali 1-2 camere cucina servizi da 3 a 10 milioni e mutuo. 538.557 538.945 8,30-19.
**SBARRA** frazione via Belfiore (Nizza) 2-3 camere cucina servizi da L. 8 a L. 11 milioni e mutuo. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** libero via Cellini (Nizza) camera cucina servizi L. 6 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** libero via Lauri (Barr. Milano) salone 2 camere cucina doppi servizi L. 23 milioni e mutuo. Tel. 538.557 538.945 8,30-19.
**SBARRA** libero via Perosa (S. Paolo) camera cucina servizi L. 14 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** libero via Gottardo (Barr. Milano) camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni e mutuo 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** libero piazza Nizza (S. Salvario) 5 camere cucina servizi L. 17 milioni e mutuo bancario. 538.557 538.945 542.976, 8,30-19.
**SBARRA** via Brandizzo (Barr. Milano) 2 camere cucina servizi L. 5 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945 ore 8,30-19.
**SBARRA** via Cena (Barr. Milano) camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945, ore 8,30-19.
**SBARRA** via Genova (Italia 61) camera cucina servizi L. 8 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945 542.976, ore 8,30-19.
**SBARRA** via M. Lessona (Parella) camera cucina servizi L. 7 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945 542.976 ore 8,30-19.
**SBARRA** via Pagno (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi L. 8 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945 ore 8,30-19.
**SBARRA** via Salbertrand (Parella) camera tinello cucinino servizi L. 8 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.577, ore 8,30-19.
**SBARRA** via Sommariva (Lingotto) 2 camere cucina servizi L. 11 milioni e mutuo bancario. Tel. 538.557 538.945 542.976 8,30-19.
**UNIVERSALCASE** Privata camera cucina servizi L. 11 milioni. Tel. 953.3755.
**VILLA** Rosta salone cucina 4 camere 2 bagni più alloggetto terreno 7000 mt volendo basso fabbricato vendo. Tel. 967.4687.

## 21 Offerte affitto

**AMMOBILIATI** affittansi in Torino stessa casa alloggi uso pied-a-terre. Tel. 757.264.
**APPARTAMENTI** signorili zona residenziale di 3-4 camere salone cucina 2-3 bagni box giardino stessa casa. Tel. 441.474.
**UFFICI** arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 556.444.
**VILLA** Vinovo di recente costruzione composta di salone 1 camera padronale cucina doppi servizi e 3 cameriere mansardate ampio parage giardino. Tel. 441.474.

## 36 Nautica

**GOMMONCINO** 4 posti nuovo vendo occasione tel. 683.185 - 831.139.

## 38 Animali e veterinaria

**TRAPPO** Club 636.883 cuccioli da tutto il mondo disponibilità di ogni razza toeletta accessori ambulatorio veterinaria.

## 45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

**A.F.IM.** A Italia filiale Sanremo (0184) 884.798 via Mameli 57 (parcheggio fronte cine Ariston) compravendo al mare.
**A.F.IM.** Italia (0184) 884.798 occupato via Ruffini vista mare 3 camere cucina bagno 100 mt mare 55 milioni meno mutuo.
**A.F.IM.** Italia 0184 884.798 attico via Duca Abruzzi 300 mt mare soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi 42 milioni 500 mila.
**A.F.IM.** Italia 0184 884.798 occupato via S. Francesco camere tinello cucinino terrazzo 20 milioni 500 mila meno forte mutuo.
**A.F.IM.** Italia (0184) 884.798 attico via Lamarmora vista mare salone 3 camere cucina 2 bagni 85 milioni meno mutuo.
**A.F.IM.** Italia (0184) 884.798 via Lagnano (Foce) 100 mt mare salone 2 camere tinello cucinotto posto auto veranda giardino 127 milioni meno mutuo; soggiorno 2 camere cucinotto giardino 73 milioni.
**A. RIVIERA** Ponente, prossimità mare, alloggetto 2 camere, cucinetta, grazioso, soltanto L. 26 milioni 500 mila, volendo mutuo 50%. Tel. 011 545.094.
**A Cerlale** Lit. Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 vani in quartieri residenziali con dilazioni sino al 50%. 0182-90.237.
**AD Ospedaletti** Alassio Cerlale in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo a Sarà vende; mutui e dilazioni. Cerlale tel. 0182 90320 Ivrea 0125 48587.
**AGENZIA** casa al mare vende alloggi Ospedaletti Alassio Cerlale Loano da L. 20 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare 019 669.972.
**CASALEGNO** A Finale Ligure (Sv) in complesso residenziale appartamento nuovo libero su due piani: 2 camere soggiorno seri angolo cottura servizi terrazzi posto auto coperto giardino condominiale, vista mare L. 48 milioni compreso forte mutuo fondiario. Tel. (011) 838.444 885.962.
**CASALEGNO** B Villar Perosa (To) rustico libero ristrutturato 2 camere tinello cucina servizi lavanetta L. 18 milioni. Tel. (011) 838.444 885.962 832.904 835.493.
**CASALEGNO** C Piossasco (To) in zona residenziale e panoramica chalet recente libero arredato salone 4 camere cucina cucinotta servizi, locale uso magazzino, 2 garage giardino mq 1000 L. 66 milioni. Tel. (011) 838.444 885.962 832.904 835.493 835.394.
**CASALEGNO** D Grissolo (To) zona turistica 2 monocamere stesso stabile nuove libere con cucinino servizi posto auto da L. 16 milioni. Tel. (011) 838.444 885.962 832.904.
**CASALEGNO** E Costigliole d'Asti (Al) villa libera nuova con rifinitura accurata: piano terra salone con camino, 2 camere bagno, garage 3 auto lavanderia. Piano primo: salone 2 camere tinello cucinino bagno giardino mq 3500 con 110 piante zona panoramica. Tel. (011) 838.444.
**CASALEGNO** vende a Bardonecchia, monolocali varie dimensioni in casa nuova costruzione. Tel. 0122/901.387.
**CASALEGNO** vende a Beaulard, appartamenti nuova costruzione di varie dimensioni personale sul posto pre e festivi. Tel. 0122/901.387.
**CASETTA** collina Villafranca d'Asti 2000 mq terreno ottimo fabbricato comoda pasee vendo L. 12 milioni 800 mila. Tel. 011 504.130.
**GRIMALDI** vende S. Pietro (Pinerolo) signorile villino ampio salone 2 camere cucina bagno tavernetta porticato giardino attrezzato mq 5000 90 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Piossasco villa bifamiliare 2 appartamenti salone 2 camere cucina servizi 2 camere tinello cucinino servizi 3 posti auto lavanderia cantina terreno 1500 mq 150 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Roletto villini in fase di costruzione salottino 2 camere cucinino box auto cantina servizi terreno 2000 mq da 37 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende collina S. Secondo (Pinerolo) villa prestigiosa panoramica salone 2 camere cucina servizi piano mansardato 2 camere servizi garage porticato lavanderia terreno 1200 mq 240 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Roletto villa in finizione salone 3 camere cucina servizi piano mansardato 2 camere cucina servizi box doppio cantina terreno 1700 mq 76 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Sanremo centro soggiorno 2 camere cucina bagno balcone 58 milioni. 0184 882.222 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Roletto rustico 4 camere stalla fienile luce acqua strada privata terreno 17 mila mq in parte frutteto 48 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**GRIMALDI** vende Riva di Pinerolo casa indipendente due piani 5 camere stalla fienile porticato ampio cortile 47 milioni. Tel. 0121 77.354 ore 8,30-17,30.
**ULZIO** vende trivani sei posti letto box giardino ottimo arredamento 30 milioni più 11 mutuo dilazioni; tel. 011 761749.
**VALLE** d'Aosta villino libero nuova costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni più mansarda e seminterrato giardino prezzo affare 58 milioni. Finanziaria Immobiliare 556.956.
**1.000.000** contanti mutuo saldo rate mensili L'immobiliare Maddalori vende palazzina artistica villette di 2 camere soggiorno servizi patio con barbecue giardino a partire da L. 25 milioni. Tel. 011-556.413 - 547.950.
**12.000.000** contanti più 10 milioni in 5 anni Albenga camera cucina bagno Agenzia Edilriviera Borghetto (SV) 0182 970.386.
**2 km** da Crescentino privato vende privato rustico bifamiliare con giardino cortile locale garage subito finanziando basso interesse altro Val di Lanzo Orbassano 011 348.058 intermediari.
**2.000.000** contanti mutuo saldo rate mensili l'immobiliare Maddalori vende Corso Semeralda appartamenti e villette in un complesso residenziale a partire da L. 21 milioni. Tel. 011-556.413 547.950.
**35 km** da Torino villa panoramica ristrutturata modernamente a nuovo 14 camere salone 3 servizi con parco giardino cerisie tutte le comodità. Prezzo affare. Tel. 468.321.

## 46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

**AGENZIA** Roma affitta alloggi ammobiliati al mare per settembre e mesi invernali. Cerlale 0182 90.975.

## 47 Alberghi, pensioni

**FINALESE** 12 km mare Hôtel Cecco ampia pineta camere comforts servizio pulmino per mare L. 14 mila luglio. Telefonare 019 64.043.

## 49 Informazioni

**A. ARIT** investigazioni, infedeltà coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali e pre-divorzio. Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza. Italia - estero, corso Re Umberto 54. Tel. 599034 - 589510.
**ARIJ** investigatori eseguono ricerche controlli e operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Invea, A. Doria 9, tel. 546.500.
**ALLA** Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via B. Buozzi 5 (angolo via Roma), tel. 534.615.

## 51 Occasioni

**PNEUMATICI** vende gomme Alfa Romeo e Fulvia L. 30 mila 128 22.500 127 e 112 E. 17.500. Via Valeggio 20. Tel. 588.830 / 381.992.

## 52 Varie

**COMPRO** mobili usati escluse camere letto lucide Raspino. Tel. 267368.
**MAGA veggente cartomante consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persona amata talismani e pentacoli. Tel. 686.6773. Solo donne.**
**SACCHI** neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

### Stanotte un «commando» avrebbe esploso alcuni colpi d'arma da fuoco contro le guardie

# Misteriosa sparatoria davanti alle Nuove

Un'auto, nella notte, passa davanti alle «Nuove»: si sentono alcuni colpi di pistola. Il «bersaglio» è la sagoma di un agente sui camminamenti intorno alle mura: si chiama Giuseppe Montalto, non viene ferito. Ma scatta immediatamente l'allarme: sirene, cellule fotoelettriche, grida. E la tensione che cresce, che ormai «si tocca», incombente sulla prigione e sul personale di custodia.

Quest'ultimo episodio ha fatto sfiorare la rivolta: gli agenti hanno protestato violentemente con la direzione. Ma le proteste, fino ad oggi, non sono servite. I «secondini», come li chiama la gente, forse ricordando la «guardia buona» di Silvio Pellico allo Spielberg (tutti hanno studiato, alle elementari, quel celebre passo de «Le mie prigioni»...), i «secondini», dicevamo, ne hanno veramente abbastanza. Nel «mirino» fuori e dentro le mura, si sentono perseguitati. Ed anche ieri, dopo l'allarme, non sono mancate le polemiche.

Degli «sparatori», nessuna traccia, e neppure dei colpi sparati. Tanto che qualcuno insinua che si trattasse di un'arma a salve, tanto per fare un po' di chiasso, impugnata da qualche «amico» degli agenti di custodia per attirare l'attenzione sui loro problemi. Un'insinuazione maligna e ingiustificata, «strumentale», tanto per usare una parola di moda. Ma gli operatori del carcere non hanno bisogno di crearsi degli alibi, per dimostrare a tutti che sono nei guai.

### Il direttore della prigione: «Urgente aprire la Lamarmora»

# La promessa della caserma nuova basterà alle guardie carcerarie?

Alcune immagini degli alloggi all'interno delle Nuove in cui vivono gli agenti di custodia. Camerate sovraffollate letti sistemati in spazi ristretti e i servizi

*La «miccia» s'è accesa martedì alle Nuove, quando tre detenuti, in un disperato tentativo di fuga, hanno preso in ostaggio due guardie. Questa notte, dopo la sparatoria contro la garitta della sentinella, la tensione all'interno del carcere è cresciuta: gli agenti carcerari sono militari, non possono quindi scioperare, ma l'esasperazione per le condizioni di vita cui sono costretti sta raggiungendo, in queste ore, il culmine.*

«Quando c'è un fatto traumatico l'agitazione aumenta. Succede sempre così». *Il direttore del carcere, Giuseppe Suraci, lavora alle Nuove dal marzo scorso. Continua:* «Martedì gli agenti hanno visto due loro compagni minacciati, hanno pensato che chiunque di loro avrebbe potuto rischiare la stessa cosa e si sono ribellati».

*La protesta può essere scoppiata per questo motivo, ma le ragioni dichiarate sono altre. Lamentano di dover vivere ammassati come bestie, senza il minimo comfort, senza assistenza sanitaria, in una situazione che li rende più «prigionieri» dei detenuti.* «Lo capisco — *ribatte Suraci* —. Infatti la caserma per gli agenti è insufficiente. Anche il numero stesso degli agenti è insufficiente, ma non posso neppure chiedere rinforzi perché non saprei dove metterli».

*La caserma Lamarmora deve essere adibita a caserma-agenti. Come mai non è ancora in funzione?* «Si stanno ultimando lavori, ma spero di ottenere la sua apertura per ottobre».

*Che genere di lavori?* «Strutture di sicurezza».

Nient'altro? «Si sta approntando anche una sezione per i detenuti in semi-libertà», *ammette Suraci.*

*Gli agenti hanno chiesto vestiario adatto, calzettoni pesanti per ripararsi dal freddo e via dicendo. Perché non l'hanno ottenuto?* «Il vestiario lo fornisce il ministero, non sono io il responsabile».

*Dicono di non avere riscaldamento e acqua calda in inverno.* «L'ho già detto — *continua il direttore* — sono alloggiati in ambienti insufficienti. Ma con la caserma nuova questi problemi si risolveranno».

*Dicono anche di non essere protetti nei confronti di detenuti particolarmente «duri», di ricevere minacce, di essere picchiati.* «Ogni denuncia in proposito è stata inviata all'autorità giudiziaria».

*Gli agenti che hanno la famiglia al Sud sono costretti a vivere lontano dai loro cari perché non ci sono alloggi per il personale militare, e non sono in grado di pagare affitti a Torino.* «Infatti le richieste più frequenti, da parte loro, sono quelle di trasferimento. Ma non si possono trasferire tutti. Il problema, comunque, riguarda tutta l'Italia settentrionale».

*Da un lato la riforma carceraria, con tutti i suoi «buoni» propositi, dall'altro strutture, compresi gli agenti carcerari, assolutamente impreparate a far funzionare la riforma.*

«Proprio qui sta il problema — *commenta Antonio Rinaudo, il magistrato che si sta occupando, in questi giorni, della protesta delle guardie* —. Si è introdotta una riforma senza prima adeguarne il contorno. Come spiegare alle guardie che il detenuto, anche se le minaccia, anche se è violento dei loro confronti, deve essere recuperato alla società, a quella società dalla quale proprio gli agenti del carcere sono i primi esclusi? La riforma ha bisogno di gente preparata, soprattutto culturalmente, in grado di lavorare con i detenuti per il loro reinserimento. Chi fa oggi la guardia carceraria, invece, lo fa per bisogno. Non posso che esprimere la mia solidarietà con queste persone, costrette a lavorare in condizioni veramente ingrate».

*Perché fare il «secondino»?* «Perché ci avevo bisogno di lavorare — *risponde un ragazzo in divisa con la faccia da bambino* — Ho trovato posto solo qui. Ma questo non è lavorare. Non ne posso più».

**Daniela Daniele**

## INDIRIZZI UTILI

**ABBIGLIAMENTO BAMBINI** Baby Club. Via Nizza 43 - tel. 650366
**BACCHETTA** calzature, abbigliamento pelletteria sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino
**PELLICCERIA GARINO** assortimento pelli, laboratorio via Garibaldi 26
**STELLA E ADRIANO** abbigliamento, corso S. Maurizio 71 - tel. 831.926
**ALDO** acconciature via Cibrario 17 - tel. 534.949
**ALFONSO** Coiffeur c. G. Cesare 66
**ANTONIO** Intercoiffeur al 173 di piazza S. Carlo - tel. 512.029
**BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO** via S. Teresa 10 - tel. 519.053
**CARLO** Coiffeur estetica via P. Micca 21 - tel. 534.216
**COIFFEUR BEAUTE' VALENTINO** via Alfieri 19 - tel. 513.485
**COIFFEUR JOLIE FEMME** corso Vinzaglio 35 - tel. 539.933
**DELFINO** Coiffeur pour hommes via Sacchi 8 - tel. 530.765
**DONATO CIPRIANO** Coiffure Beauté via C. Battisti 3 ang. v. Roma
**DONATO CIPRIANO** Coiffure Diffusion via Assarotti 17 ang. v. Cernaia
**EZIO SCOLARO** Parrucchiere signora c. Vittorio 25 - tel. 680.068
**GIANNI TORIA** Coiffeur c. Orbassano 226 - tel. 39.36.32
**HAUT COIFFEUR** Cupani Luigi via Teofilo Rossi 3 - tel. 540.872
**MARA COIFFEUR** bellezza e cura capelli c. Fiume 2 p. 1 - tel. 667.347
**NINI PETTENUZZO** parrucchiere signora v. Alfieri 16 - tel. 530.844
**NUCCIO COIFFEUR** c. Trapani 4
**PARRUCCHIERE** Salvatore Scappina v. Torricelli 48 - tel. 585.304 Diffusion c. Francia 15 - tel. 753.462
**SALON** de Coiffure, Nicola e Antonella v. C. Alberto 41 - tel. 534.778
**DENTISTA** c. G. Cesare 53 ore 9,30-11,30 e 16,30-19
**DENTISTA** orario continuato anche festivi via C. Alberto 55 - tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti
**DENTISTA** reperibile tutto agosto v. Brunino 9 zona Francia - tel. 447.10.05
**DENTISTA SPECIALISTA** tel. 760.517 v. Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi
**COLORIFICIO TORINO** - via S. Donato 80 - tel. 481.791, carta parati, moquettes, copripavimenti
**COLORIFICIO** Serasso v. Negarville 37 aperto tutto mese agosto
**PARATI RINO** via Torino 66 S. Ambrogio - tel. 939.278
**DEAL-TO L'ARREDABAGNO** via Nizza 41, via Centallo 26 (Lungo Stura Lazio) - tel. 651.596
**ERTE LAMPADARI** via Cigna 2 - tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione
**COL-FER** «hobby fai da te» via Bibiana 11, colori ferramenta, materiale elettrico - tel. 296.588
**FIORI** «il meglio sempre ovunque» via Tripoli 112 - tel. 325.067
**FIORI** Vogliotti Cernaia 2 - tel. 518.516
**LO STRACCIADISCHI** c. Vittorio 44 e Porta Palazzo p. Repubblica 13, dischi nastri stereo 8, Chiuso lunedì.
**TUTTOMOBILI** svende e chiude, 3999 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino al 31 agosto. Via Galvani 22
**TINTORIA IDEAL** - via Filadelfia 142 - 322.555 - via Barletta 104 - 356.743
**VENEZIA A TORINO** articoli da regalo, bigiotterie, v. Po 14 - tel. 530.861
**RISTORANTE DA GIULIANO** aperto - tel. 876.844
**RIST. DA VITTORIO** specialità marinare c. Novara 8 - tel. 852.728
**RIST. «DEL TORO»** v. Torricelli 59 - tel. 594.789 aperto agosto
**RISTOR. HOTEL** Città Giardino via G. Reni 171 - tel. 304.072 - 304.580
**RISTORANTE IL TORCHIO** aperto via Braccini 57 - tel. 372.555
**RISTORANTE LA CLOCHE** strada Traforo Pino 106 - tel. 694.213
**RISTORANTE** 7 Colonne Caselette. Nuova gestione. Pizza al mattone. Tutte le sere. Chiuso mercoledì
**ANTENNE TV** urgente t. 650.57.90
**AUTOSOCCORSO** tel. 200.000
**AUTORIPARAZIONI** tel. 200.000
**ELETTRAUTO** tel. 200.000
**ELETTRAUTO** via F.lli Calandra 23 - tel. 576.435
**GOMME** riparazione e vendita. Via Nizza 32 - tel. 683.704 - via Belfiore 84/A - tel. 689.785

**Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»**

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

**via Roma 80**
**via Mareneo 32**
**tel. 658.965 - 658.844**

# Maturità: i risultati

## I promossi a Chieri

**Istituto Tecnico Vittone, geometri.**

Sezione A: *21 candidati, 20 maturi.*

*I migliori Giuseppe Bauducco 50/60, Giuseppe Vitrotti, Claudio Marconi, Guido Avataneo, 48.*

Sezione B: *19 candidati 16 maturi. I migliori: Giuseppe De Grandis 60, Sergio Vittore 56, Rocco Truffo 48, Renato Berruto 46, Luciano Ronco, Marco Vergnano 44.*

*Ragionieri* Sezione A *23 candidati, tutti maturi. I migliori: Patrizia Bechis 60, Ester Lunardi 57, Rosa Onofrio 56, Laura Aiassa e Carla Bosco 54.*

Sezione B: *22 candidati, tutti maturi. I migliori: Claudio Gallo 60, Maria Mariotto 56, Rosanna Bertagna 52, Bruna Cafasso 51, Marilisa Chiesa, Domenica Dettoni 50.*

Sezione C: *18 candidati, tutti maturi. I migliori: Marino Agostini 60, Marina Rota 53, Maria Stella Scremin 52, Gabriella Tozzi 52, Giuseppina Monteleone 51.*

Corso serale: *10 candidati, tutti maturi. I migliori: Dina Antonello 60, Anna Marchiori e Carlo Miroglio 60.*

**Liceo scientifico Monti,** Sezione A: *28 candidati, 27 maturi. I migliori: Chiarella Amelio Olivia De Gregori ed Ernesto Gallarato 60, Claudio Menzio 58, Gabriella Sisto 58.*

Sezione B: *29 candidati, tutti maturi. I migliori: Margherita Gambino e Giampaolo Moro 60, Salvatore Pinneri 58, Simonetta Sabaino 56, Paola Piovano 54.*

**Istituto Maffei,** *scientifico, di Torino: 19 candidati, 16 maturi. I migliori: Emanuele Ruffino 60, Marco Marchisio e Mario Massaglia 48.*

**Liceo classico Balbo,** Sezione A: *14 candidati, 12 maturi. I migliori: Alessandro Andretta 55, Anna Cafasso 51, Antonella De Stefani 50, Elisabetta Stroppiana 48.*

Sezione B: *14 candidati 12, maturi. I migliori: Piergiorgio Chiara 60, Silvia Bersano-Begey 57, Rosalba Giorcelli 54, Elena Favro 51, Luisa Menzio 48.*

CASA D'ASTE
**"VILLA RIVETTI"**
**AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO**

**ASTA** - Secondo lotto
di un'importante collezione di mobili ed oggetti di antiquariato di provenienza ereditaria.

*Sono compresi:*
★ MOBILI di varie epoche
★ ARGENTI italiani ed europei
★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
★ TAPPETI ORIENTALI
★ AVORI & GIADE

***Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base:***

*Banditore: Giovanni MATTA*
*Esposizione da oggi*

**ASTA**
**Sabato 4/8 ore 16 e ore 21**
**Domenica 5/8 ore 16 e ore 21**

L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di

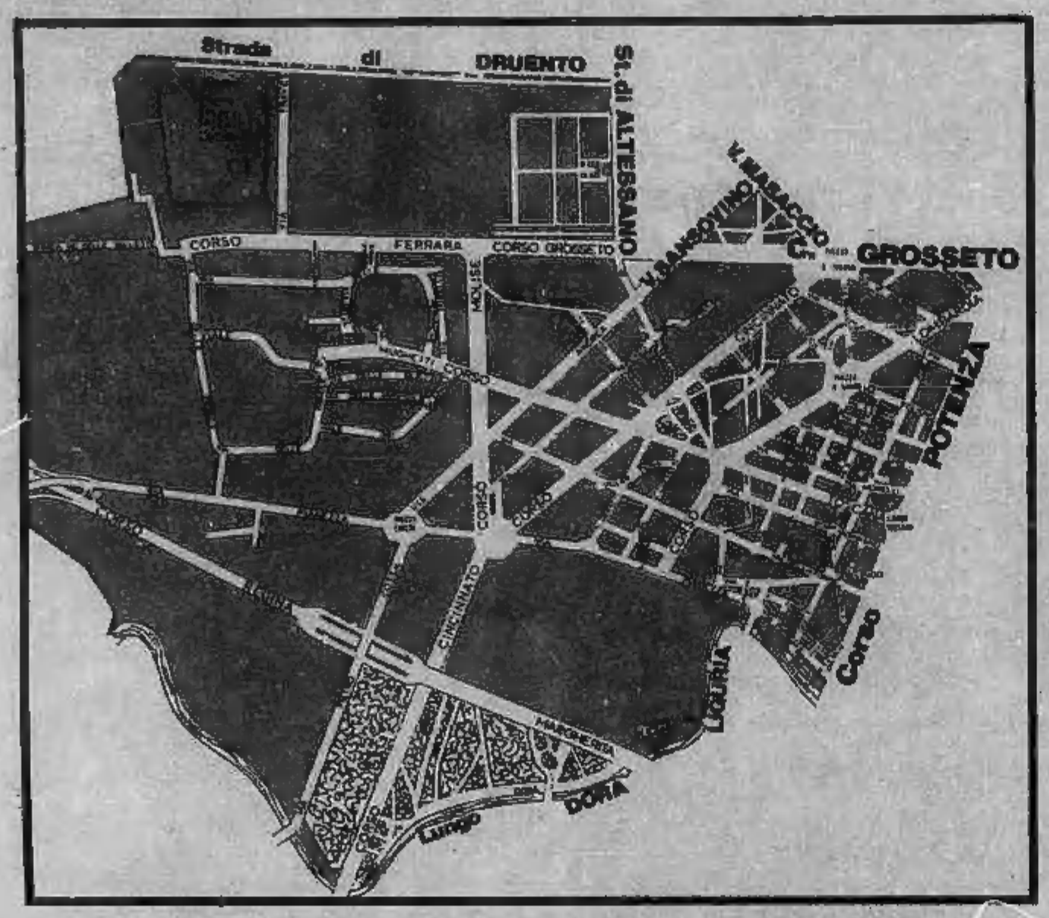
**VILLA RIVETTI**
Via Rivetti, 15 - **BIELLA FAVARO**
Tel. 015/22466

*ITINERARIO*
da Biella proseguire sulla S.S. per Oropa.

## Una guida per chi trascorre il mese di agosto a Torino

# I turni dei negozi alimentari in città

**Quante sono le persone rimaste in città dopo la grande partenza? Non si conosce il numero preciso, ma l'importante è che in questo mese afoso non manchino, almeno, i servizi essenziali. Tra questi i negozi. «Stampa Sera» pubblica l'elenco dei turni dei negozi per sezioni di vigili urbani, non essendo disponibile la divisione per quartieri. Oggi tocca alla sezione numero tre, corrispondente alla cartina che pubblichiamo qui sotto. Accanto a ciascun negozio, l'indirizzo, il genere e l'indicazione del turno di chiusura. Il primo turno corrisponde alla chiusura fino al 5 agosto, il secondo alla chiusura dal 5 al 25 agosto. Dall'elenco sono stati esclusi tutti quegli esercizi che non hanno obblighi di turni.**




Aloi Augusto, via Foligno 71, panificio, 1° turno.
Aluffi Carlo, via Pianezza 79, alimentari, 1° turno.
Ambroglo Giuseppe, viale dei Mughetti 11, macelleria, 2° turno.
Ammirati Giovanni, via Isernia 3/ter, macelleria, 1°.
Andreozzi Antonietta, aff., via Sansovino 5/E-F, alimentari, 2°.
Annese Concetta, via Giosuè Borsi 88 bis, alimentari 2°.
Armentario Luigi, via B. Luini 128, alimentari, 1°.

Babuin Angela, corso Toscana 75, alimentari 2°.
Badami/Nicasia - in comprop. con Bo, via Borgaro 105, rivendita pane, 1°.
Balfardo Rosanna, via A. Sansovino 108, alimentari, 2°.
Balocco Teresa, viale dei Mughetti 10, alimentari, 1°.
Banchieri Bruno, via Pianezza 98, alimentari, 1°.
Barberis Giuseppe, via Viterbo 102, macelleria, 1°.
Barbi Cinti Carla, corso Cincinnato 148, alimentari in genere, 2°.
Barbieri Marisa, via Giosuè Borsi 108, alimentari 2°.
Battaglino Michelina, corso Cincinnato 148, panificio, 1°.
Bello Pietro, via delle Verbene 13, alimentari, 1°.
Benedetto Vincenzo, corso Toscana 161, macelleria 1°.
Benellone Antonio, via Pianezza 81, rivendita pane, 2°.
Benesperi Umberto, via Foligno 75, alimentari, 2°.
Bergese Paola, via B. Luini 141, alimentari, 2°.
Bertello Cesare, Bertello Domenico, corso Cincinnato 220, alimentari, 2°.
Bertola Giovanna, via Val della Torre 79, alimentari 2°.
Bertolani Rosetta, via Forlì 68/ter, alimentari, 2°.
Bertoldo Maria, via Isernia 3/E, alimentari 2°.
Bertoni Pier Angelo, via B. Luini 139, macelleria, 2°.
Bianco Celestino Delfino Elda, via Giosuè Borsi 106, macelleria, 2°.
Biasiol Umberto, via B. Luini 83, macelleria, 2°.
Boaretto Angelo, via Balangero 21, panificio, 1°.
Boero Giuseppe, corso Potenza 123, alimentari, 2°.
Bonansea Mauro, via Giosuè Borsi 87, macelleria, 2°.
Boncompagni Gisella, via A. Sansovino 118, macelleria, 2°.
Bongiovanni Roberto, corso Toscana 81, rivendita pane, 2°.
Borgarello Anna, affitto, corso Grosseto 296, rivendita pane, 2°.
Boscolo Gino, via Val della Torre 93, macelleria, 2°.
Botta Anna Maria, via Viterbo 102, alimentari, 1°.
Bussi Enrico, via A. Sansovino 108, alimentari, 2°.
Butera Concettina, corso Toscana 153, alimentari, 2°.

Camasso Michele, via Val della Torre 92, macelleria equina, 1°.
Cambai Elvira, piazza Nazario Sauro 18, rivendita pane, 1°.
Camino Attilio, piazza G. Manno 18/ter, macelleria 2°.
Cannatelli Antonino, via delle Pervinche 55, alimentari, 1°.

Cantele Rappato Matilde, corso Svizzera 147, alimentari, 2°.
Capici Stella, corso Potenza 80, alimentari, 1°.
Capitani Iole, strada Altessano 42, alimentari, 2°.
Cappelletti Giuseppina, via Viù 1, alimentari, 2°.
Caprera Rosa, corso Lombardia 125, alimentari, 2°.
Cardillo Grazia, corso Grosseto 295, alimentari, 1°.
Carere Maria Aurelia aff., corso Toscana 191, rivendita pane, 2°.
Casarotto Giulio, via B. Luini 142, alimentari, 1°.
Casuccio Concetta, via delle Pervinche 10, alimentari, 2°.
Cecchin Maria, via Balangero 31er, macelleria, 1°.
Cecchin Silvana, via Balangero 1, alimentari, 2°.
Cerruti Felice Cussotto Teresa, strada Pianezza 63, alimentari, 1°.
Cesareo Costantino aff., viale dei Mughetti 15, rivendita pane, 2°.
Chiusano Aldo, via A. Sansovino 106, panificio, 1°.
Ciocatto Giuseppe, via Giosuè Borsi 104, rivendita pane, 2°.
Ciravegna Rita, corso Toscana 4, rivendita pane, 2°.
Cisi Lorenzo, corso Cincinnato 184, alimentari, 1°.
Colò Aldo, via S. Slataper 36, alimentari, 1°.
Cometto Margherita, via B. Luini 98, alimentari, 1°.
Coppolaro Lucia aff., via delle Pervinche 43, rivendita pane, 1°.
Cordisco Ciro, via Foglizzo 26, macelleria, 1°.
Corgiat Mecio Domenico, via Refrancore 26, rivendita pane, 2°.
Corino Zita, corso Grosseto 295, rivendita pane, 1°.
Coma Teresa, via Verolengo 121, alimentari, 1°.
Costa Margherita, via B. Luini 137, alimentari, 2°.
Cravero Anna, via Giosuè Borsi 86, alimentari, 2°.
Crepaldi Carolina, strada Pianezza 65, alimentari, 2°.
Cristino Maria, via Gerolamo Tiraboschi 8, rivendita pane, 1°.
Cristino Bruna, piazza Nazario Sauro 12, alimentari, 1°.
Crosetti Michele, strada Pianezza 68, macelleria, 1°.
Cubello Anna Maria, corso Lombardia 127, alimentari, 2°.
Cuminetti Luigino, corso Lombardia 168, macelleria, 2°.
Cuniberti Giuliana, corso Cincinnato 166, rivendita pane, 2°.

Daolio Bruno, via Giosuè Borsi 39, macelleria, 2°.
Daperno Lorenzo, affitto, via Verolengo 176 ter, macelleria, 2°.
De Marmi Maria Assunta, piazza P. Villari 7, alimentari, 2°.
Del Torchio Emilia, via Pianezza 10, alimentari, 2°.
Delcervo Italo, via B. Luini 142, panificio, 1°.
Dellisanti Nunzia, strada Altessano 24, alimentari, 1°.
Delpero Maddalena, via Borgaro 29, alimentari, 1°.
Destefani Anna, corso Lombardia 185, alimentari, 1°.
Di Cugno Lucia, via V. Cuniberti 92, rivendita pane, 2°.
Di Rosa Guido, via Viterbo 118, rivendita pane, 2°.
Di Salvo Rosa, corso Lombardia 156, alimentari, 2°.
Di Simio Fortunato, via Verolengo 109, macelleria, 2°.
Di Trani Anna, via A. Sansovino 249, alimentari, 2°.
Duso Franco, corso Cincinnato 164, macelleria, 2°.

Ellena Luigina, via Parenzo 107, rivendita pane, 2°.
Enrici Bellon Giorgio, via A. Sansovino 252, macelleria, 1°.

Faletto Caterina, via Borgomasino 2, alimentari, 2°.
Fasana Concetta, corso Lombardia 125, rivendita pane, 2°.
Fassero Giovanni, via Terni 37, macelleria, 1°.
Fattori Gastone, viale dei Mughetti 10, alimentari, 2°.
Ferrari Paolo, via Viterbo 149, macelleria, 1°.
Ferreri Rosa, via Foligno 107, alimentari, 2°.
Ferrero Secondo, via B. Luini 126, agnellaio, 1°.
Finadri Giacomo, via Pianezza 8, alimentari, 1°.
Finco Vittorio, corso Cincinnato 162, alimentari, 2°.
Fino Francesco, via Borgaro 75, alimentari, 2°.
Foglizzo Maria Rosa, corso Svizzera 143, alimentari, 1°.
Fontana Giovanni, via Valdellatorre 105, alimentari, 2°.
Formica Luigina, corso Toscana 191, alimentari, 1°.
Fornaro Cesare, via Viterbo 87, panificio, 2°.
Fracassi Luisa, via Verolengo 149, alimentari, 1°.
Francavilla Ruggiero, affitto, alimentari, 2°.
Franco Olga, corso Toscana 192, alimentari, 1°.
Freda Michelina, via Mazzè 2, rivendita pane, 1°.
Fundone Rosa comproprietà, con Fund, via Delle Pervinche 43/C, alimentari, 2°.

Gabin Regina, affitto, via Delle Verbene 13, rivendita pane, 2°.
Gai Ettore, affitto, via Delle Pervinche 10, macelleria, 2°.
Galardo Virginio, corso Grosseto 298, alimentari, 2°.
Galleri Domenico, via Borgaro 29, macelleria, 1°.
Gallo Lucrezia, via Viterbo 135, alimentari, 1°.
Gambino Andrea Troppino Domenico, via Verolengo 180, alimentari, 1°.
Garbolino-Boot Bartolomeo, via B. Luini 94, macelleria, 1°.
Garione Angela, via B. Luini 77, alimentari, 2°.
Gautero Romano, via D. Di Nanni 97, panificio, 1°.
Gavello Secondino, via Pianezza 71, alimentari, 1°.
Genesio Aldo, via Delle Verbene 13, macelleria, 1°.
Genotti Giuseppe, via Borgaro 29, alimentari, 1°.
Giachino Severino, via Giosué Borsi 93, alimentari, 2°.
Giannella Mauro, corso Potenza 86, alimentari, 1°.
Gibello Michele Carlo, corso Toscana 93, alimentari, 2°.
Giolitto Maria Franca, comp. Nico, via Pianezza 66, panificio, 1°.
Giordano Maria, via Pianezza 90, alimentari, 1°.
Giuggia Anna Maria, via Borgaro 75, alimentari, 2°.
Goberti Anna, via B. Luini 118, alimentari, 1°.
Gorga Antonia, via B. Luini 163, rivendita pane, 2°.
Graglia Aldo, via Valdellatorre 97, alimentari, 1°.
Greppo Luigi, via Pianezza 46/ter, macelleria equina, 2°.
Greppo Luigi, piazza P. Villari 7, panificio, 2°.
Guerra Maria Maddalena, affitto, via Delle Pervinche 55, panificio, 2°.
Guimini Maria, corso Lombardia 241, rivendita pane, 2°.

Iannelli Antonia, via Terni 44, alimentari, 1°.
Impagliatelli Vincenzo, corso Grosseto 296, alimentari, 1°.
Incorvaia Maria, viale Dei Mughetti 1, alimentari, 1°.

Lantranco Maria Pia, via Giosué Borsi 86, rivendita pane, 2°.
Lanzolla Leonardo, via Verolengo 149, agnellaio, 1°.
Lapaglia Gabriella, via L. Ambrosini 4, rivendita pane, 2°.
Lisa Luigia, largo Toscana 21, alimentari, 1°.
Lolli Domenica, via Delle Pervinche 10, alimentari, 2°.
Lorenzetti Maria Pia, via Viterbo 102, alimentari, 2°.
Lucetto Rosa, via B. Luini 100, alimentari, 1°.

Macchia Bruno, via Verolengo 127, macelleria, 2°.
Maddalena Vittorio, via A. Sansovino 65, alimentari, 2°.
Maggio Anna, viale Dei Mughetti 15, alimentari, 1°.
Maggiulli Maria, largo Toscana 29/ter, alimentari, 2°.
Malcangi Antonio, via Borgaro 31, macelleria, 2°.
Malesan Letizia, via Delle Primule 36, alimentari, 2°.
Manfrin Guerrino, via B. Luini 137, panificio, 2°.
Mangano Rosaria, corso Potenza 165, rivendita pane, 1°.
Manglalardi Francesca, via G. Solari 27, alimentari, 1°.
Manzi Mauro, corso Lombardia 167, Macelleria, 2°.
Marchesi Bianca, corso Toscana 161, rivendita pane, 1°.
Marcomini Elena affitto, via Isernia 3, rivendita pane, 2°.
Marconcini Elena, via Isernia 3, alimentari, 1°.
Marengo Giacomo, via Druento 115, alimentari, 2°.
Martini Laura e Francesca, via Borgaro 29, alimentari, 2°.
Marzocca Antonietta, viale dei Mughetti 1, alimentari, 2°.
Massocco Lucia, via Pianezza 69, alimentari, 1°.
Mastromartino Maria Alessandra, corso Toscana 28, rivendita pane, 1°.
Mazzi Gian Paolo affitto, strada Altessano 44, rivendita pane, 1°.
Mazzilli Francesco, via B. Luini 93, panificio, 1°.
Mazzucato Silvana, corso Cincinnato 218, rivendita pane, 2°.
Mentini Teresa, via Verolengo 109, alimentari, 2°. Metta Lavinia, alimentari, 2°.
Micalizzi Maria, via Foglino 99, alimentari, 1°.
Migliasso Luigi Rogilardo Rossin L., via Verolengo 162, alimentari, 2°.
Milano Lucia affitto, via Delle Pervinche 22, rivendita pane, 2°.
Miscioscia Anna, corso Toscana 161, alimentari, 1°.
Moffa Maria Teresa Garatti Elv., via Pianezza 66, agnellaio, 1°.
Moiso Giuseppina, via Oglianico 4, rivendita pane, 2°.
Montersino Pasqualina, corso Svizzera 143, rivendita pane, 2°.
Monteverde Tommaso, corso Toscana 185, macelleria, 2°.
Monticone Franco, corso Lombardia 134, alimentari, 1°.
Moramarco Natalizia, via Viterbo 92, alimentari, 1°.
Moretti Lea, via Verolengo 161, alimentari, 1°.
Moretti Antonio, via Giosuè Borsi 87, alimentari, 1°.
Mortara Guerino, corso Toscana 93, agnellaio, 2°.
Mosca Lucia, via Terni 42, alimentari, 1°.
Muggeo Benedetto, via Verolengo 160, alimentari, 1°.
Muò Maria, corso Potenza 82, rivendita pane, 1°.
Murgia Francesco, via Pianezza 90, macelleria, 2°.
Musso Primo, via Foglino 109, macelleria, 2°.
Musso Sebastiano, via Pirano 27-29, macelleria, 2°.
Musso Vittorio, via Delle Pervinche 55/ter, macelleria, 2°.

Napoli Vincenzo, via Delle Pervinche 43, alimentari, 2°.
Navone Liliana, via Giosuè Borsi 104, alimentari, 2°.
Navone Michele, corso Toscana 29, macelleria, 2°.
Nesta Vincenza, via A. Sansovino 73/ter, alimentari, 2°.

Oberti Carla, via B. Luini 122, alimentari, 1°.
Oberti Remigio, viale dei Mughetti 10, rivendita pane, 1°.
Oddoio Lidio, via B. Luini 148, macelleria, 1°.
Olivieri Giuseppe, strada delle Vallette 90, alimentari, 2°.
Ongaro Carlo, corso Toscana 195, alimentari, 1°.
Osella Abate Bruno, via M. Crimi 1, alimentari, 2°.
Ozella Gabriele, strada Altessano 8, panificio, 1°.

Paglia Caterina, via Delle Pervinche 22, alimentari, 1°.
Pagliassotto Franco, via Verolengo 184, alimentari, 2°.
Palomba Maria Giuseppina, corso Potenza 88, alimentari, 1°.
Palombella Antonia, corso Lombardia 165, alimentari, 2°.
Paraschi Carla, largo Toscana 29, rivendita pane, 1°.
Parodi Andrea, corso Cincinnato 164, alimentari, 2°.
Parodi Antonio Drocco Maria T., via Foglizzo 26, alimentari, 2°.
Pastrone Maria Albina, via A. Sansovino 255, alimentari, 1°.
Pavese Giuseppe, via Foligno 69/ter, macelleria, 2°.
Pecoraro Rosalia, via Terni 37, alimentari, 2°.
Penna Evelina, via Verolengo 182, rivendita pane, 1°.
Perga Virginia, via Viterbo 151, alimentari, 2°.
Pia Lorenzo, via A. Sansovino 114, alimentari, 2°.
Piccione Maria, via Nole 61, alimentari, 1°.
Picciuccio Rosario, corso Potenza 188, panificio, 2°.
Picone Vincenzo, via delle Pervinche 43, macelleria equina, 1°.
Pistis Bruno, corso Potenza 84, macelleria, 1°.
Pizzicoli Giuseppina, via Viterbo 92, alimentari, 1°.
Pizzicoli Michele, via B. Luini 93, alimentari, 2°.
Podio Caterina, via Refrancore 8, alimentari, 2°.
Poli Nunziata, corso Toscana 75, alimentari, 1°.
Polo Silvana, via A. Sansovino 114, alimentari, 1°.
Poma Rosa Alba, via Foligno 71 ter, alimentari, 2°.
Pozzolo Lorenza, via A. Sansovino 249, rivendita pane, 1°.
Punterio Maria, via G. Segantini 91, alimentari, 2°.

Raspino Rosa, strada Altessano 59, rivendita pane, 2°.
Renaldi Daniela, corso Lombardia 130, alimentari, 1°.
Richiardi Santina, via Giosuè Borsi 104, alimentari, 2°.
Ricossa Maria, via Forlì 65, rivendita pane, 2°.
Rizzonato Olindo, corso Toscana 122, panificio, 2°.
Rolle Amedeo, via S. Gillio 1, alimentari, 2°.
Ruffino Maria Rosa, via delle Verbene 13, alimentari, 2°.
Russo Agata, via Verolengo 133, alimentari, 2°.

Sabbioni Francesca, piazza P. Villari 11, alimentari, 2°.
Saccomani Siro, corso Cincinnato 148, alimentari, 2°.
Saffioti Soccorsa, corso Lombardia 156, alimentari, 1°.
Salvatore Libera, via A. Sansovino 108, macelleria, 2°.
Salvetti Giulio, viale dei Mughetti 10, alimentari, 1°.
Schiavello Barbara affitto, via delle Pervinche 55 D, alimentari, 2°.
Schiavon Mario, via Isernia 15, rivendita pane, 2°.
Scottà Sergio affitto, via Foglizzo 4, macelleria, 1°.
Sforza Gina, via Pianezza 8, rivendita pane, 1°.
Silvestro Bruno, corso Lombardia 169, alimentari, 1°.
Soc. Casearia L'Alpeggio di Borgis, strada Altessano 59, alimentari, 2°.
Soc. Dell'Erba di Dell'Erba N. & C., via Borgaro 79, alimentari, 2°.
Soc. A. F. di Ambrosi Oria & C. nc, largo Toscana 52, rivendita pane, 1°.
Soc. F. E. di Malisi Franco & C. nc, strada Pianezza 68, alimentari, 1°.
Soc. F.lli Tota di Tota Giuseppe e R., viale dei Mughetti 1, pastificio, 1°.
Soc. Gastronomia Fazio e Furio nc, via Viterbo 92, alimentari, 1°.
Soc. Gastronomia Siciliana di Filip., via Borgaro 119, alimentari, 2°.
Soc. Ittica Partenopea di Cavallo C., via Giosuè Borsi 103, alimentari, 2°.
Soc. Maglie Anna Maria di Maglie A., via Giosuè Borsi 39, alimentari, 2°.
Soc. Special Market di Barale A., via Verolengo 128, alimentari, 1°.

*(continua)*

## I negozi della 2ª sezione vigili

**Continuiamo la pubblicazione dei negozi aperti nella seconda sezione dei vigili che ieri, per ragioni di spazio, era incompleta.**

Valle Pierino, via Balme 30, alimentari, 1°.
Venzetti Giuseppe, corso Regina Margherita 290, macelleria, 1°.
Varetto Emilia, corso Regina Margherita 239, alimentari, 2°.
Vaschetto Guido, via Rivara 22, alimentari, 1°.
Vasone Anna Maria, via Digione 22, rivendita pane, 1°.
Vercelli Edoardo, via S. Donato 22, macelleria, 1°.
Vergnano Luigina, corso Francia 141 ter, rivendita pane, 1°.
Verra Natale, via F. Cordero di Pamparato 17, alimentari, 2°.
Viale Lorenzo, via Principessa Clotilde 38, alimentari, 1°.
Viano Paola, via Aquila 3, alimentari, 2°.
Vighetto Renza, corso Lecce 28, rivendita pane, 2°.
Vigna Carlo, via S. Donato 52, alimentari, 1°.
Violini Ida, via Susa 4, alimentari, 1°.
Vischi Ivano, via G. Grassi 15, panificio, 2°.
Votta Mercede, via Cibrario 46 ter, alimentari, 1°.
Zaglio Anna, via Avigliana 36, alimentari, 2°.
Zai Giancarlo, via Cibrario 31, macelleria, 2°.
Zanetti Vittorio, via Don G. Bosco 14, alimentari, 2°.
Zanotti Mario, via S. Donato 55, macelleria, 1°.
Zin Sergio, via Principi d'Acaja 14, alimentari, 2°.
Zino Mario, corso Francia 3, alimentari. 2°.
Zuccaro Maria affitto, via Cibrario 3, alimentari, 1°.
Zuccato Emilio, corso Francia 79, agnellaio.
Zunino Anna, via Cibrario 41, alimentari, 2°.

## ATLETICA - Gli azzurri a Torino possono battere Inghilterra e Francia

# Non ci sarà soltanto Mennea

Mennea, punta di diamante dell'atletica italiana

Gli ultimi dubbi possibili riguardo alla squadra italiana per la finale di Coppa Europa, Enzo Rossi — che è il Bearzot della situazione — li ha risolti ieri quando gli azzurri si sono radunati nel ritiro collinare di villa San Giuseppe, dove ad attenderli ed a fare gli onori di casa era il saltatore Massimo Di Giorgio, a Torino per provare la pedana di salto in alto del Comunale fin da lunedì.

Gli interrogativi riguardavano soprattutto i 400 ed i cinquemila. Stefano Malinverni, medaglia d'argento sul giro di pista agli europei indoor dello scorso marzo a Vienna, si è presentato in ottima forma: l'aver brillantemente superato gli esami di maturità in cui era impegnato fino a due giorni fa, è stata un'iniezione di fiducia e di serenità, specie perché il milanese nell'ultimo mese non aveva tralasciato anche di allenarsi a fondo, come si conviene per una manifestazione importante come la Coppa Europa. E Vanzilliotta, il suo allenatore, garantisce che i risultati sono ottimi, che Stefano domani disputerà senz'altro una grande gara.

Il secondo interrogativo era sorto nel momento stesso in cui Ortis aveva ufficializzato la sua rinuncia ad un tentativo di recupero i cui risultati si preannunciavano dubbi. Ed allora si era parlato di Zarcone impegnato in due gare. «*Ed è quello che sarà* — ribadisce Rossi — *in quanto Zarcone è atleta di carattere, oltretutto abituato ai climi caldi visto che il posto dove preferisce allenarsi è la sua Sicilia*».

«*Zarcone correrà il primo giorno i diecimila ed il secondo i cinquemila* — prosegue Rossi —, *questo naturalmente salvo cataclismi. In quanto a Selvaggio, che da più parti si è detto potesse essere impegnato nella seconda gara, mi sembra non sia il caso di bruciarlo in un incontro internazionale di simile livello. Si tratta di un giovane, e mandarlo allo sbaraglio non è opportuno*».

Rossi, un commissario tecnico il cui ottimismo sta diventando leggenda e che pure alla resa dei conti non si è mai visto «tradito» dai suoi atleti, conta molto sullo spirito di squadra, sulla volontà di tutti di lottare fino all'ultimo per acciuffare l'avversario che li precede in quanto ogni posizione guadagnata può significare un posto avanti in classifica. E se i Paesi dell'Est appaiono irraggiungibili, senz'altro alla nostra portata sono i britannici, per non dire dei francesi che pure non battiamo da ben venti anni.

Mennea sarà naturalmente la punta di diamante della squadra italiana, l'uomo al quale si chiedono due successi individuali (100 e 200) e l'ulteriore «sacrificio» di fare tutto il possibile nella staffetta 4x100, dove peraltro sarà ben lanciato da Lazzer, Caravani e Zuliani, tre velocisti che quest'anno hanno raggiunto un rendimento davvero considerevole. Ma dopo Mennea su chi puntare? «*Mazzucato e Scartezzini*», dice Rossi senza esitazioni: dunque per vedere un italiano vincitore non si dovrà prestare attenzione soltanto al «solito» Pieretto. Speriamo nel salto triplo e speriamo nella gara sulle siepi, dove l'annuncio dell'assenza di Malinowski dà ulteriori chances a Scartezzini che, volendolo vedere proprio battuto, dovrebbe essere secondo soltanto al tedesco occidentale Karst.

**Giorgio Barberis**

## Il programma

**ORARIO — Domani 4 agosto. Ore 16: martello; 17: alto; 17,30: disco femm.; lungo; 400 hs femm.; 17,45: 400 hs; 17,55: 100 femm.; 18,05: 100; 18,15: 800 femm.; peso; 18,25: 1500; 18,35: 400 femm.; 18,45: 400; giavellotto femminile; 18,55: 10.000; 19,35: 4x100 femm.; 19,45: 4x100.**

**Domenica 5 agosto. Ore 16,30: asta; 17: alto femm.; 17,30: 110 hs; triplo; disco; 17,45: 800; 17,55: 1500 femm.; 18,05: 3000 siepi; 18,20: 100 hs femm.; peso femm.; 18,35: 200 femm.; 18,45: 200; giavellotto; lungo femm.; 18,55: 3000 femm.; 19,10: 5000; 19,30: 4x400 femm.; 19,45: 4x400.**

**BIGLIETTI — Questi i prezzi: Tribuna numerata L. 10.000 (zona arrivo); Tribuna numerata L. 6000 (zona partenza); Parterre (arrivo) L. 6000; Distinti L. 4000; Curva Filadelfia L. 2200; Curva Maratona L. 1500. I prezzi sono per ogni singola giornata di gare. Prevendita presso La Stampa (via Roma 80) e una biglietteria dello Stadio Comunale appositamente in funzione (per la sola vendita, però, di Distinti e Curva).**

## PALLAVOLO - Anche Prandi resta, per difendere lo scudetto

# *Gli hanno offerto trenta milioni Lanfranco è rimasto alla Klippan*

Tutti volevano rubare alla Klippan. Hanno iniziato a Modena e dintorni (leggi Sassuolo), volevano Gianni Lanfranco, la «superstar» della pallavolo italiana, ed in particolare torinese. Lo voleva la Panini Modena di Franco Anderlini per fare la squadra «monstre» capace di vincere lo scudetto sia nelle annate pari che in quelle dispari, poi si è fatto sotto il piastrellista di Sassuolo, il re della mattonella, della ceramica, il commendator Cuoghi, che aveva fatto a Gianni ponti d'oro, trenta milioni all'anno complessivi per tre stagioni. Poi è toccato a Renato Ammannito, il general manager della Tiber Toshiba. Forte del clamore provocato in campo calcistico dal passaggio di Nils Liedholm dal Milan campione d'Italia alla Roma, aveva tentato con offerte da nabbabbo di portare a Roma come allenatore Silvano Prandi, trainer della Klippan campione d'Italia.

Ma alla resa dei conti Gianni Lanfranco è rimasto a Torino e così pure l'allenatore Prandi. Per il primo è intervenuto in veste di sponsor aggiunto Giancarlo Raviolo, patron della Fabra, che ha offerto al giocatore un secondo contratto per poterne sfruttare l'effigie ed il nome come simbolo di una nuova linea di abbigliamento pallavolistico e per il tempo libero. Così, sin dalla prossima stagione, Gianni Lanfranco sarà il principale modello e veicolo pubblicitario della importante ditta di abbigliamento sportivo torinese specializzata anche nell'import dei palloni Mikasa, con cui si disputano i campionati italiani di pallavolo, e delle scarpe Rukanor, particolarmente adatte a questo sport.

Per quanto riguarda Prandi, il tecnico resterà, forte di un contratto sottoscritto due stagioni fa e che scadrà solo al termine del prossimo anno. Ma la dirigenza della Klippan, più che soddisfatta per la conquista dello scudetto, giunta in anticipo sui piani previsti al varo della linea verde, una volta tornato in Bulgaria Karov, ha pensato giustamente di ricompensare il tecnico con una lievitazione del rimborso spese superiore a quanto previsto al momento della firma del contratto.

Così la Klippan non perderà due delle principali pedine artefici della conquista del primo scudetto della pallavolo torinese. Un titolo che ha visto la valorizzazione di tutti gli elementi della squadra con Lanfranco e Rebaudengo, ormai titolari del sestetto base della Nazionale, con Bertoli, Dametto e Borgna immediati rincalzi e con Magnetto speranza di un futuro più che prossimo. Così nella Klippan che difenderà il prossimo anno lo scudetto di campione d'Italia e che sarà chiamata a cimentarsi per la prima volta in Coppa Campioni d'Europa, le sole novità saranno rappresentate dal ritorno di Gianni Forlani dopo due anni trascorsi in Brasile per motivi di lavoro e di Enrico Bonaspetti, che ritorna alla casa madre maturato da un anno di esperienza fatto ad Asti nelle file della Pivato, oggi Gisalumi, nel campionato di A 2.

Proprio in Coppa Campioni d'Europa la Klippan sarà chiamata a fare il suo debutto incontrando nel primo turno la novità albanese della Dinamo Tirana, una nazione contro cui le squadre italiane non hanno più rapporti da quando la Virtus Bologna di Oddo Federzoni vinceva lo scudetto. Se la Klippan supererà l'ostacolo albanese (andata a Torino il 10 novembre e ritorno la settimana successiva), affronterà nel secondo turno, programmato sempre con gare di andata e ritorno nella prima quindicina di dicembre, i campioni di Svezia del Lidingo, centro a pochi chilometri da Stoccolma. Nel terzo turno è previsto per i torinesi l'ostacolo più difficile; avranno di fronte i campioni cecoslovacchi della Stella Rossa Praga.

**Rino Cacioppo**

## BOCCE - Non c'è stata la finale

# Granaglia vince Andreoli anche

*Due coppie della «Esco-Giorgio Novara», quella formata da Granaglia-Suini e quella di Andreoli-Gastaldi, sono state le finaliste del «Torneo dei Campioni», la classica gara estiva organizzata al Bocciodromo di Giaveno. Non c'è stato pertanto bisogno di fare disputare la finale, perché le sue formazioni sono state classificate al 1° posto, ex-aequo.*

*Bisogna però precisare che il bravo Andreoli, forse a causa di una bevanda fredda, è stato colpito da malessere dopo che l'incontro con Mongiovetto-Mauro era stato sospeso per l'intervallo della cena; è stato subito trasportato ad Asti e ha avuto modo di riprendersi bene. In sua sostituzione è entrato in campo Carlo Novero che ha vittoriosamente concluso quella partita e si è anche imposto in semifinale contro Cerrato e Giai-Miniet.*

*Granaglia-Suini, pertanto, per il terzo anno consecutivo hanno vinto l'importante torneo (con 29 formazioni) confermando d'essere una coppia di prim'ordine: nel primo turno hanno superato Tonietta-Picatto, poi si sono imposti a Riscaldino-Lovera, quindi a Bonino-Ostorero e — in semifinale, con una prova altamente spettacolare — al duo Garigliano-Amerio.*

*L'altra coppia della «Esco-Giorgio Novara», prima del malessere di Andreoli, aveva battuto i giavenesi Bergeretti-Regis, poi Giaccone-Brenno, quindi gli aostani Mongiovetto-Mauro.*

**g. tol.**

**• PALLONE — Ieri sera allo sferisterio Mermet, per il trofeo Viglino di pallone elastico, la Pianese (Devia-Bruno) ha battuto per 11 a 8 l'Uspe di Torino (Belmonte-Tarasco).**

È stato finalista a Wimbledon

# Tanner battuto da Barazzutti

**NORTH CONWAY — Corrado Barazzutti si è qualificato per i quarti di finale del torneo di North Conway (New Hampshire, Stati Uniti) eliminando lo statunitense Roscoe Tanner, finalista nel torneo di Wimbledon 1979. La vittoria dell'italiano è venuta al termine di tre set particolarmente combattuti, e conclusisi col punteggio di 6/7 7/5 7/6.**

**Questi gli altri risultati del terzo turno: Vilas-Gehring 3/6 7/5 6/1; Solomon-Ramirez 6/4 6/2; Clerc-McNamara 6/2 1/6 6/3; Pecci-Teacher 6/2 6/1; Higueras-Gottfried 6/1 6/1.**

# La Zonca è decisa basta col ciclismo

VOGHERA — *(e. g.)* La Zonca di Voghera abbandonerà il ciclismo. Lo ha confermato uno dei «patron», Maffeo Zonca. Ha detto che sponsorizzare una squadra di ciclisti professionisti diventa sempre più oneroso. Per questo motivo, la fabbrica di lampadari di cui è contitolare con i fratelli Luigi e Giorgio ha deciso di chiudere con lo sport delle due ruote, anche se manterrà una mini-sponsorizzazione di alcuni ciclisti che attualmente militano nella sua squadra.

La Zonca ha dato lustro a Voghera: per molti anni è rimasta sulla scena del ciclismo conseguendo con i suoi atleti vittorie prestigiose. Ricordiamo, tra i più popolari e famosi corridori che hanno vestito la maglia della Zonca: Gianni Motta, Vladimiro Panizza, Tino Conti, Claudio Corti (campione del mondo dei dilettanti) e il campione italiano del 1978, Pierino Gavazzi.

Il più grosso successo dei fratelli Zonca è stato quello di portare nel maggio scorso a Voghera una tappa del Giro d'Italia.

Chi conosce bene i fratelli Zonca, è comunque convinto che il loro non sia un addio, ma un arrivederci: per il ciclismo hanno sempre avuto una grande passione.

## Il tecnico fa il punto sui bianconeri e previsioni sul campionato

# Trapattoni dice Perugia e Torino

VILLAR PEROSA — Nell'immagine di Tardelli, Furino e Cabrini, «vittime», sulla terrazza dell'albergo, di un anonimo secchio d'acqua, si specchia la serenità di queste giornate in Val Chisone. La Juventus si piega docile alle ore di fatica programmate da Trapattoni per sciogliere la ruggine dell'ultima, deludente stagione.

Il trainer sorride: sente che la squadra risponde alle sue sollecitazioni. I pronostici che piovono da ogni angolo d'Italia lo sfiorano appena. Fanno parte di un rito dell'estate: il calcio parlato, fragile cerniera tra i vecchi e i nuovi scontri sull'erba degli stadi.

Chi scrive o va dicendo che la Juventus è fuori dal gioco, chi la ripropone lepre del campionato: scusi, Trapattoni, dove va questa squadra? La risposta è nello stile dell'uomo avveduto: «*A noi non interessa essere considerati l'undici da battere. Qualche problema c'è, cerchiamo soluzioni nuove, ma siamo sicuramente competitivi. La nostra vera dimensione, comunque, la potrà dare solo il campionato*».

Non ci sono più Benetti e Boninsegna, Furino e Morini sembrano far posto ai giovani, almeno in partenza: è l'immagine di una Juve grintosa e redditizia che si stinge? «*Le caratteristiche e le risorse individuali possono modificare qualcosa nell'assetto del gioco, la mentalità, invece, deve rimanere la stessa: i giovani ereditano lo spirito di una compagine irriducibile, da rinnovare con la freschezza dei vent'anni*».

Cosa si attende dall'innesto di Prandelli e Tavola nel motore del centrocampo? «*Una maggiore fluidità di manovra*». Trapattoni medita una squadra «corta», che nella continuità di rendimento e nella velocità di esecuzione degli scambi diventi più concreta ed efficace. Dovrebbe essere la Juventus del ritmo collettivo, con Causio e Fanna nel ruolo di fiorettisti e Bettega in quello di un moderno, più avanzato Di Stefano.

L'altr'anno Roberto veniva troppo assorbito dalla manovra di centrocampo perché potesse dare il meglio di sé: «*Non dovrà più "ritornare" e, come elemento d'ordine in zona gol, potrà far segnare e realizzare lui stesso. E' uomo da quindici reti a campionato*».

In passato i bianconeri si sono trovati molto a disagio contro le difese ermetiche e affollate presentatesi al Comunale. Trapattoni sta progettando qualche apriscatole: «*Fanna e Causio giocheranno di più sulle fasce laterali. E poi voglio curare la soluzione del tiro da lontano*».

La Juventus dell'ultima stagione in casa ha anche subito molti gol. «*E' dipeso molto dal caso e dalla distrazione. Una rete come quella di Vannini, per carità uno splendido tiro al volo, mi sembra difficilmente ripetibile. Le ultime tre dell'Avellino, poi, non le considero neppure. Si sono commessi indubbiamente peccati di superficialità. Si dovrà fare più attenzione. Io credo che basti per ritornare allo standard di sicurezza che può garantire il nostro pacchetto difensivo*».

Arriva Bodini. Da un'ora la moglie Pinuccia ha dato alla luce la loro primogenita. Si chiamerà Vanessa. «*Allora, cosa fai, vai?*» chiede Trapattoni al suo nuovo giocatore. Bodini parte subito per Cantù, senza cenare. Lui il pallone se lo lascia alle spalle per qualche ora. L'allenatore rimane a considerare le alternative che offre la sua rosa: «*Furino è momentaneamente in disparte, ma tornerà utilissimo. Ho un Verza a disposizione e Virdis, partendo in un ruolo di rincalzo, si trova nella condizione di non dover dimostrare nulla e di poter riprendersi con calma. Ma attenzione: sta facendo cose egregie e non ci sono gerarchie fisse. Vedo un leale antagonismo per le maglie di titolare che non potrà che giovare alla concentrazione*».

Trapattoni esamina anche le forze avversarie: «*Il Perugia si è messo a posto con Rossi. Sulla carta è da temere di più. Ma pure il Torino, che con Carrera ha sistemato la difesa, si profila minaccioso. Poi il Milan che non ha cambiato nulla ed una Inter irrobustita, con il Napoli nel ruolo di possibile sorpresa*». La sua Juventus sarà lì, in agguato.

**Alberto Gaino**

## Tifoso spara in campo giocatore ucciso

LIMA — Uno spettatore ha ucciso a colpi di fucile un calciatore e ha ferito altri quattro giocatori durante una partita quando la squadra da lui sostenuta appariva inesorabilmente avviata alla sconfitta.

L'incidente è avvenuto nel centro minerario di Cobriza, nelle Ande, durante gli ultimi minuti di una partita che vedeva il Deportivo Rayo vincente per 3 a 0 sul Deportivo Atlas.

Lo sparatore, un acceso tifoso dell'Atlas, ha mirato all'attaccante del Deportivo Rayo, ma i suoi colpi sono andati a ferire anche quattro giocatori dell'Atlas. Più tardi l'omicida ha confessato di aver scommesso una forte somma sulla squadra che stava perdendo.

### PERSONAGGI DEL CALCIO FEMMINILE

# La «Pulici in gonnella» promette gol e scudetto

*Già la chiamano «Pulici in gonnella», ma lei non si monta la testa. A 15 anni il calcio è soprattutto uno svago, un divertimento: per fare programmi, per diventare una campionessa c'è tanto tempo. Rosa Pastore, ala sinistra della Girlsball Martinovernici, per ora non ci pensa. Come non ci pensava il giorno in cui era andata a tirare quattro calci al pallone in un cortile, tra i ragazzi: passava di lì per caso Marco Asinardi, la chiamò e le disse che in lei c'era della stoffa, che avrebbe potuto diventare qualcuno. La portò a fare un provino e subito ebbe un posto da titolare in squadra. Ora dicono che si deve impegnare, ce la deve mettere tutta: un'elevazione come la sua è unica, giocatrici che colpiscono di testa come lei se ne vedono poche, ed ecco l'appellativo di «Pulici in gonnella», ecco le insistenze perché si alleni di più, si impegni.*

«Il calcio può essere una cosa seria, impegnativa, ma per me è soprattutto uno svago —*sottolinea agitando la chioma nerissima* — mi piace giocare, correre: il mio allenatore con me va sempre su tutte le furie perché in campo invece di stare al mio posto torno spesso indietro. Mi piacerebbe che la mia squadra vincesse il campionato, e lo vinceremo, perché no?».

*Nata a Palazzo S. Gervasio, in provincia di Potenza, è emigrata a Torino con la famiglia 8 anni fa: è iscritta al primo anno del liceo classico, poi vorrebbe frequentare l'Isef:* «Odio la matematica —*precisa* — mi piacciono l'inglese e l'italiano. Leggo molto, tutto ciò che mi capita per le mani: cose serie, come "Se questo è un uomo" di Primo Levi, ma anche romanzi di Liala».

*Con lei la Martinovernici ha concluso al quarto posto il campionato di serie C: il mese prossimo disputerà la Coppa delle Alpi con ambizioni di vittoria. Poi, in primavera, tenterà di agganciare la promozione in B.*

*E' un buon complesso, la Martinovernici: tutte ragazzine giovani, dai 14 ai 20 anni. Ci sono le due Sabbatino: Cinzia sta in porta, la chiamano «Malizia» e non per motivi sportivi. La sorella Lucia invece è attaccante.*

*C'è Marisa Vitale, «la brasiliana», una bellezza bionda abilissima nel dribbling. Lavora presso uno studio dentistico e sogna di fare l'indossatrice. C'è Rosanna Vigna, la capitana, 80 chili, un tiro irresistibile. E poi Volpiano, Bettale, Fantini, Viadana, Allasia, Vella, Marsula, Pulina, Grand, Buonasperanza.* «Una bella squadra, la nostra —*assicura Rosa Pastore* — ma soprattutto una bella cricca di allegre amiche».

Rosa Pastore, una bella ala sinistra

**Marco Sannazzaro**


# Edicole aperte a Torino

## dal 31 luglio al 12 agosto 1979

**QUARTIERE 1**
CENTRO
C.so Regina Margherita, 143
Piazza Statuto, 16
Via Milano, 13
Via Garibaldi, 44
Via Consolata, 8
Piazza XVIII dicembre
Via San Domenico, 7
Via Cernaia, 42
Via Porta Palatina, 13
Via Barbaroux, 29
Via Cernaia
(angolo corso Siccardi)
Piazza Castello
(angolo via Garibaldi)
Via P. Micca, 20
Via San Tommaso, 13
Via Viotti, 1
Piazza Castello, 29
Via XX Settembre, 47
Corso Vinzaglio
(angolo corso Matteotti)
Piazza S. Carlo, 156
Via Po, 28
Piazza Carlo Emanueke II, 11
Corso Vitt. Emanuele
(angolo corso G. Ferraris)
Corso Re Umberto, 9
(angolo corso G. Matteotti)
Via XX Settembre, 26
Piazza Vittorio Veneto, 2
Piazza Vittorio Veneto, 17
Via Cavour, 5
Via Buozzi, 10
Via della Rocca, 12
Via Carlo Alberto, 45
Piazza Carlo Felice, 89
Corso Vittorio Emanuele, 36
Via Mazzini, 48
Via Vittorio Emanuele, 58

**QUARTIERE 2**
S. SALVARIO
Via Nizza, 1
Via Galliari, 14
Via Berthollet, 16
Via Madama Cristina, 22/A
Via Nizza, 33
Via Ormea, 36
Via Madama Cristina, 65
Via Nizza, 79
Via Monti, 26
Via Nizza, 121
Via Nizza, 108
Corso d'Azeglio, 118

**QUARTIERE 3**
CROCETTA
Via Morosini, 8
Corso Vittorio, 61
Corso Re Umberto, 31
Via Sacchi, 20
Corso Duca degli Abruzzi, 35
Via Massena, 50
Via San Secondo, 60
Corso De Gasperi, 22
Corso Sommeiller, 20
Corso Duca Abruzzi
(angolo corso De Gasperi)
Corso Re Umberto, 76
Corso Re Umberto, 117
Corso Turati, 53

**QUARTIERE 4**
SAN PAOLO
Via Monginevro, 192
Via Monginevro, 93/A
Via Braccini
(angolo via Spoleto)
Corso Racconigi, 153
Corso Rosselli, 168

**QUARTIERE 5**
CENISIA
Piazza L. Marini
Piazza Bernini, 11
Corso Vittorio Emanuele, 197
Via Duchessa Jolanda, 1
Via Frejus, 128
Via Frejus, 17
Corso Vittorio Emanuele, 120
Via Monginevro, 6
Corso Peschiera 202
(angolo corso Racconigi)
Corso Peschiera, 172

**QUARTIERE 6**
S. DONATO
C.so Regina Margherita, 232
Corso Tassoni, 58
Via Livorno, 12
Via Cibrario, 97
C.so Regina Margherita, 206
Via Cibrario, 46/bis
Via San Donato, 30
Corso Svizzera, 26
Corso Francia, 6

**QUARTIERE 7**
AURORA
Corso Novara, 2
Via A. Cecchi, 72
Corso G. Cesare, 57
Corso Brescia, 5/bis
Via Cigna, 48
Corso G. Cesare
Staz. Ciriè-Lanzo
Via Biella, 8
Via Borgo Dora, 21
Corso Regio Parco, 26
Via XI Febbraio, 7
C.so Regina Margherita, 132
C.so Regina Margherita, 82

**QUARTIERE 8**
VANCHIGLIA
Corso Cadore, 27
Via Oropa, 61
Corso Belgio, 38
Corso Tortona, 4
Via Napione, 20
Via Vanchiglia, 25
Via S. Giulia, 33
Corso San Maurizio, 39/A

**QUARTIERE 9**
NIZZA MILLEFONTI
Via Nizza, 185
Piazza Bozzolo, 5
Via Nizza, 216
Via Ventimiglia, 50
Via Genova, 103
Via Genova, 177
Via Ventimiglia, 206
Corso Maroncelli
(angolo piazza Bengasi)

**QUARTIERE 10**
LINGOTTO
Corso Unione Sovietica, 157
Via Tunisi, 93/A
Corso Corsica/Via La Loggia
C. Caio Plinio - Staz. Lingotto
Via Passo Buole, 66
Corso Unione Sovietica, 349
Corso Traiano, 106
Via Onorato Vigliani, 33

**QUARTIERE 11**
S. RITA
Via Gorizia, 45
Via Tripoli, 10/8
Corso Sebastopoli, 255
Corso G. Ferraris, 154
Via Barletta, 35
Via Tripoli, 118
Corso Orbassano, 226
Corso Agnelli, 56
Via San Marino, 75
Corso Unione Sovietica, 256

**QUARTIERE 12**
MIRAFIORI NORD
Via Veglia, 2
Via G. Reni, 133
(angolo via Boston)
Via Cimabue, 6/bis
Via Galdano, 8
Via Dandolo, 4
Via E. D'Arborea, 2

**QUARTIERE 13**
POZZO STRADA
Corso Monlecucco, 1
Corso Francia, 305
Corso Francia, 383
Corso Paschiera, 318
Corso Brunelleschi, 71
Via De Sanctis, 88
Corso Trapani, 110
Via Lancia, 103

**QUARTIERE 14**
PARELLA
Corso Taiesio, 103
Via Salabertano, 59
Via Ghemme, 9
Via Capelli, 35
Via Carrera, 117
Piazza Rivoli, 14

**QUARTIERE 15**
VALLETTE-LUCENTO
Viale dei Mughetti, 11/F
Via Lucento, 120
Via Luini, 106
Corso Lombardia, 132
Via Valdellatorre, 78
Via Pianezza, 57
(angolo corso Potenza)

**QUARTIERE 16**
MAD. CAMPAGNA/LANZO
Strada Lanzo, 77
Corso Grosseto, 205
Via Stradella, 197
Piazza Mettirolo
Via Borgaro, 29/1
Via Sansovino, 151

**QUARTIERE 17**
BORGO VITTORIA
Corso Grosseto, 78
Via Coppino, 99
Via Bibiana, 50
Via Stradella, 104
Via Chiesa della Salute, 12
Via Giachino, 53
P.za Baldissera - Staz. Dora

**QUARTIERE 18**
MILANO
Via Martorelli, 81
Corso Vercelli, 100
Via Spontini, 24
Corso G. Cesare, 119
Via Sesia, 19
Via Paisiello, 38
Corso Palermo, 94
Via Bologna, 88

**QUARTIERE 19**
REBAUDENGO - FALCHERA
VILLARETTO
Viale dei Pioppi, 12
Corso Vercelli, 467
Corso Giulio Cesare, 269
Corso G. Cesare, 197

**QUARTIERE 20**
REGIO PARCO-BERTOLLA
Strada S. Mauro, 172
Strada Settimo, 72
Via Bologna, 248
Via Pergolesi, 74

**QUARTIERE 21**
MADONNA DEL PILONE
C. Casale, 397 (Borgo Rosa)
Corso Casale, 128
Piazza Borromini
Corso Quintino Sella, 143
Corso Chieri, 153 (Reaglie)

**QUARTIERE 22**
CAVORETTO-BORGO PO
Corso Casale, 32
Piazza Adua, 6
Corso Moncalieri, 217
Corso Moncalieri, 492/D

**QUARTIERE 23**
MIRAFIORI SUD
Via Settembrini, 81
Corso Agnelli, 220
Corso Unione Sovietica, 429
Via Pramollo, 5
Via Roveda, 8
Via Togliatti
(angolo via Roveda)
Via Piava, 52
(angolo via Pola)
Via Candiolo, 36
Corso Unione Sovietica, 592

Sabato 4 - Domenica 5 agosto 1979

# week-end

STAMPA SERA

Supplemento ■ número ■■ di Stampa Sera, ■ agosto 1979 - Direttore responsabile ■■■ Doglio

## Avventura in Liguria

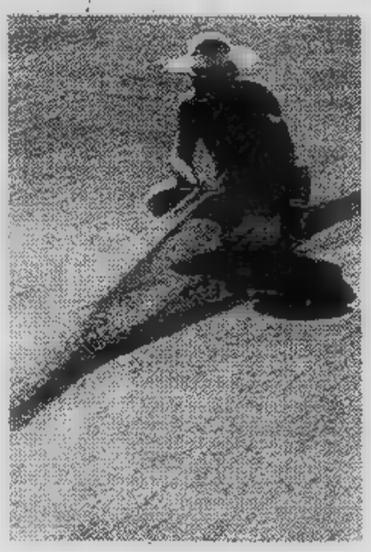
Questa settimana l'inser■ (12 pagine a colori) ha come ■■■ la Liguria, una terra ■■■ poco conosciuta anche se popolarissima specie tra i torinesi che abitualmente ne fanno la meta preferita delle loro ferie.

Per molti infatti la Liguria ■ sinonimo di lustra cartolina con spiaggia, ombrelloni, acqua blu e relax: un aspetto secondario ■ una regione che alle attrattive del turismo attrezzato unisce tuttora la suggestione ■ un paese tutto da scoprire nel suo ■■■ troterra.

Le immagini più vere della riviera (ne proponiamo alcune firmate da un ligure trapiantato in Piemonte) sono anche le più difficili da raggiungere. Ai suggestivi paesi ancora intatti sulle colline («le cattedrali di pietra») si arriva infatti abbandonando il litorale e i suoi allettamenti mondani ■ inerpicandosi alla ventura; ■■■ il solo impegno di scoprire con ani■■■ amico gente ■ usi di altri tempi, ■ respirare l'aria salubre che avvolge gli ulivi, le vigne, i campi di lavanda, le coltivazioni ■ fiori, ■ verdure aromatiche, i preziosi frutti della terra che maturano per la fatica ■■■ ma■■■ dell'uomo. Soltanto così la vacanza in Liguria si trasformerà in un'indimenticabile avventura.

*Il disegno raffigura Spotorno vista dagli allievi della media per la Guida della Liguria scritta ■■■ ragazzi, che uscirà in autunno.*

## Questa settimana:



■ La realtà della Liguria è quella turistica che si può conoscere andando in vacanza su una delle spiagge delle due riviere o c'è un'altra Liguria che non ha scordato l'antica realtà di una gente laboriosa, sempre in lotta con una terra avara in cui è riuscita a inserire, a prezzo di gravi sacrifici, le «terrazze» per coltivare gli ulivi, i vigneti, gli orti dai mille aromi, vanto della sua cucina? Quali sono gli itinerari dimenticati dell'entroterra ligure? Quali i suoi paesaggi segreti? Dell'altra Liguria parlano ■ *pagine VI, VII, VIII.*

■ Bossolasco, il paese delle rose è stato invaso dai nani di Disney (a *pagina III*)

■ Una cascina in riva al Po: l'articolo di Filippo Burzio è ■ *pagina IX*

■ Bardonecchia sta sperimentando un nuovo modo di «far vacanza insieme» (a *pagina XII*)

■ Visitare d'estate Monesi, il paese della vela-sci (a *pagina VIII*)

■ In Valle d'Aosta, la Val d'Ayas (a *pagina X*)

■ Gli itinerari della Gran Traversata delle Alpi (a *pagina XI*)

■ Chi conosce la luminosa valle di Rhêmes? (a *pagina XI*)

■ A Quarna Sotto omini in ferro battuto (a *pagina XII*)

*Queste notizie (e molte altre) contenute nell'inserto compilato d'intesa ■■■ ■ Regione Piemonte («Orizzonte Piemonte») so■■■ state fornite dalle Camere di Commercio, dagli Enti del turismo, ■■■ Pro loco, dal Cai e ■■■ associazioni turistiche varie.*

### Nell'Alessandrino palio senza storia, nel Novarese ■■■ tradizione secolare

# Ragli d'asino a Mornese, spari a Bannio

Palio degli asini (e sfida di campanile) domenica pomeriggio, a *Mornese*, piccolo centro agricolo nel cuore della provincia di Alessandria.

■ rappresentanti di sette comuni ■■■ ■■■ prensorio (oltre Mornese, Voltaggio, San Cristoforo, Alice, Costa, Gavi e Parodi Ligure, vincitore della scorsa edizione) si contenderanno il primo premio di 500 mila lire e lo stendardo-trofeo simbolo della superiorità in pista del cavaliere, della sua cavalcatura ■ del paese che rappresentano.

I concorrenti dovranno percorrere in groppa al loro somarello dieci giri di uno steccato costruito nella piazza Gustavo Doria del paese.

Gli animali scenderanno in pista ■■■ 18, ■■■ la manifestazione comincerà di primo pomeriggio con la sfilata di gruppi in costume medievale, l'esibizione degli sbandieratori di Asti e le evoluzioni delle majorettes di Occimiano.

Le squadre dei paesi concorrenti, riproponendo un mini-giochi senza frontiere *made in Mornese* dovranno poi cimentarsi in alcuni giochi e prove di abilità.

La corsa degli asini ■ Mornese viene ripetuta quest'anno per ■ settima volta: non ci ■■■ leggende medievali o racconti antichi che ■ giustificano. E' nata dal desiderio dei giovani ■■■ «Croce verde» del paese che dovendo «fare qualche cosa» per comperarsi una macchina nuova hanno pensato ■ creare una allegra manifestazione che attirasse pubblico e li aiutasse a risolvere i loro problemi di bilancio perennemente in rosso.

■ altri comuni del Piemonte, invece, il palio degli asini è ■■■ autentica istituzione. I somari ■■■■■ il giorno di Pasquetta a Serravalle Sesia, capitale della val Sessera ■ provincia di Vercelli, ad Alba la ■■■ del tartufo», a Marano Ticino ■ a Borgomanero, nel Novarese, dove la carne ■ asino viene gustata tritata fine insaporita ■■■ salamini ■ verze e cotta nel vino: ■■■ insomma da anni «operatori turistici» che attirano sempre gran pubblico di tifosi.

I ciuchi di Alba sul nastro di partenza incitati da una folla di tifosi dietro le transenne

BANNIO ANZINO — *A metà strada dal fondovalle verso Macugnaga, svoltando a sinistra sul ponte dell'Anza, una volta arrivati a Pontegrande, si incontra* Bannio, ■■■ *piccola località ■ turismo estivo resa famosa in tutto il Novarese per il* ■■■ *battaglione di milizia napoleonica che trae origine dalla «milizia* ■■■ *terra» costituita nel '600 dal governo spagnolo che signoreggiava allora nelle vallate ossolane. Da secoli gli uomini di Bannio* ■ *tramandano* ■■■ *gelosa cura di padre in figlio gradi e divise* ■ *questo pacifico esercito che vive la* ■■■ *grande giornata di gloria ogni anno, il 5 agosto, nella ricorrenza dell'inaugurazione del santuario mondano* ■■■ ■■■■■ *della Neve, costruito per voto* ■■■ *capifamiglia, dal 1618 al 1622.*

*Dal mattino alla sera la piazza e le strade del paese sono invase dall'odore* ■■■ ■■■ *colpi sparati con i fucili* ■■■ *avancarica per onorare il miracoloso simulacro della Vergine.*

La divisa ■■■ «milizie napoleoniche»

*Le sfilate della milizia, nelle ■■■■■

E' alla ribalta la cucina piemontese

# «Amare e mangiare: un'opera buffa» *(Rossini)*

Per dodici, quindici mila lire, tutto compreso (anche il vino) dal 25 settembre al ■ ottobre, per i cosiddetti «Sette giorni della gastronomia astigiana», si potranno assaggiare ■ confrontare (a scadenze fisse ■ nei sei ristoranti scelti) ricette piemontesi cucinate ad'arte.

L'iniziativa ■ «civiltà gastronomica», organizzata dall'Ente del Turismo di Asti per l'ottavo anno consecutivo si ripropone di far conoscere la terra delle più importanti cucine piemontesi.

*«Amare e mangiare, cantare e digerire sono in verità i quattro atti di quell'opera buffa che si chiama* ■ ■ *svanisce* ■ *schiuma di champagne»*, così scriveva Rossini. ■ i gastronomi astigiani si sono premurati

ristoranti
e trattorie

provincia
di alessandria

di riempire questa massima di contenuto. Piatti sostanziosi come l'antico arrosto monferrino, la *supa mitonà*, l'intingolo di lumache sgusciate alla vignaiola, la zuppa del mercante in fiera, lo stracotto di capriolo al vecchio Barbera d'Asti, il coniglio marinato ■ stufato alla Cannon d'oro, la torta ligure-piemontese farcita di ricche delizie, la polenta delle cascine tagliata allo spago, la zuppa astigiana di boleti ■ ovoli in buon brodo ■ il tradizionale *bonèt;* al posto dello champagne vini famosi (dal Cortese ■ Grignolino, al Barbera d'Asti, al Moscato e all'Asti Spumante). Le ricette e i menù sono illustrati in un opuscolo che è stato divulgato ■ questi giorni dall'Ente del Turismo di Asti.

I ristoranti che concorrono (convie■ prenotarsi già fin d'ora) per quest'anno sono: l'«*Enoteca*» di Costigliole (25 settembre, 60 coperti), il «*Giardinetto*» di Grazzano Badoglio (28 settembre, 55 coperti), la «*Meridiana*» di Settime (2 ottobre, 60 coperti), «*Da Aldo*» di Castiglione (5 ottobre, 100 coperti), la «*Tavernetta*» di Moncalvo (9 ottobre, 100 coperti), il «*Cannon d'oro*» di Cocconato (12 ottobre, 100 coperti), «*Da Erminio*» di Mombaruzzo (16 ottobre, 120 coperti), «*Al grappolo d'oro*» di Canelli (19 ottobre, 80 coperti) e il «*Moro*» di Asti (23 ottobre, 60 coperti).

Ai commensali verrà consegnata una scheda con la quale potranno segnalare all'Ente per il Turismo i loro giudizi su piatti, vini, servizio ■ prezzi. Fra tutti coloro che la compileranno verranno sorteggiate due «cantine» da cinquanta bottiglie di vini locali. Per informazioni rivolgersi all'Ente Provinciale per il Turismo, piazza Alfieri 34, telefono 0141 - 50357.

Anche l'Ente per il Turismo di Alessandria ha pubblicato in questi giorni un opuscolo utile agli amanti della tavola, dal titolo «Ristoranti e trattorie in provincia di Alessandria 1979».

Vi è l'elenco di tutti i locali dell'Alessandrino, corredato di indirizzi, numeri di telefono, capienza e, per quelli che lo praticano, ■ prezzi del menù turistico.

Per informazioni rivolgersi ■ di Alessandria, via Savona 26, telefono 0131 - 51021 (53656).

# A Novello poesie in dialetto

*I sotterranei della «confraternita» barocca di Novello, un tempo usati come cantina di un ordine religioso di sacerdoti ed oggi restaurati e trasformati in una biblioteca funzionale dove vengono allestite mostre e si svolgono concerti di musica classica, ospiteranno, domenica sera, i poeti piemontesi.*

*Nel piccolo centro nel cuore della provincia «Granda», si daranno appuntamento i più autentici interpreti di una lingua che, espressione di una «altra» cultura, si sta corrompendo fino a rischiare di scomparire. Ci saranno Camillo Brero, Censin Pic, Badalin, Carlo Comino, Marisa Toppino, Carlo Regis, Bep Ross, Mire Peirano, Piero Zucco, Romolo Geravagno.*

*I rimatori, che fanno parte del circolo letterario della «Compania dij Brandè» leggeranno le loro ultime composizioni in vernacolo che parlano delle cose semplici di tutti i giorni che il tempo e la fretta impediscono di guardare.*

*Si esibiranno alcuni complessi folcloristici che canteranno* ■ *dialetto; bimbi delle elementari presenteranno qualche loro piccolo lavoro in piemontese.*

*La manifestazione sarà l'occasione per consegnare una pergamena alla memoria del dottor Mario Dadone che fu medico condotto di Novello* ■ *che era soprattutto un poeta schietto innamorato degli spettacoli che la sua terra gli offriva e che gli piaceva descrivere minuziosamente in rime dialettali. Le sue composizioni sono state raccolte in un volumetto: alcune saranno lette dal dottor Camillo Brero.*

# I fiori albesi a Camo

**A Camo**, un piccolo centro del Cuneese, verrà inaugurata ■ mostra fotografica di Oreste Cavallo che ha puntato il ■ obiettivo su tutte le specie di fiori ■ tutte le razze di animali dell'Albese. La rassegna, organizzata dalla sezione ■ Italia Nostra di Alba, rimarrà aperta fino all'11 agosto giorno in cui verrà trasferita a San Donato, una piccola frazione di Mango, dove resterà per una settimana.

Domenica avrà luogo in municipio, una tavola rotonda-dibattito sulla nuova legge ecologica regionale sulla conservazione dell'ambiente ■ sulla necessità di non contaminare la natura. A sera, spettacolo folcloristico con ■ «campagli di Mango» ed ■ coro di Costigliole d'Asti.

I ghiottoni potranno gustare le costine di maiale che verranno cucinate in piazza ed il prelibato vino locale.

— Gli allievi del conservatorio di **Alessandria** si esibiranno nel cortile del castello ■ **Piovera**, la sera di domani. Eseguiranno brani di musica classica ed una serie di marce.

# Tifo per il pallone elastico

*Paese che vai gioco che trovi. Il re dei palloni in Piemonte d'estate è senz'altro il pallone elastico. Sabato prossimo si gioca nel Cuneese a* Mondovì, *e a* Peisoglio, *nell'Alessandrino a* Terzo; *domenica si gioca nell'Astigiano, a* Fontanile. *Come si gioca? In campo (lungo 90 m e largo 18 con un* ■ *di appoggio alto almeno 12 metri) scendono le due «quadrette» avversarie, un battitore, una spalla e due terzini ciascuna. Colpiscono con la mano e con il pugno fasciato un pallone di gomma ■ 10 centimetri circa di diametro che pesa tra i 190 ■ i 195 grammi. Per vincere le squadre devono conquistare, con le «cacce» o con il «cordino» (due sistemi a cui corrisponde il punteggio del tennis, 15-30-40-gioco) undici giochi.*

*Una volta praticato sui sagrati* ■ *paesi, in modo tutto sportivo, spontaneo e festoso, oggi il pallone elastico* ■ *stato definito da un regolamento ufficiale. Se* ■ *disputano negli sferisteri (stadi appositi) campionati di serie A, B e C.*

*Ma il gioco, un modo vecchio per appassionarsi e muoversi all'aperto, ha tuttora un posto d'onore nelle feste popolari dove si balla,* ■ *canta, si gioca, si gareggia e si scommette in barba (e in onore) di questo o di quel santo.*

# Vacanze d'agosto: spettacoli, tornei e mostre

## SABATO ■ AGOSTO

### TORINO

**Bardonecchia** — Continua ■ ■ «Retrotempologie bibliche».
**Cantoira** — Torneo ■ tennis, fino a lunedì; gara ■ canasta
**Ceres** (Procaria) — Gara bocciofila notturna
**Claviere** — Coppa Claviere al Golf Club, 18 buche stableford.
**Leini** — «L'uomo mascherato», Teatro delle dieci
■ — Esibizioni di deltaplano
**Valgioie** (Borgata Molino) — Festa della Madonna della Nevi

### ALESSANDRIA

**Serravalle Scrivia** — Fiera di san Domenico.
**Terzo** — Festa patronale, fino a lunedì.

### ASTI

**Agliano** — Serata danzante per gli aglianesi con musica, allegria e buona cucina (ore 21)
**Calamandrana** (frazione Quartino) — Festa patronale

■ ■

**Bagnolo Piemonte** — Al Santuari dla Madòna dla Nev, a. Messa an piemontèis, marenda disnòira ■ sach e ■
**Dogliani** (Castello) — Festa patronale di San Lorenzo e Celso
■ **Malra** — Spettacolo del conservatorio Occitano ■ Tolosa e dei Sunaires Usitans
**Acceglio** — «Quota 2000», VII edizione; festa di san Francesco ■ cappella militare battaglione Dronero in località Mau■ (m. 2000) con distribuzione di formaggio locale, dige■ di erbe alpine e divertimenti popolari.
**Bagnasco** — Festival bagnaschese del folclore: rassegna dei vari gruppi piemontesi, ■ culturali a premi, mostra di pittura, esposizione del lavoro industriale artigianale della zona (tutto agosto).
**Briga** ■ — IV Mostra ■ di pittura libera a tutti
**Busca** — Festeggiamenti in onore della Madonnina
**Cossano Belbo** — Gara di pesca sportiva.
**Feisoglio** — Festa patronale di san Lorenzo
**Garessio** — Torneo bocciofilo tra gli alberghi, fino al 15; ras■ di films muti, fino ■ 20 agosto.
**Margarita** — Festeggiamenti patronali di san Magno
■ (frazione Merlo) — «Tutti al Merlo», festeggiamenti di san Magno
**Ormea** — «Campanun da Salra»: giochi tra i rioni ■ Ormea nei caratteristici costumi.
**Piozzo** — «Festa ■ villeggiante», fino al 15 agosto.
**Polonghera** — Festa patronale ■ ■ Saveriano
**Ritreddo** (frazione Devesio) — ■ ■ ■ ■ Neve.
**Roburent** — «Agosto roburentese»: torneo di calcio, fino ■ ■ agosto, mostra di pittura, fino ■ 31 agosto, torneo di bocce, films, marciacorta e polentone.
**Stroppo** — XII Sagra del villeggiante: distribuzione di «croucants», ■ a bocce Lui e ■, giochi popolari e balli

### NOVARA

**Bognanco Fonti** — gara di bocce
■ — Concerto bandistico
**Caprezzo** — Tombola gigante, gara di bocce «Lui ■ lei»
**Druogno (Albogno)** — Festa patronale, gara ciclistica «Il Giro della Valle» fino a domenica
**Formazza** — Torneo ■ tennis «Trofeo Lagostina», torneo ■ calcio «Trofeo Brunni Horn», fi■ al 12 agosto
**Gignese** — Tornei di tennis «Trofeo regionale per N.C.» e «Trofeo Eugenio Colombo», fino al 12 agosto
**Macugnaga** — Festa della Madonna delle Nevi al Passo Moro
**Maggiora** — II Edizione dei giochi intercomunali; per l'«Estate 1979» continuano ■ serate gastronomiche ■ di manifestazioni varie, fino a domenica
**Veruno** — Gara ciclistica

■ ■

**Pettinengo** — Danze ■ ballate popolari ■ il gruppo «La Lionetta»
**Varallo** — «Settimane musicali», fino a settembre
**Viverone** — Criterium interregionale ■ sollevamento pesi nel «Giardino Albergo del Lago»

## DOMENICA ■ AGOSTO

### TORINO

**Torino** — «Storia di Roma» raccontata da Tino Buazzelli (parco La Mandria)
**Bardonecchia** — Festa della montagna
**Cantoira (frazione Villa)** — Festa ■ San Lorenzo
**Ceres** — Concorso «Arte varia murale»; inizio torneo scacchistico Pro Ceres
**Fenestrelle** — «Scarpone alpino», XX gara di marcia alpina ■ ■ trofeo bocciofilo Cinzano
**Gravere** — Festa alla borgata Deveje
**Rubiana** — Concerto bandistico

### ALESSANDRIA

**Carrega Ligure** (Comlo) — Festa patronale
■ — Sagra del bue grasso: vini, liquori, tradizione, sport e gastronomia; Fiera Nuova, fino ■ martedì.
**Melazzo** — II ■ canina (Pro Loco, Federazione caccia).
**Pontecurone** — Sagra ■ paese
**Terzo** — Per la festa patronale: gara di bocce a coppie, gran cena all'aperto, ■ carne alla brace, verdure di stagione

### ASTI

**Antignano** — Festa patronale ■ santo Stefano: manifestazioni sportive, mostra ■ pittura, esposizione ■ macchine
**Belveglio** — Festa patronale: bocce, pallavolo, tamburello ■ ga■ ■ ballo
**Castelnuovo Calcea** — Festa patronale: mostra mercato di macchine agricole, mostra di pittura, mostra canina, gara podistica, corsa ciclistica
**Fontanile** — Tornei di pallone elastico
**Loazzolo** (regione Quartino) — Festa della Madonna della Ne■ gimcana d'auto, giochi vari e danze, fino ■ lunedì
**Vesime** — «L'uomo mascherato», Teatro delle dieci

### CUNEO

■ — Festa ■ Comunità ■ con le valli Po ■ Infernotto
**Piasco** — «Sagra dell'albicocca», fino a martedì
■ **Lorenzo** — Festa patronale

### NOVARA

**Barengo** — Gara ciclistica
**Stresa (Brisino)** — XI■ Trofeo «Angelo Roveda»: gara ciclistica
**Brovello Carpugnino** — VII Marcia «dei lusciatt» (ombrelli), marcia podistica non competitiva di 11 chilometri
**Ceppomorelli (Campioli)** — Gara di pesca alla trota
**Cesara** — «Coppa d'estate»: gara ■ lento fumo in pipa (Club della Pipa). A Sant'Apro: festa patronale
**Gignese** — Festa dei bambini; festa patronale di San Desiderio con ■ corpo musicale del Mottarone
**Gozzano** — «Agosto gozzanese»
**Macugnaga** — VI edizione «D'land loufutu», camminata di casa nostra valida per il «Gamba d'oro '79»
**Maggiora** — II edizione ■ «Giro dei cinque Comuni», cicloturistica ■ competitiva libera a tutti
**Omegna (Ponte Antico)** — Festa della Madonna della Neve
**Orta** — «Quattro quartetti», Quartetto Mozart di Torino
**Pettenasco (Pratolungo)** — Sagra campestre della Madonna della ■ ve tradizionali merende sotto i secolari castani
**Premosello Chiovenda** — Festa ■ montagna all'Alpe Lut
**Verbania (Fondotoce)** — Gara di regolarità ippica

### VERCELLI

**Andorno** ■ — Mostra mercato di prodotti locali
**Camburzano** — Mostra della prugna
**Gragila** — «Estate gragliese»: caccia al tesoro
■ — Mostra artigianale Alpigiana Valle Elvo
**Varallo** — «Settimane musicali» di Varallo, fino a settembre

## La perla dell'Alta Langa rinnega l'Arcadia e si internazionalizza

# I nani di Disney hanno invaso Bossolasco, il «paese delle rose»

**Eliminate le insegne, spesso labili, firmate Menzio, Paulucci, Quaglino, il Comune si è messo al passo con i tempi: ai margini del centro storico proliferano case-fungo, Chalets tirolesi, ranch adorni di statuette di gesso - Il grande Crocefisso si è trasferito per far posto a un groviglio di cartelli segnaletici**

*Bossolasco, altezza metri 757, abitanti che nella stagione estiva si moltiplicano per tre o per quattro. Chilometri da Torino, da Alba, 12 Dogliani. Sede della «Comunità montana dell'Alta Langa». «Perla delle Langhe».*

*Intorno al 1950 diventò famosa per le rose che l'amministrazione civile faceva fiorire lungo la via principale, per i garofani e i gerani che i privati coltivavano tutti i balconi e per le insegne che — dipinte da pittori illustri: Menzio, Paulucci, Quaglino, Terzolo — conferivano un tocco d'arte ai negozi generi alimentari, alla tabaccheria, alla macelleria, alla bottega del fabbro, persino alla stazione dei carabinieri: la giustizia con la spada in una mano e la bilancia nell'altra. Opera, se ricordo bene, di Daphne Maugham Casorati.*

*All'ingresso paese, sulla strada per Alba, Crocifisso un po' più grande del naturale discretamente riparato dall'ombra di immensi alberi dava il benvenuto al forestiero.*

*Nei dintorni c'erano le cascine: quelle con l'aia di terra battuta protetta su due lati dalla casa d'abitazione e stalla-fienile che formano come una «elle» bianca calce, di mattoni in autunno, gialla di pannocchie.*

*Adesso, a due passi 1980, Bossolasco sempre famosa. Più famosa, anche in trent'anni qualcosa è cambiato. Le rose Comune fioriscono ancora: no ha avanzato serie proposte per sostituirle con nassi di plastica, fino questo momento. I privati continuano coltivare gerani e garofani: tutti hanno convenuto che baobab in vaso fa figura. Di nuovo, sulla strada principale, ci sono i cestini a muro per i rifiuti. Su tutti si leggono brevi motti dettati da un seguace locale Alberto Moravia: «Io e voi per la pulizia», «Io e voi per paese pulito». Io e voi. Io lui.*

*Sono scomparse insegne. Colpa, in parte, di qualche pittore irriflessivo che dipinto la tempera pensare che con prima pioggia sarebbe diventata poltiglia. Colpa soprattutto dei tempi incarogniti per cui, anche in questi specchiati paesi, quel che rimane fuori la notte non si ritrova più il mattino dopo. Persino i carabinieri hanno al sicuro la loro Giustizia spada e bilancia.*

*La «perla Langhe» si è internazionalizzata. Per farsi capire dalla sua clientela esotica fra poco si chiamerà Beauxolhask. Beauxolhask, the Langsland's Pearl. Bed and breakfast.*

*Tolti di I Menzio, i Paulucci, i Quaglino, i Terzolo, il paese si mette al passo coi tempi cercando ispirazione negli album di Topolino e nei telefilm di Zorro. Proliferano così, ai margini del «centro storico» villini civettuoli con le porte a botte imitate dalla case-fungo dei sette nani. Si moltiplicano, sulle creste delle colline, i graziosi coi sovrapposti e le finestre asimmetriche suggerite dal Pinocchio tirolese Walt Disney. Nascono i ranch poderosi come fortezze, di abbacinante biancore messi-*

*Dove c'era san Rocco la coscia piagata e il cane adorante c'è Cucciolo che fa le smorfie Brontolo. Chi non può permettersi il set completo dei nani ripiega sul fungo rosso a pallini bianchi. Biancaneve ha preso il posto della Beata Vergine.*

*Anche la botanica residenziale si aggiorna. Nei piccoli giardini condominiali sul green tosato a regola d'arte fanno bella mostra lussuose euforbie dalle lunghe braccia pelose di ragno. Il casalingo noce, il dolce fico, susino vuole più. Lo stesso palmizio, cui andavano orgogliose volta le dei signori, è passato di moda.*

*Si è del pari ammodernato l'ingresso al paese. Fra svettante grattacielo di sei piani e un sistema di mura-*

*La nuova sistemazione ha comportato trasferimento del Crocifisso, anche in seguito all'abbattimento degli alberi che gli facevano bra. Adesso, il Crocifisso è ospitato in un'apposita edicola piedi del grattacielo dall'altra parte della strada. Dal popolo viene affettuosamente chiamato «il Cristo del vespasiano»: si dice, infatti, che il progetto e la realizzazione del piccolo edificio siano opera dei tecnici del famoso U. Renzi, il re della minzione pubblica maschile.*

*L'idea ha incontrato. Un'altra edicola, tutto simile a questa Bossolasco più ricca di servizi igienici (ha anche una fontanella per le abluzioni rituali) è sorta recentemente sulla strada fra Somano e Dogliani.*

*Le casine dei dintorni sono state abbandonate quasi del tutto. Qualche tentativo di recupero parte di isolati fanatici vita agreste è andato vuoto sia per l'inesperienza fanatici stessi, sia per i costi elevatissimi riattamento e di gestione sia infine — last not least, si dice — per le incessanti incursioni dei predatori notturni che portano via tutto, anche pacchetto sale e il rotolo della carta igienica. Così antiche cascine rovina.*

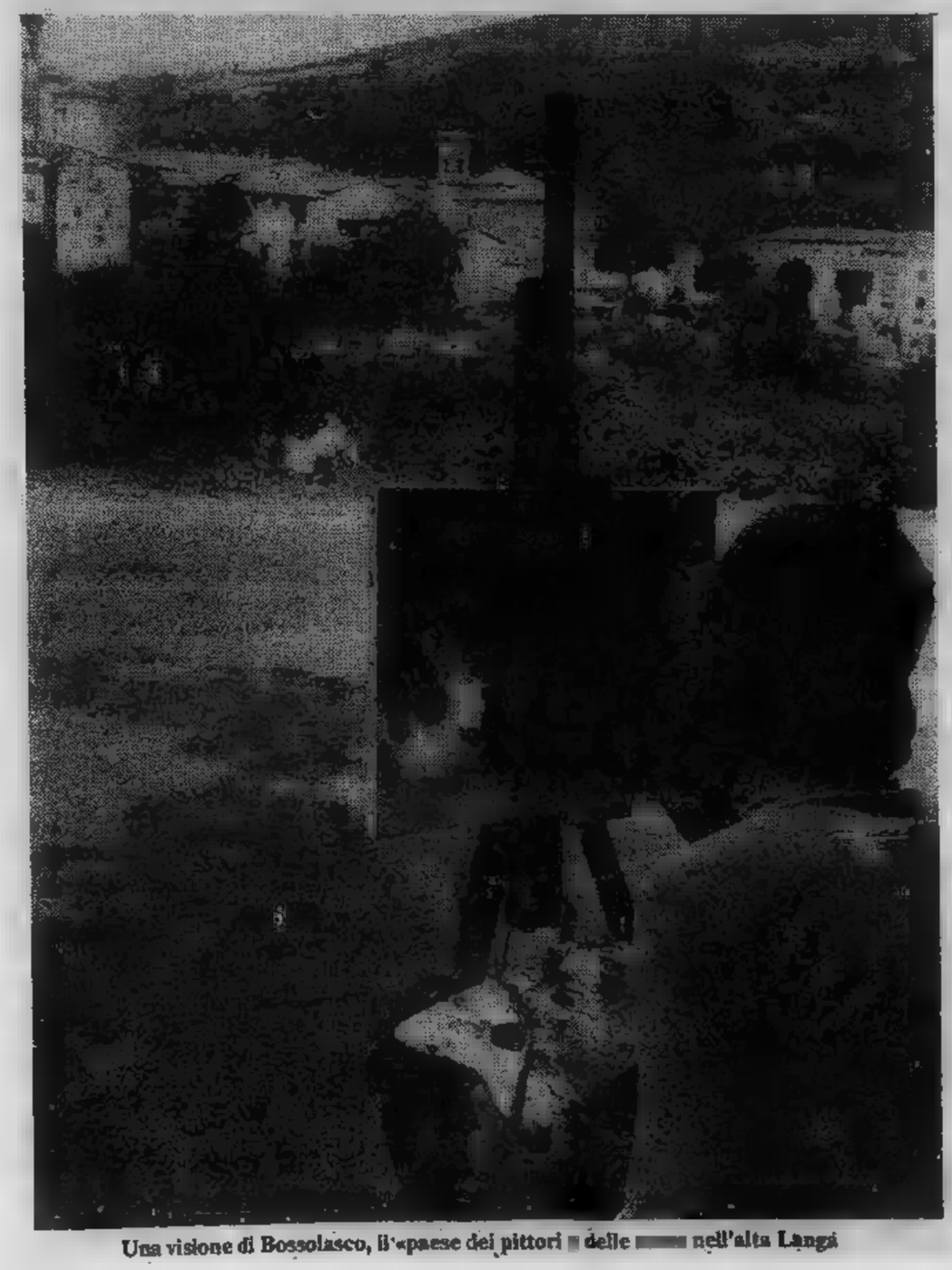
*Niente di male. Anzi, meglio. Un po' di ruderi ci stanno bene. Nobilitano nuovo paesaggio langarolo come vecchia lampada a petrolio nobilita un moderno tinello in formica e plexiglas.*

*In fondo, non si vive di solo Disney; alla lunga, U. Renzi non basta placare l'inesausta sete bellezza dell'uomo contemporaneo. Ci vuole anche Poussin, ci vuole Claude Lorrain.*

*Orbene, Bossolasco degli Anni Ottanta ha compiuto questo miracolo, operato la sutura fra il mondo di ieri e quello di domani. L'Arcadia convive qui con i sobborghi di Detroit e il Paese dei balocchi. Per le sue vie, i fantasmi dei «vinti» di Nuto Revelli si scostano impauriti al passaggio di Biancaneve del Principe azzurro in moto la Regina Crimilde nel «sidecar». Nei suoi boschi il vecchio dio Pan continua ad andare a caccia ninfe ancorché frastornato da Zorro in «fuoristrada» che, la sciabola infallibile, traccia segno fatidico, «Z», sulla cappella di ogni fungo che incontra.*

*La cosa curiosa è che, un paio di volte l'anno, la Rai manda da queste parti un'attrezzata «troupe» televisiva. «troupe» arriva, s'insedia, guarda, mangia. Poi torna e riferisce che tutto è a posto: N.N., novità, Langa sempre quella di Pavese di Fenoglio. Ma Pavese, ch'era uomo della Bassa Langa, a Bossolasco non ci ha mai messo, piede o solo di passaggio. Quanto a Fenoglio, che qui ha trascorso sua ultima estate, ad ogni casa-fungo che vedeva nascere, a ogni nanetto, ogni euforbia, si prendeva la testa fra le mani, e gemeva, gemeva, ge-*

**Gigi Caorsi**



Una visione di Bossolasco, il «paese dei pittori delle nell'alta Langa

### Era bello l'Ottocento

# Excelsior

*Che bello l'Ottocento, quanto romantico, quale entusiasmo per l'alpinismo nascente! L'Aria, la Natura, la Montagna sono una benefica trinità, trionfo di Rousseau, De Saussure, di Ramond, Goethe, di Ruskin, di Michelet. Salire, salire, eXcelsior! Da tutte parti d'Europa accorrevano alle Alpi le reclute nuova moda: inglesi, tedeschi, italiani, austriaci, francesi, e l'armata divenne tale che un giornale svizzero, il* Der Wanderer, *poté scrivere nel* «Gli amanti della montagna, gli arrampicatori, incominciano a diventare legioni. Non c'è niente di più curioso del vedere questa gente, accorsa da tutte le parti dell'universo, incontrarsi in uno stesso luogo per dedicarsi ad un'opera unicamente per una soddisfazione personale. Perché non riunire i loro sforzi?».

così *apparve la visione Club Alpino e dell'Alpinismo, e si avvertì necessità riunire le forze, di imprimere al movimento una direzione.*

*Questa moda, però, diffondendosi a certi strati sociali dell'alta borghesia del secondo Impero, si trasformò ben presto in snobismo.*

*Nel 1854, un certo Taine, divertente ed acuto cronista di costume dell'epoca, trovandosi alle cure termali un grande albergo dei Pirenei, scri-* «Questi turisti sedentari, trascorrono il loro tempo guardare le montagne dalla finestra».

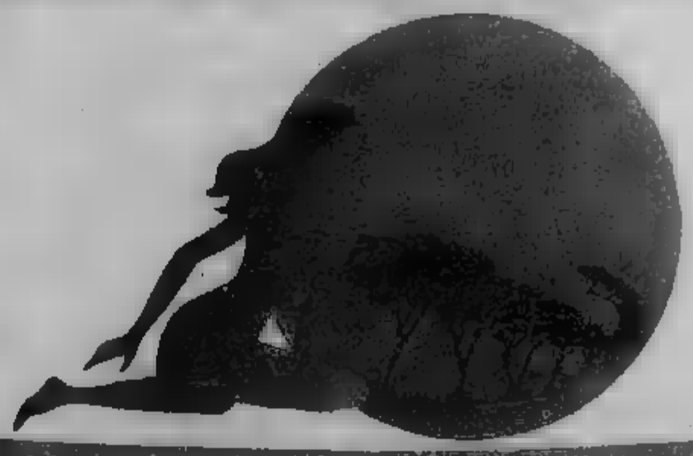
*Tuttavia la società elegante del secondo Impero doveva pur tentare qualche approccio queste fatidiche montagne, altro per mantenersi «à la page», e così si videro nobili signore, e tronfi gentiluomini, trastullarsi le montagne con lo stesso spirito il quale la fu Maria Antonietta in Capeto amava giocare a fare «la pastorella» con dame corte nella sofisticata arcadia giardini di Trianon. Questa bella gente si faceva portare in gite «pas trop difficiles, pas trop fatigantes», a dorso di muli.*

*fu così che un gruppo di nobili signori svizzeri, dallo spiccato dell'umorismo, scopo di «combattere le esagerazioni dell'alpinismo», proprio nel momento in cui il Club Alpino Svizzero, fondato nel 1863, aveva appena messo punto il suo statuto, si riunì nel* Club des marcheurs de vallées *(Club dei camminatori valle), all'insegna del motto:* «La tranquillità è il primo dovere di un borghese».

«I membri s'impegnano formalmente non andare mai piedi, laddove Imperatori e sono costretti a recarsi. In ogni altra circostanza i membri sono obbligati a servirsi di diligenze». *Eccetera. (Der postheiri - Soleure, 25 agosto 1866).*

**q. v.**

# La tua vacanza splende



# nel sole di marina del forte

[illegible]

soli [illegible] minuti da [illegible] realizzazione

• SPIAGGIA • PISCINE • RISTORANTE • BAR • NEGOZI • TENNIS • PA[illegible]
• PORTINERIA CENTRALIZZATA

[illegible] IN FASE DI ULTIMAZIONE I LAVORI DEL TERZO LOTTO

**APPARTAMENTI E VILLETTE SUBITO ABITABILI**

• [illegible] • [illegible] • [illegible] • [illegible]

• Monolocali da **18.500.000** • Trilocali [illegible] da **25.600.000**
• Taglietti 2 camere, ampio giardino da **33.500.000**

**MUTUO FONDIARIO - FACILITAZIONI**

UFFICIO VENDITE SUL POSTO
MARINA DI BIBBONA (LIVORNO)
tel. 0586/600058

SOFINCO MANAGEMENT

TORINO - Via Alfieri, 24 **tel. 511382**
[illegible] 06/3602741
GENOVA - tel. 010/591752
[illegible] 0165/43741
FIRENZE - tel. 055/484244

Tagliare e spedire alla:
IPI Via Alfieri, 24 - 10121 TORINO
Nome _____
Cognome _____
Via _____ Città _____

# GITE E INIZIATIVE DELLA REGIONE PIEMONTE

La Torre dei Bressani di Mondovì vista da Gianni Quadrelli

## Vicoforte: santuario alla Madonna a cui un cacciatore aveva sparato

Torino, Mondovì, Vicoforte, Bossea, Frabosa Soprana: questo il tragitto della gita organizzata [illegible] Regione per domani 4 agosto.

Alle 8 partenza da piazza San Carlo angolo via Alfieri. Prima tappa la città di **Mondovì** divisa in due parti: [illegible] alta, Piazza, [illegible] il nucleo storico e una bassa, Breo, congiunte [illegible] funicolare e da una strada panoramica.

I monumenti più importanti sono [illegible] breve distanza l'uno dall'altro: le chiese di [illegible] Filippo e dei santi Pietro e Paolo [illegible] Mondovì Breo, la Cattedrale, la chiesa della Missione [illegible] quella della Misericordia a Mondovì piazza, tutte opere del monregalese Francesco Gallo. Ma il contesto ambientale in cui sono inseriti invoglia a [illegible] «lettura d'insieme»: le testimonianze artistiche fanno tutt'uno con i valori storici e urbanistici, come dimostra l'impianto [illegible] medievale di Mondovì Piazza.

Seconda tappa [illegible] santuario di **Vicoforte**, [illegible] dei più importanti monumenti piemontesi, situato, a 512 metri, nella [illegible] del torrente Ermena.

Secondo la leggenda la chiesa sorge sul luogo dove, agli inizi del '500, [illegible] fornaciaio che non riusciva a cuocere i mattoni per la ricostruzione del castello di Vico, aveva eretto, consigliato dalla figlia, un pilone con l'immagine della Madonna col bambino. Un [illegible] lo dopo, un cacciatore sparò inavvertitamente [illegible] il suo archibugio sull'affresco. E subito gli abitanti di Vico, pieni [illegible] devozione per l'immagine a cui attribuirono capacità miracolose, eressero una cappella e iniziarono nel 1595 la costruzione di una chiesa.

Ma i lavori andarono per le lunghe: dapprima sospesi dal duca Carlo Emanuele I che per l'opera aveva progetti grandiosi, affidati al Vittozzi nel 1596 che però morì pochi anni dopo lasciando la costruzione a soli 12 metri da terra e infine ripresi dal Gallo.

Nel 173[illegible] [illegible] basilica era completa di cupola [illegible] e cupolino, ricoperti di cotti. Restarono incompiute le facciate [illegible] i campanili, in seguito eretti [illegible] poi di [illegible] abbattuti per un rifacimento, nel 1883, anno in cui la cupola fu ricoperta di rame.

Terza tappa la *grotta* [illegible] *Bossea*, tra le più interessanti d'Italia, [illegible] ampiezza, profondità [illegible] varietà di concrezioni. La caverna è una successione di cavità e corridoi ricchi [illegible] stalattiti e stalagmiti che si addentrano nella montagna per circa due chilometri, tra laghi e cascate. Vi si sono trovati residui fossili di alto valore.

[illegible] grotte [illegible] Bossea (Tagliafico)

Lungo il ritorno si passerà da Fra[illegible] Soprana, famosa per la selvaggina, [illegible] trote del Maudagna e il formaggio raschera.

## In viaggio da Acqui a Cessole per Bistagno e Bubbio

## Chiesa barocca e castello del 400 (poi il Monferrato visto da Carrà)

*«Orizzonte Piemonte» e l'Azienda di soggiorno di Acqui Terme propongono per questa settimana una visita «guidata» a Bistagno, Bubbio e Cessole.*

*Il pullman partirà alle 15 da piazza Alfieri, attraverserà il fiume Bormida per raggiungere il piccolo centro di* **BISTAGNO**, *2000 abitanti per la maggior parte dediti all'agricoltura, che vanta una storia secolare.*

*Di origine antichissima il paese fu infatti raso completamente al suolo e ricostruito dai vescovi di Acqui nella seconda metà del XIII secolo. Diventò un feudo dei Guasco, poi dei Della Rovere e, poi, ancora, dei Savoia.*

*I turisti visiteranno la chiesa barocca di San Giovanni Battista ed il campanile gotico-romanico (restaurato), il gruppo marmo[illegible] di Giulio Monteverde «Madonna [illegible] pace», e la piccola frazione di Ponti dove, in passato vennero trovate monete, tombe ed urne cinerarie dell'epoca di Augusto.*

*Il pullmann partirà poi verso* **BUBBIO** *segnato sulle cartine dei turisti per il suo castello quattrocentesco restaurato e abitato da famiglie. Poi la gita proseguirà verso* **COSSOLE** *dove c'è la famosa chiesa parrocchiale «dell'Assunta» [illegible] due piani sovrapposti.*

*Il turista e l'appassionato di arte in visita ad Acqui Terme potranno inserire nel loro itinerario nella città una sosta al liceo classico Saracco [illegible] corso Bagni dove è stata allestita una Mostra di pittura [illegible] Carlo Carrà (1891-1966).*

*La rassegna rimarrà aper[illegible] fino al 5 settembre (dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15 alle 19,30); [illegible] stata patrocinata dalla Azienda di soggiorno di Acqui e dalla regione Piemonte ed è la terza, in ordine di tempo, dopo quelle delle opere di Levi e di De Pisis.*

*Carrà [illegible] nato nel Monferrato, a Quargnento, [illegible] ha rappresentato un punto di riferimento costante per cinquantu anni [illegible] pittura al punto che la sua attività di artista ha seguito quasi costantemente l'evolversi della storia dell'arte.*

*La rassegna di Acqui, tuttavia, è il primo omaggio che il Piemonte dedica all'artista. Lo fa [illegible] un gruppo di [illegible] dipinti scelti fra le due guerre che rappresentano il momento in cui Carrà abbandona le esperienze delle avanguardie di pittura mitiche ed ancora intrise di idealismo per «ritornare a terra» ad occuparsi di problemi reali e concreti: «a battere le nocche, come scrivono i manuali di storia dell'arte, sugli intonaci così veri delle case contadine, [illegible] sentire sotto i piedi [illegible] zolle [illegible] [illegible] pietre, a guardare [illegible] i passeri e le gazze spaccano l'aria». I paesaggi più autentici e la gente contadina del monferrato si riconoscono su quelle tele.*

«Il pino sul mare»: un'opera [illegible] Carrà

### Sizzano: la festa della Bergamina

Tre giorni [illegible] [illegible] campestre alla cascina «della Bergamina» nella campagna di Sizzano, piccolo paese della provincia di Novara, famoso per il suo vino.

L'edificio durante [illegible] guer[illegible] mondiale [illegible] [illegible] importante base logistica delle formazioni garibaldine e, [illegible] volta finita la guerra, i partigiani organizzarono una vera e propria festa campestre: occasione per ritrovarsi [illegible] [illegible] volta insieme [illegible] rievocare gli [illegible] del coraggio. Con i paracarri venne costruita una stele dedicata alla «Madonnina della pace».

La festa è caduta [illegible] [illegible] [illegible] nei [illegible] è stata con altro spirito ripristinata ed inseri[illegible] nel calendario degli appuntamenti agrituristici

Per tre giorni canti all'aperto; [illegible] sull'aia; piatti di «tapilucco» (con carne di asino tritata, salamini e verdure), frittura, trippa [illegible] vino locale; lanci di paracadutisti; sfilate di cani pastore

## Nella Valle Antrona (ascoltando il vento)

Il Cai — Sottosezione Borgomanero organizza un'escursione fra i boschi della valle Antrona per domenica prossima. La gita si inoltra in una zona ricca di boschi (troppo spesso ignorata). Dalla diga di Campiccioli [illegible] 1352 metri (sopra Antronapiana) si sale all'Alpe Lareccio [illegible] 1853 [illegible] tri e quindi si torna a valle attraverso Lombraoro e altri alpeggi. Per chi vuole, l'ascensione continua fino all'Alpe delle Lonze [illegible] 2037 metri.

L'appuntamento [illegible] alle 8 a Campiccioli che si raggiunge da Antronapiana in auto (una ventina di chilometri da Villadossola).

La gita è uno dei quattro itinerari in montagna che vanno alla «(ri)scoperta» dei nostri parchi.

Dice la locandina di presentazione: *«L'invito è rivolto [illegible] tutti, soprattutto a chi non conosce o conosce poco la montagna. Non ti proponiamo delle semplici camminate ma vogliamo farti [illegible] la montagna dal di dentro, in tutti i suoi aspetti. Durante le escursioni camminiamo adagio perché in montagna si va al passo delle montagne, non dell'uomo. Ti chiediamo però di allenarti per godere senza fatica le bellezze della montagna.*

*Non abbiamo nulla contro le chitarre, ma in montagna preferiamo ascoltare i torrenti e il vento. Perché andiamo in montagna? Non lo sappiamo con precisione.*

*Ci piace e ci saziamo con gioia [illegible] questa genuina certezza».*

## Le altre gite

Gite ai laghi per torinesi (sabato, partenza da piazza San Carlo [illegible] 8) e novaresi (domenica, partenza da piazzale dei Martiri alle 8), organizzate dalla Regione. Il Lago Maggiore è la meta di sabato. L'itinerario toccherà Novara, Stresa, le isole Borromee (Isola Bella, Superiore e Madre), Verbania e i famosi giardini di villa Taranto.

Lago Maggiore e Lago d'Orta, invece, nella gita di domenica. [illegible] percorso, da Novara, passerà per Stresa [illegible] Verbania [illegible] poi raggiungerà la pittoresca cittadina [illegible] Orta, dalla cui piazza (col palazzotto comunale [illegible] 1582) ci si affaccia sulle acque del lago [illegible] [illegible] l'isola di San Giulio.

## La prossima settimana

Ecco le gite organizzate dalla Regione per la prossima settimana:

**GIOVEDI' 9 AGOSTO:** [illegible] Acqui Terme a Cavatore, Ponzone, Sassello e in Valle Erro.

**SABATO 11 AGOSTO,** due itinerari: da Torino a Susa, all'abbazia di Novalesa e a Sant'Antonino [illegible] Ranverso; da Novara [illegible] Domodossola, in Val Formazza e alla cascata del Tove. La [illegible] detta anche della Frua precipita con un salto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un reclinamento roccioso gradinato di circa 200 m, offrendo un magnifico spettacolo naturale.

**DOMENICA [illegible] AGOSTO:** da Torino in Valle Tanaro, a Garessio [illegible] alle fonti delle acque oligominerali di San Bernardo.

# La terra «dei caruggi aromatizzati dal

# Un sapore di sale

Oggi la Liguria per i piemontesi è più che altro il posto delle [illegible], una striscia ininterrotta di spiagge da cartolina con ombrelloni ■ sedie a sdraio dove è abitudine trascorrere l'estate sdraiati. Ma dietro la pubblicità turistica, la realtà [illegible] ■ antica della Liguria è ben diversa. E' una realtà di gente solitaria ■ tenace che si ■ costruita da sola con pazienza e ostinato coraggio.

Dentro i centri sfigurati dal cemento ■ nell'entroterra, alle spalle del litorale, ci sono tuttora paesaggi chiusi e primitivi, come l'anima della gente che ci vive, [illegible] ricchi ■ arcana suggestione.

E' l'altra Liguria che presentiamo in queste pagine (Manarola, Camogli — *Camoggi, bella najade accuegà coi pe in te l'aegua e a testa sotto i pin* — e Genova vista dal mare) interpretata da Carlo Tagliafico.

Tagliafico, ligure, è un «dilettante». Cresciuto nell'orbita dei fotoamatori torinesi degli Anni 50, ha visto pubblicati i suoi *reportages* fotografici sulle più importanti riviste italiane. La sua terra gli ha ispirato un libro di immagini — *Ultima Liguria*, edito da Priuli e Verluca — che si è sviluppato seguendo il filo della nostalgia come rivela la sua «spiegazione» del volume.

* *

*Non ha fine il vagabondare fotografico nella mia terra.*

*Ho ritrovato poche facciate ■ calce dalle tinte rossastre stemperate dal tempo, ho risalito ripide scale di ardesia consunta, ho riascoltato il ritmare del pestello che martella nel mortaio basilico e cristalli ■ sale.*

*In aria, nel caruggio aromatizzato dal pesto, ho visto sapienti rinvii di corde per stendere, guidate in vetusti cigolanti bozzelli da sartie, disarmati da chissà quale barca.*

*Nell'entroterra, ho aspirato il profumo del fieno di pochi pagliai e quello esploso dalle foglie del pomodoro vero, sfiorate dall'intruso.*

*Sulla scogliera, dove l'onda frange, ho cercato di riprendere il verde smeraldino dell'argiglio e, nella mezz'ombra dell'ulivo, i ciuffi dell'origano migliore; con fatica ho incontrato volti di cuoio ■ naviganti ■ di contadini...*

*Ho colto qualcosa: è qui. Ma m'è rimasto dentro il rimpianto di una Liguria vissuta, che ■ mio obiettivo [illegible] ■ giunto a fermare.*

## In Liguria non c'è solo la spiaggia in riva al mare

# Cattedrali di pietra All'Arma delle Manie

**Sono le vecchie fortezze degli antichi liguri - Da qualche anno sono state scoperte dagli stranieri che le hanno comperate e riattate nell'interno senza deturparne la severa bellezza**

IMPERIA — Chi soggiorna sulla Riviera dei fiori trascuri la visita ai paesi dell'entroterra, quei piccoli villaggi spersi fra gli uliveti che hanno ancora l'impronta medioevale dei tempi in cui vennero costruiti, pietra su pietra, dai liguri un tempo — casa e fortezza insieme — per resistere alle incursioni dei pirati arabi avidi di ricchezze e di donne per gli harem dei loro padroni.

Villaggi che sono autentiche «cattedrali di pietra», che cingono strade strettissime, piene di archivolti, tra le quali emerge, ogni tanto, qualche colonna in pietra, qualche capitello scolpito, il tronco di qualche ulivo millenario. Molti di questi villaggi sono semideserti. La popolazione originaria li ha abbandonati per trasferirsi sulla costa, alla ricerca di un lavoro meno faticoso e meglio retribuito: la coltivazione dell'ulivo, che per secoli ha costituito la principale ragione di vita di questa gente non rende più. Sono rimasti i vecchi.

*«Sono intessute di pietra - e di amaro sudore le fortezza rifugio del ligure antico.*

*Lambiscono fronde d'ulivo - emergenti i tronchi contorti.*

*Radici - dimore dell'uomo - si abbarbicano a duri macigni.*

*Nei caruggi il sentore dei muli - si frammischia al profumo dei fiori.*

*E' scontrosa la gente che incontri - silenziosa - nascondendo nel cuore i sentimenti».*

Da qualche anno, tuttavia, molti di questi vecchi paesi hanno ripreso a vivere una loro vita particolare: sono giunti a centinaia tedeschi e olandesi, ma anche francesi e inglesi, e hanno acquistato per un pezzo di pane case isolate, e anche interi paesi deserti. A poco a poco, lavorando manualmente essi stessi, gli stranieri hanno ripristinato — all'interno — le vecchie case, rispettandone però l'apparenza esterna: per primi essi — vada a loro merito — hanno capito il valore artistico e culturale di questi agglomerati prodotti di una autentica civiltà contadina millenaria e vi si sono installati.

Nel corso di queste visite all'entroterra non si trascuri anche di fare visita alle vecchie osterie di campagna: vi si trovano i piatti tradizionali liguri all'olio di oliva, i fiori di zucca ripieni, le torte verdi, i ravioli, i conigli alla ligure, il buon vino nostrale, qualche volta. Una ricerca che vale la pena di tentare.

**Bruno Viano**

A [illegible] dell'entroterra, a meno di 10 chilometri dal mare, addossate le une alle altre case intatte di pietra, quasi tutte abitate da tedeschi (Foto di Beppe Bagnasco)

### Seicento vignette nel Palazzo del Parco

## Sorridere a Bordighera

*Perché non considerare una risata (o almeno un sorriso) un modo nuovo di trascorrere mezza giornata di festa? Ed ecco Bordighera con il suo Salone dell'umorismo, dedicato alla crisi del petrolio, ma popolato da tutti i personaggi oggi alla ribalta: da Craxi a Pannella e Fanfani all'ayatollah Komeini. In vignetta, naturalmente.*

*Gli ospiti della Riviera dei Fiori in cerca di un sorriso, magrado i tempi duri che attraversiamo, al salone possono ammirare Komeini che esce da una tanica di benzina, come lo spirito della lampada di Aladino; Komeini il flauto e dall'emisfero Sud del globo s'innalza sinuoso un serpente, sotto forma di pompa di un distributore benzina; Craxi in atteggiamento oratorio, tra Fanfani e Pastore della Rai, che una candela.*

*Ed ancora — citiamo a volo d'uccello — il miracolo sollecitato: in «Nozze di Cana» davanti al tavolo degli sposi due ometti con due taniche vuote. Maria dice a Gesù: «Non più benzina».*

*Potremmo proseguire per un pezzo nel descrivere la vignette sono oltre seicento. è alla ricerca un momento di pausa sorridente, non ha che da recarsi a Bordighera nel palazzo del parco. Dopo sarà lui a raccontare le «migliori» agli amici.*

**r. o.**

Breve itinerario da Finale Ligure per chi vuole passare una domenica di arte e natura.

In mattinata da **Finale** (il nome deriva da «ad fines», perché questa in epoca romana, era la regione di confine fra il territorio dei Liguri Sabazi e quello dei Liguri Ingauni) e visita della *chiesa dei Cappuccini* che è costruita sui resti dell'antica Pieve (visibili nei sotterranei) VI secolo. Altri vi hanno messo in luce, a sinistra della pieve, fondazioni del periodo imperiale, tardoromano, bizantino e dell'Alto Medioevo.

Da qui si raggiunge **Finalborgo**, il Burgus Finarri del 1200, poi ricostruito nel 1452. Di quest'epoca è il tratto di ancora in piedi, a sinistra della Porta Reale, con feritoie, merli e torri semicircolari.

Attraversata la porta ci si trova di fronte alla *basilica di Biagio*, con bellissimo portale barocco e cui battenti fatti di sei pannelli di rame sbalzato, raffiguranti la Madonna del Carmelo e le storie di san Matteo.

Poi si va al *campanile gotico* del XV secolo con tre ordini di bifore e cuspide; al *chiostro di santa Caterina*, anch'esso del XV secolo, e al *preistorico* dell'Istituto internazionale di Studi Liguri.

Per il pranzo la gita prevede una sosta a **Finale Marina** il cui lungomare si estende per quasi un chilometro tra la spiaggia e larga fascia giardino lussureggiante. In sei chilometri si raggiunge l'*altopiano Manie*, ricoperto di prati e pini, con panorama su tutto il golfo di Genova fino alle vette di Portofino. A breve distanza si apre l'*Arma delle Manie*, la più grande caverna della zona. Il territorio di Finale è infatti costituito da calcari di natura arenacea, ricchi di detriti di conchiglie e di fossili, sovrapposti a calcari dolomitici misti a schisti cristallini di trias, e conta circa cento grotte.

Più tardi si potrà raggiungere **Perti** per visitare la cripta romanica di sant'Eusebio (XI secolo). A nord del paese, fra gli olivi c'è la «chiesa dei cinque campanili», santa di Loreto, principio del '500.

Rudere *Castel Govone*, residenza dei marchesi del Carretto dal 1186, conserva varie fasi della sua costruzione. davanti sorge la poderosa *Torre dei diamanti* (secolo XV) che si protende verso sud come rua. E' unica nel suo genere per la forma e rivestimento ad aguzze bugne a punta di diamante.

Il cammino prosegue poi per il *colle del Melogno*, a metri, e scende verso **Calizzano**, in un'ampia conca boscosa (interessante il campanile gotico della parrocchiale), **Murialdo**, un pittoresco villaggio, e **Millesimo**, un borgo dall'aspetto vetusto sulla destra della Bormida.

### Da Imperia a Monesi, il paese della «vela-sci»

## Pieve che fabbricava scarponi Upega con case tutte di legno

IMPERIA — *Una delle manifestazioni più caratteristiche della riviera dei fiori è la «gara vela-sci» che si disputa in gennaio: al mattino i partecipanti gareggiano sulle nevi di Monesi ed al pomeriggio, o il giorno dopo, essi gareggiano con le barche a vela nelle acque di Imperia: questa peculiare manifestazione è resa possibile dal fatto che da Imperia è possibile raggiungere in poco più di un'ora la stazione sciistica di (metri 1250) attraverso strade comode e molto interessanti.*

*E' un'attrattiva che deve essere tenuta presente anche in piena estate quando la «noia della spiaggia» e delle «solite facce» in giro spinge a cercare qualche meta alternativa.*

*Partendo da IMPERIA si imbocca la strada del Col di Nava. Dopo gli ulivi della valle Impero (dove si produce il miglior olio di oliva), si giunge al Colle San Bartolomeo (metri 621) da cui si gode un magnifico panorama: a sud il mare e la lunga valle ed a nord la catena delle Alpi con il Mongioia ed il Marguareis.*

*Proseguendo si scende a PIEVE DI TECO, una città caratteristica con alberghi e ristoranti di buona tradizione: «La via principale di Pieve di Teco è fiancheggiata da antichi portici sotto i quali, una volta, lavoravano centinaia di calzolai: per decenni, nel secolo scorso e subito dopo, tutti gli «scarponi» degli alpini italiani venivano fabbricati a mano, proprio qui.*

*Nella chiesa parrocchiale notevole via crucis, un pregevole in legno del genovese Maragliano, altre opere d'arte.*

*Proseguendo sale verso il Col di Nava (metri 934) dove ha inizio il bacino del Tanaro. Al Col di Nava, ricco pinete e prati verdi, molti alberghi e ristoranti. Interessanti gli ormai inutili, poderosi forti militari che, un tempo, avrebbero dovuto garantire il Piemonte da attacchi bellici provenienti dalla costa.*

*Dal Col Nava una strada tortuosa, asfaltata, si stacca a sinistra dalla statale proprio nei pressi numento e della cappella votiva dedicata agli alpini per raggiungere Monesi.*

*A metà cammino si può fare tappa a SAN BERNARDO DI MENDATICA (con altri alberghi e ristoranti) e si raggiunge infine centro turistico MONESI: alberghi, parcheggi, distributori.*

*Da Monesi si può raggiungere la vetta del Saccarello (2000 metri) dominata da una statua del Redentore alta 14 metri.*

*Da Monesi numerosi altri itinerari montani sono possibili: fra questi la strada ex militare che porta bosco delle Navette, un autentico angolo del Canada, pinete e selvaggina, e che ristora veramente dall'arsura estiva della costa.*

*Si affronti il ritorno ma, giunti a San Bernardo, invece ripercorrere la per il Colle di Nava, si faccia quella che scende verso Mendatica raggiungendo poi, nuovamente, la statale 28 del Col di Nava nei pressi di Pieve di Teco: questa alternativa permetterà di conoscere altri angoli incantevoli, con boschi di castagni e prati verdi.*

*MENDATICA è un altro paese dell'alta valle Arroscia ricco di piccole pensioni e di qualche ristorante dalla buona tradizione gastronomica.*

*Chi invece desidera fare vera propria alta montagna deve proseguire da Monesi (ma occorre un'intera giornata) verso PIAGGIA: si attraversano, percorrendo una strada piuttosto disagevole ed impegnativa (non dimenticarlo) magnifici boschi e si giunge infine ad. UPEGA (m 1297) dopo essere saliti fino a quota 2431.*

*Upega un caratteristico paese formato da poche in legno, assai tranquillo, dove è possibile trovare trattorie e locande.*

*Da Upega, attraverso una strada sempre assai stretta e che richiede buona attenzione di guida, attraverso paesaggi quasi danteschi (c'è anche «passo del Diavolo») si raggiunge VIOZENE, alta Valle Tanaro, uno dei più bei villaggi alpini, in mezzo a boschi di larice.*

*Da Viozene, strada migliore, ritorno al Colle Nava, sulla via del ritorno.* **b. v.**

## SABATO AGOSTO

### IMPERIA

**Arma di Taggia** — Serata danzante con Julio Iglesias
**Bajardo** — Concerto della banda concorso migliore balcone illuminato.
**Marina** — Sagra della focaccia a Gorleri (ore 21)
**Dolcecqua** — Festa rionale.
**Ospedaletti** — «Serate pazze»: danze e gastronomia (piazza Europa).
— «Festa della lavanda», mostra prodotti locali, serata danzante con «I Vincenzi».
**Sanremo** — Al Teatro-tenda: recital dei Pooh e monologo del cabarettista Tullio Solenghi (Pian di Poma); al Roof Garden del Casino Municipale si balla l'orchestra Sergio Nanni; al Festival dell'Unità (passeggiata davanti alla stazione): spettacolo degli «Istrioni»; giardini Imperatrice: intrattenimenti musicali con Cico «The Cicos».
**Seborga** — «Ballo degli innamorati».
**Valle Bona** — «Notte brava».
(Costa Azzurra) — Concerto dell'orchestra nazionale dell'Opera di Montecarlo (centro congressi dell'Auditorium) (l'incasso andrà al comitato monegasco per l'Anno Bambino).

— II Edizione delle «Sere di Genova» al parco dell'Acquasola e nelle piazze delle Delegazioni, fino al 15 agosto: folk, cabaret e dialetto

### SAVONA

**Albenga** — Mostra mercato nazionale di antiquariato, fino a domenica
**Andora** — Festa Madonna delle Penne
**Borgio Verezzi** — Serate danzanti all'Unione Sportiva
**Cairo** — Concerto-spettacolo «Rockets» (campo sportivo comunale)
**Loano** — Rivista tzigana internazionale (ore 21)
**Noli** — Spettacolo di cabaret con Solenghi l'orchestra «Carpe Diem) (al ristorante «Da Gino» in via De Ferrari)
**Finale Ligure** — Mostra di apicoltura e prodotti delle api (frazione Pia piazza della Chiesa, chiostro monastero), fino domenica. Continua la mostra degli «Spegassi finalesi» (quadri) fino al 30 settembre (rione Marina, piazza Doria)
**Osiglia** — «Biancaneve i sette nani», burattini (Teatro di san Francesco, ore 15); serata danzante (ore 21)

## DOMENICA 5 AGOSTO

**Airole** — Festa patronale
**Andagna** — Festa patronale
**Bajardo** — Festa patronale
**Camporosso** — Festa patronale
**Cipressa** — Sagra du pan e pumata
**Cosio di Arroscia** — Festa patronale
**Costa Bacelega** — «Sagra della Lumaca»
**Diano** — Passeggiata nelle valli Dianesi 18 chilometri; «August (ore 21) serata danzante a Gorleri (ore 21)
**Isolabona** — Festa campestre.
**Riva Ligure** — Chiusura della mostra collettiva di pittura.
**Triora** — Raduno Monte Saccarello, serata danzante con gli «Ever Green».
**Ville Pietro** — Circuito motociclistico, orchestra sinfonica Città di San Remo.
**Montecarlo** (Costa Azzurra) — Serata danzante con «The love machine» (Sporting Club).

**Albenga** — «Gli amori inquieti» di Goldoni
**Borgio Verezzi** — Serata danzante all'Unione Sportiva
**Noli** — Concerto Banda Filarmonica «Amici dell'arte» diretta dal maestro Franco Vivaldo (piazza del Comune, 21,30)
— Regata di windsurf classe Open, I Trofeo «Cassa di Risparmio di Savona» (sul lago, ore 11); festa campestre alla frazione Monte: giochi popolari e frittelle (ore 15); gitonissimo ed elezione di «Miss fiscio» (ore 21)
**Savona** — Conclusione dell'XI torneo nazionale di tennis per classificati regionali e N.C. (Club Frugoni)

## LUNEDI' 6 AGOSTO

### SAVONA

**Spotorno** — Spettacolo per i più piccoli: burattini, pupazzi e animazione (cinema Arena Castello)

## MARTEDI' 7 AGOSTO

### SAVONA

**Osiglia** — Serata musica classica (Teatro di san Francesco, ore 21)

## Varazze: sagra delle melanzane

*(n. si)* Come è consuetudine, nella prima domenica agosto, si svolgeranno a Varazze i festeggiamenti di San Donato. Avranno luogo sul colle del Parasio, ad un chilometro dalla città, nella vallata del torrente Teiro. Culmineranno la sera di domenica con processione notturna per borgate Parasio e Bolsino.

E' in programma anche la sesta edizione della «Sagra della melanzana ripiena». La gustosa specialità locale sarà distribuita a tutti gli intervenuti assieme pesce fritto a genuini vini liguri piemontesi.

La sagra si inizierà nel pomeriggio di domani, si protrarrà sino notte inoltrata e, quindi, riprenderà domenica pomeriggio. Alle due serate parteciperanno, inoltre, il complesso «Bacci» e la banda musicale cittadina «Gagliero».

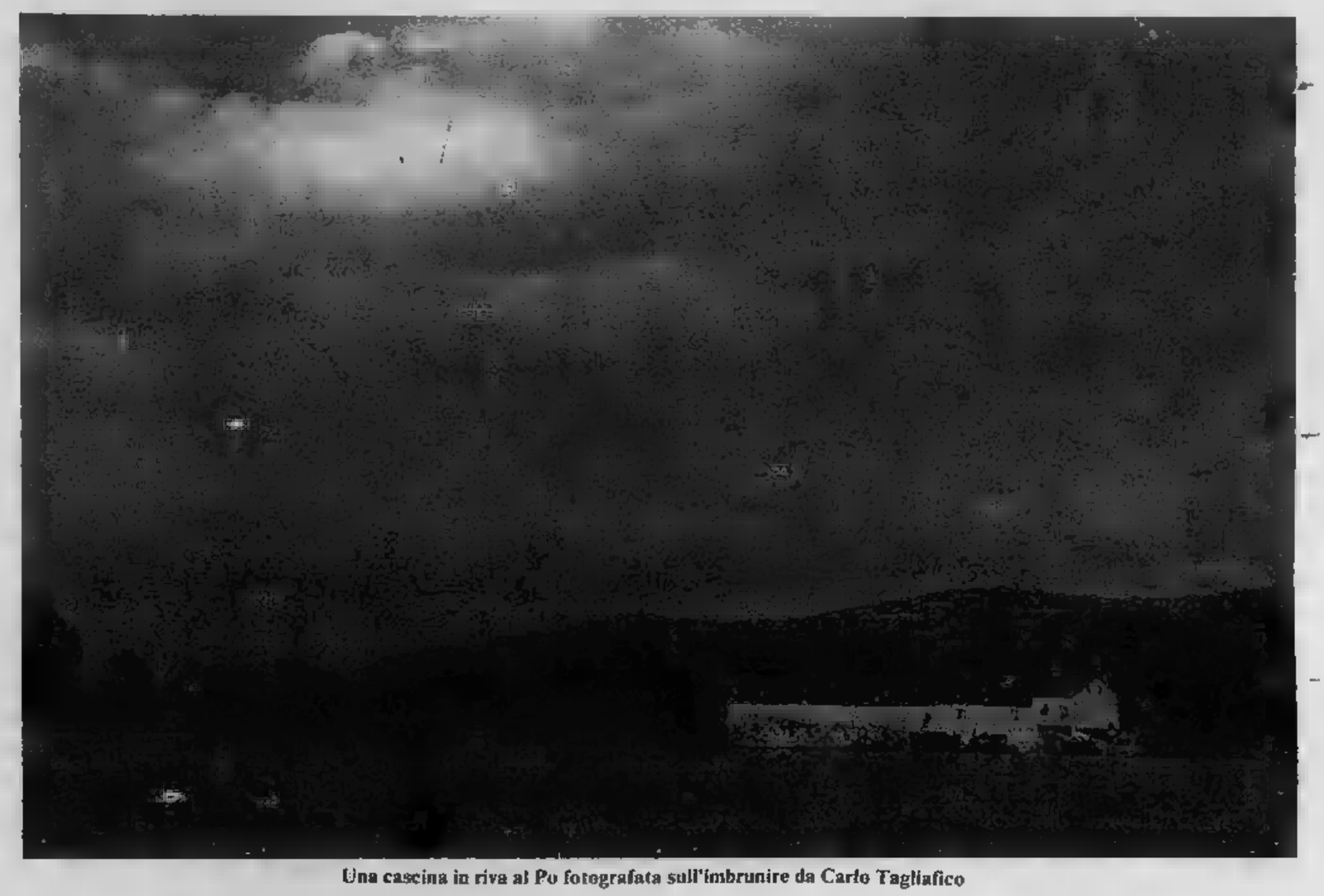
## Il Piemonte (com'era un tempo) raccontato da Filippo Burzio

# Cascina in riva al Po

**Nel primo Novecento per il ragazzo di città le vacanze in campagna e l'immedesimarsi nella placida vita del contadino potevano sembrare a volte epopea, gioia d'infanzia che in seguito sarebbe servita ad idealizzare gli anni difficili della maturità**

**Quest'articolo fu scritto, quaranta e più anni fa da Filippo Burzio, collaboratore de «La Stampa» di cui, nel dopoguerra, divenne direttore.**

**Era la sua una prosa serena e fluente, come il grande fiume della sua città e i suoi articoli erano attesi dai lettori come il gradito dialogo di un amico che entrava in casa a insegnare la filosofia serena derivante dall'amore per le antiche radici. Li riproponendo come piacevole lettura a cui il tempo non ha tolto attualità e suggestione.**



Una cascina in riva al Po fotografata sull'imbrunire da Carlo Tagliafico

La cascina, a cui si accede per un sentieruolo pur mo' uscito dalla grande arteria padana, fronteggia una bella ansa, ove il fiume indugia pigramente, beato di ritrovarsi finalmente nella come intimità palustre, dopo tanto travaglio cittadino (quelle forche caudine dei ponti, quel mobile specchiarsi delle case); e non è ch'essa come assuma a prima vista l'aspetto, e non possieda teoricamente gli attributi, dell'opulenta fattoria; l'aia, col minuto pollame razzolante ai piedi del pagliaio, che al suo cacume eccelso tenta le virtù alpinistiche dei gatti, ambiziosi di scalarlo; la stalla; cavalli col carro colmo di frutta e verdura, partono all'alba per il prossimo mercato, greggi rientrano dal pascolo sul far della sera: il ritmo del microcosmo rustico è perfetto... Ma, se appena ti fai a osservare un po' più da vicino i campi che la circondano, denudati dall'autunno, che insidioso macera, tra le nebbie e con la guazza, i superstiti steli del granturco, miseri come croci sopra un deserto cimitero; e guardi quella magra terra, ove la sabbia, pur copiosamente impinguata di letame, affiora ovunque, umida e docile sotto il piede che vi affonda; e non fa presa, chè non è ancor grassa poltiglia, ma un'accolta di disgiunti atomi di sterilità pura, fra cui sembra miracolo che insinuar si possano un giorno i germi della vita, e cementarli nell'ordito dei lor trame, e architetture vegetali, viluppi di radici, caverne e abitacoli d'insetti senza posa frananti — se guardi quell'orto miserello di rape e cipolle, fra i pioppi stenti che, simulando una troppo ordinata selva, finiscono in niente sul greto — ahi, constati allora la differenza, e compiangi il fattore! Magro il frumento, gramo il fieno; lunghi anni, ancora, occorreranno di paziente ingrasso, e con vasti drenaggi sottrarre alle gracidanti rane il rifugio delle stagnanti acque fra i prati, e con gli amari salici munire i minacciati argini, prima che la vittoria sul fiume sia certa e, tirando il fiato, il pioniere possa fiducioso mirar l'opera sua.

## Appollaiato su un bricco

È un'altra cosa, anche, comprendi, in un repentino balenar di ricordi; e ti dai ragione, alfine, dell'oscura attrazione che così spesso, a sera, ti fa volgere il passo a questa mèta, e fissar questi aspetti, e immaginare quelle altrui fatiche con partecipe ansia, quasi alcunché di tuo vi fosse effuso. Anche tu fosti, a suo tempo, un pioniere; e tormenti e gioie di quell'antica vita riaffiorano l'un dopo l'altro alla luce, dai profondi ipogei della memoria.

La cascina sul Po mi ha richiamato a un'avventura fantastica della mia fanciullezza, che risale ben oltre, nel tempo, all'episodio saliente di quell'età, nonché della successiva adolescenza: allorchè, fingendomi ministro e guerriero, e movendo dall'idolatrata Spagna, grandi azioni di guerra e di pace cambiai faccia all'Europa, dando- le un aspetto più consono ai miei gusti di allora. Ebbene, soltanto in questi giorni ho ricordato che quel lungo sdoppiamento della mia persona (onde trassi, accanto alla realtà della vita di famiglia e di scuola, le gioie indicibili di un sogno perfetto) aveva due fasi: una rustica e agreste prima della eroica e politica; ma quest'ultima riempì poi così completamente il quadro, assorbì siffattamente l'attenzione, da togliermi per lunghi anni ogni reminescenza dell'altra.

Trascorrevo in quel tempo l'autunno in un paesetto del Monferrato che, inerpicato sul suo poggio, presentava ancora allo sguardo del visitatore quel che allora era consueto e ora si fa sempre più raro, salvo cercarlo nelle romantiche stampe del Gonin: e cioè, all'ingresso dell'abitato, scavata nel giallo tufo, e profonda come un antro di sibilla, la sua vasta cisterna comunale, che, in quei paesi e stagioni di siccità, offriva all'occhio il conforto di un'acqua verde per le stagnanti muffe, pur nei mesi più arsi dell'anno. Le tinche abitatrici dei suoi ricettacoli fangosi non erano menomamente disturbate se le vacche, tornando in fila dal pascolo, o aggiogate al carro colmo, si soffermassero ad abbeverarsi; e qualche donna, nei meriggi, era sempre inginocchiata a lavare, sbattendo forte i panni sullo scagno. Di lì partiva ripidissima, tutta irsuta e spinosa di acacie selvatiche, la groppa estrema del monticolo: quella che portava in cima, fra i rovi, i ruderi del castello feudale; ad offrire, con le sue simili, qua e là sorgenti, l'eccezione di poche macchie boscose in quell'ordinatissimo paesaggio monferrino di vigneti, coi loro filari geometrici a perdita d'occhio. Non so se quei primissimi del Novecento fossero anni speciali, e fatto sta che sempre in autunno, a seguito delle tanto invocate pioggie di ottobre, l'inondazione sommergeva per qualche giorno i prati del fondo valle, e come sparse isole dell'improvviso arcipelago emergevano allora i paesi turriti, Cossombrato, Cortanze, Montechiaro, e più in là Villadeati. Per qualche giorno i barcaiuoli avevano il loro da fare, ciascun paese, isolato, viveva del suo, il livello dell'acque saliva, con delizioso raccapriccio si udivano succedersi ed accavallarsi le notizie inquietanti: Tanaro ha straripato ad Alba, è Alessandria, Asti è minacciata... Fin che tutto rientrava nell'ordine, e sui prati del fondo valle, un po' intrisi di melma, tornavano a spuntare i bei colchici, i cacciatori solcavano obliqui i sentieri, e tratti un colpo secco, un tonfo si udiva; un latrare di cani, un odor di tartufi era diffuso. Si approssimavano i giorni fatidici del pellegrinaggio al santuario di Crea, in vettura tutto il santo giorno su dalle parti di Moncalvo; della visita, sotto i Santi, al cimitero campestre, dove i nonni e bisnonni sono sepolti.

## Sei stato un pioniere

Non quelli erano eventi eccezionali, mentre, d'abitudine, tutt'altro che frequente era lo stesso scendere a piedi dal bricco alla valle. Il più dei giorni del dorato settembre io li passavo appollaiato lassù, partendo tutto solo di buon mattino per rifugiarmi con delizia in qualche recesso noto a me solo, tra vigna e boschetto, a cominciar la mia seconda vita. Giungevo armato di vanga o di zappa, a seconda dei casi, e cominciavo a lavorare. Una mezz'ora fingeva, naturalmente, una intera giornata di fatiche, interrotta dal pasto frugale, poi da biblica sosta a piè di un albero, continuando a volgere in mente i miei progetti. Ero dapprima un giovane contadino poverissimo, ma indipendente; piuttosto che sfaticare a giornata in casa d'altri, avevo preferito comprare per un boccon di pane (beninteso, a prestito) quel gerbido pieno di erbacce, che ora di buzzo buono attendevo a dissodare. Sul mezzogiorno la moglie arrivava con pane e vino, poi sotto di nuovo, fino all'Avemaria. Dormivamo in principio in una capannuccia di rami e di stoppie; sostituita poi dalla casetta costruita con le mie mani, allargata via via al sopraggiungere dei figli, e della prosperità incipiente, man mano che sul gerbido prevaleva il coltivo. Il primo carretto per andare al mercato, la prima coppia per arare e dar latte; il formarsi, via via, della stalla e del pollaio: ogni nuovo progresso qual profonda gioia! Pagliaio e fienile crescevano per i sempre più sicuri inverni, provvisti ormai di ogni ben di Dio; qualche grandinata attristava, qualche felice acquisto per arrotondare il podere veniva solennemente festeggiato.

Non era l'avventura esotica alla Robinson Crosuè che mi piaceva, bensì quella «economica» sulla mia terra natale. Quando, e come, e perché, mi accadde poi di passare dall'epopea rustica a quella civile; e, invece di contare i covoni e soppesare, ad occhio e croce, i quintali di mele nel frutteto, passai a noverar seggi in Parlamento, ad allinear corpi d'armata ai Pirenei, per la prossima campagna di Francia? Non ne so più nulla, ma è un'altra cosa; so che quando, anni addietro, con tanto diletto mi venne in mente d'introdurre, nella sinfonia della felicità demiurgica, la nota della poesia «economica» dell'amministrare, del risparmiare e del produrre, questa remota, e dissepolta, gioia d'infanzia era, di quel pensiero, la sotterranea radice. Perché il contadino non ha, o non vuole avere, fantasia sufficiente per idealizzare così il suo lavoro, per «sognare» la sua realtà? E perché, se anche la fantasia ci fosse (oppur venisse il suo germe educato: ché in nessun uomo manca l'embrione almeno di doti consimili, le più preziose per la gioia umana!), stimerebbe egli di non aver tempo da sprecare in queste fole? Perché non di che si tratti. Hanno occhi e vedono, hanno orecchi e non odono... Eppure, se di tali «fole» si nutrisse veramente la gente; se la applicazione sistematica della fantasia trasfiguratrice alla realtà quotidiana fosse compresa nella vera essenza, e praticata con tenacia, dottrina più della nostra contribuirebbe alla felicità degli uomini, traendo per ciascuno essi il cielo in terra; e gli amici del demiurgo si conterebbero a milioni.

**Filippo Burzio**

### Nella regione valdostana alla scoperta delle suggestive e verdi vallate

# Risalendo da Verrès a Champoluc tra abbazie, castelli, chiese e prati

Lasciati al casello Verres autostrada e pilotaggio stressante, togliamo il cappuccio all'obiettivo fotografico e allarghiamo i polmoni: ci attende la bella vallata di Ay

La grigia severa costruzione, con torretta quadrata, contigua alla chiesa parrocchiale, sul primo gradino del monte, appena al di sopra dei tetti del grosso borgo di origini romane, è l'Abbazia di Saint-Gilis: mille anni di storia.

Ma subito è il secondo gradino, a destra questo, per chi sale, a attirare l'attenzione. Un roccione enorme, ricoperto di edera e quercioli, l'elegante e solido cubo del castello costruito da Ebalo di Challant 640 anni fa e poco più di un secolo dopo recinto Renato che vi faceva piazzare la prima «artiglieria» che si conosca.

Mentre mondo discute sull'accordo «Salt» tra Usa e Urss è curioso pensare che la Valle d'Aosta, con le colubrine fuse nei forni a ghisa di Chatillon, per certo tempo all'avanguardia nella fabbricazione armi.

L'uomo invece, suo cuore, non sembrano cambiati. Sulla mulattiera a selci verposte di coltello, marcia Caterina, nipote del costruttore del castello un corteo di fidi la segue.

L'escursionista ha esigenze di frescura e dunque addio Caterina avanti sui tornanti che guadagnano rapidamente quota. A sinistra, poco prima Challant Saint-Victor, ecco cappella dedicata a Saint-Préject. Volge dorso alla nuova strada. Il del santo cui è dedicata suona nel patois locale pressapoco come «parlare», «predizi» il popolo ha eletto santo Préject protettore dei bambini muti o balbuzienti. Che cosa offrire al per impetrarla benevolenza se non il «chanteclair» re della voce per eccellenza! E genitori in ansia sgozzano oggi davanti alla del santo, come un altare pagano, un bel gallo.

Uno scorcio di Antagnod (1700 metri), con la sua chiesa ricca di tesori

Molti piccoli capolavori di arte minore richiamano visitatore nei vari villaggi arroccati sui due fianchi della vallata; particolarmente numerose le architravi in pietra, porte finestre, a carena di nave rovesciata, l'edilizia antica e tipica, forni da pane dove ogni famiglia, turno, due volte all'anno faceva, in passato, il pieno nero, laghetti, sentieri ombrosi

Un salto chiesa per un riverente bagno spirituale di fronte al Cristo ligneo tutto tondo del

vallata è ampia, la strada comoda, dopo Saint-Victor, **Challant Saint-Anselme** e poi **Arcesaz** per passare in opposta sponda del torrente. Mentre annuncia, sotto lo sfasciume litico ai piedi della Testa di Comagne, indoviniamo il villaggio sepolto da una frana in tempi antichissimi e di cui restano poche tracce in superficie: mura diroccate, una pietra mulino. A destra, alta sentinella, l'antichissimo castello di Graines.

La leggenda suggestiva che i «signori» mandarono i gerle a spalle a ricoprire terra i nevai di fronte, sulle pendici nord delle vette che si chiamano, appunto, Dames de Challant, affinché il riflesso delle nevi non sciupasse l'incarnato pallido delle castellane.

A Brusson ci il benvenuto l'abate priore dell'Abbazia svizzera di Agauno. E' venuto a dorso di mulo — oltreché dalle pagine del libro di storia valdostana — attraverso i colli del Teodulo del Ventina, lo accompagnano dodici armati. Come ogni anno, secoli, venuto per affermare la sua autorità.

Realtà e congetture. C'è chi cerca alla della la strada che i romani avrebbero per andare a nord quando attraversò tutta la d'Aosta per raggiungere i più agevoli colli del Grande e del Piccolo San Bernardo pericoloso per la bellicosa resistenza dei Salassi. Qui pare che invece fossero stanziati i più pacifici Veragri. Quel che è certo che per sette od otto secoli l'alta vallata subì l'influenza e fu abitata, nei villaggi del «Canton des Allemands», da popolazioni «walser», di lingua e cultura tedesca, tuttora nella confinante Valle di Gressoney.

A Brusson la valle è larga, verdissima, punteggiata di eleganti. A destra per chi sale, si stacca la strada che porta verso il Colle Ranzola i pittoreschi laghetti Palasina. Sull'altro versante si innesta la comoda strada che attraverso il Colle di Joux ci porterà, sulla via del ritorno, Saint-Vincent e il fondovalle.

Domina la chiesa dedicata San Maurizio.

Siamo ormai entrati nel territorio del più alto comune della Valle: **Ayas.**

La carrozzabile si spegne a Saint-Jacques, in strada consorziale, teoricamente chiusa al pubblico, che porta sino ai Piani Verra, ai piedi dei ghiacciai. Abbiamo attraversato uno dei più noti centri turistici valdostani: **Champoluc.**

il turista consapevole non dimenticherà ad **Antagnod**, che sorge poco fuori mano, in costa. In passato, per anni, vi trascorse le estati il capo dello Stato, presidente Saragat.

la sua chiesetta, oltre alla 'bellezza dei suoi «rescards» delle ville pongono il raffinato centro turistico, reclamare la deviazione. Probabilmente in nessun'altra parte d'Europa si può incontrare a quota tanto elevata — metri 1700 — una chiesa così ricca di tesori.

Come la vediamo oggi, il risultato dell'ultimo profondo restauro che non data più di 150 anni fa, ma l'origine della chiesa molto anti- E' a tre navate colonne in pietra e bel portone in noce. Un altar maggiore in legno dorato complicatissimo e barocco, occupa l'abside sino alla volta ospitando varie statue lignee cinquecentesche. Rilevanti sono anche gli altri altari, in numero di sei. Il tesoro vero proprio della chiesa comprende piatti in ottone con scritte in gotico, un busto reliquiario in argento, calici, pissidi, paramenti messale miniato di altissimo valore.

**Rino Cossard**

### Consigli di naturalista che conosce le virtù delle erbe

# Montagne tutte da scoprire ma con un libro in mano

*«Le montagne valdostane, d'estate, tutte da scoprire* — dice naturalista Aldo Poletti —, *ma occorre frequentarle con metodo, non come degli automi. Non si deve andare in montagna solo per poter poi dire agli amici "ho fatto il Cervino, il monte Bianco, il Gran Paradiso" toccato qualche altra vetta, così non si va montagna per il solo piacere della scampagnata».*

*«La natura l'ambiente* — prosegue — *offrono all'uomo enormi ricchezze. I gitanti, gli escursionisti, i turisti in genere dovrebbero portare nello zaino, con consueto equipaggiamento, un'attrezzatura fotografica e qualche buon libro botanica o di mineralogia».*

Poletti spiega che con una discreta macchina fotografica dotata lenti addizio- e teleobiettivo si possono «catturare» immagini di notevole interesse e, spesso, inedite. Si possono riprendere scene di vita montanara, fotografare fiori, insetti, animali. I libri, invece, servono per la flora l'utilità alcune piante nella cura di malattie, poi i minerali che in Valle d'Aosta abbondano. «I nostri fior no farmacia del Signor», dicono i valdostani abituati da sempre a curare tanti malanni con tisane, infusi, tinture.

*«Le gite agrituristiche organizzate dalla Regione* — afferma Poletti — *avvicinano i turisti agli aspetti naturalistici della montagna, ma sono ancora troppo pochi i partecipanti, forse perché la massa preferisce vivere il ritmo frenetico delle grandi città, pigiarsi alla stazioni di partenza funivie e seggiovie con lo scopo di arrivare in fretta fatica in alto,' oppure tuffarsi nella mondanità che alcune località offrono od arrancon l'auto lungo strade ripide e tortuose. Pare non sia capito i benéfici effetti di un soggiorno in montagna si ottengono in modo diverso».*

Il naturalista illustra anche le virtù terapeutiche di tante piante che crescono spontanee montagne valdostane, l'arnica utile per contusioni reumi, l'assenzio come digestivo, la bardana per tosse o foruncolosi, la boraggine depurativo, la genziana come digestivo aperitivo, ginepro diuretico digestivo, la malva per infiammazioni e per la tosse. Il sambuco per raffreddori come lassativo diuretico. E' una specie enciclopedia e di ogni pianta tutto ed indica quali parti possono essere usate in farmacopea, come si conservano modo d'impiego.

Sovente accompagna gruppi gitanti ed escursionisti alla scoperta della natura alpina e non si stanca di dare spiegazioni, fornire suggerimenti e consigli, dettare ricette. *«Mi metto volentieri a disposizione dei turisti* — dice — *perché ho notato che tutti vogliono conoscere la montagna nelle sue più genuine espressioni. Sarebbe opportuno che anche coloro che vanno da soli in montagna si soffermassero, magari con la guida buon libro, dinanzi alla flora alpina che racchiude in sé tanta ricchezza. Né posso dimenticare il vasto campo della mineralogia della fauna* — ha concluso — *poi i vari aspetti della vita montanara che si raccolgono ovunque che possono consentire di mettere insieme una eccezionale collezione immagini».*

Secondo Poletti in montagna occorre andare «con i piedi per terra e con gli occhi aperti» per cogliere sfumature di una natura che a ogni passo riserva sorprese.

**Giuseppe Margot**

## OGGI AGOSTO

Vincent — Serata del complesso dei Nomadi (ore 21).

## SABATO AGOSTO

**Saint Vincent** — Nel salone delle feste del Casinò, spettacolo d'arte varia con Gian Franco D'Angelo Gianni Magni. La serata è indetta dalla Sitav e non può entrare biglietto d'invito.

**Gaby** — Tradizionale scampagnata a Niel, pranzo organizzato Pro Loco; canti e balli paesani; concerto d'organo notturno nella chiesa.

## DOMENICA AGOSTO

**Saint Vincent** — 8, in via Chanoux inaugurazione della seconda rassegna dell'artigianato valdostano: i lavori migliori saranno premiati. In serata nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo concerto del chitarrista Alirio Diaz.

**Breuil Cervinia** — Coppa di golf su 18 buche.

**La Thuile** — Gara internazionale pesca lago Verney, Colle del Piccolo San Bernardo.

— Eliminatoria estiva del campionato regionale Batailles des Reines.

**Lillianes** — Terza gara di bocce.

**Champorcher** — Festeggiamenti lago Miserin.

St. Anselme — «Travail Veillà», quarta edizione della dell'artigianato tipico.

**St. Oyen** — Quinta «Marcia di Alpeun», percorso di gran fondo.

**Gaby** — Torneo di tennis individuale e torneo di calcio «Valle del Lys».

## LUNEDI' 6 AGOSTO

**Breuil Cervinia** — Eliminatoria torneo sociale di golf.

ANTEY ST. ANDRÉ
VAL D'AOSTA

sole
neve
sci

«KOKY»

APERTO
TUTTO
L'ANNO

camping CERVINO

Caravaning - Bungalows - Caravan in affitto - Appartamenti - Tennis - Pattinaggio su ghiaccio d'inverno - Convenzioni sugli impianti Chamois, Valtournenche, Breuil Cervinia, Sci estivo al Plateau Rosa - Bar - Ristorante - Piatti d'asporto - Supermercato - Sala giochi

Possibilità di prenotazione per piazza periodo invernale forfettario: 20-8-1979 - 16-6-1980 - Roulotte mq. 50 persone

*Convenzionato col*
*Internazionale Girasole Firenze*

**LOCALITA' BUISSON**
Telef. 0166 48100 - 48365
11020 ANTEY-ST-ANDRE' (AOSTA)

### Una piacevole gita nelle propaggini occidentali del Parco del Gran Paradiso

# Come una sinfonia di verde la luminosa valle di Rhêmes

**Lasciando Introd, si entra in un paesaggio nordico selvaggio e insieme pastorale - Da Breuil al vallone di Entrelor, all'alpeggio di Plan delle Feyes - Attraverso una zona di camosci sino alla Casina del Parco**

*Ampia e solenne sinfonia verde di una vallata, bella tra le belle, che ci viene incontro con lo splendore dei suoi colori e l'azzurro del suo cielo, luminosissimo.*

*Questa è la prima impressione che riceve il visitatore quando, superate le strettoie selvagge della bassa valle, sbuca con l'automobile nell'ampia conca che Chanavey si allarga sino a scontrarsi con lo scenario di fondo contro il quale si staglia, svettante come un Cervino, la punta della Granta Parei (3387 m), montagna emblematica, la cui vertiginosa parete Est condiziona e determina, con la sua inconfondibile sagoma, tutto il paesaggio circostante.*

*A chi non conosce questa valle dirò che è raggiungibile dalla statale 26 per Courmayeur dalla quale si stacca, poco oltre Villeneuve, sulla sinistra, la larga strada asfaltata che sale, a ripide svolte, a Introd, dal bel castello merlato costruito nel 1260 da Pietro Sarriod.*

*Lasciata Introd, la strada, dopo alcuni tornanti, porta ad un bivio (cartelli indicatori): la strada a sinistra si dirige verso la Valsavarenche. Proseguire, invece, la quella di destra che s'inoltra decisamente dentro la Val di Rhêmes, subito immersi nel verde.*

*In fondo al burrone, scrosciа il torrente.*

*E' inutile descrivere i dettagli, gli scorci pittoreschi che si incontrano. Tutte le vallate aostane con disposizione longitudinale NordSud presentano un aspetto nordico, tipo paesaggio svizzero, selvaggio e insieme pastorale.*

*Superate le strettoie della bassa valle, passata Rhêmes Saint-Georges e altri paesini minori, ha inizio il bacino dell'alta valle. si arriva così a Bruil (1725 m), capoluogo del comune di Rhêmes-Notre-Dame, dall'inconfondibile campanile quattrocentesco, situato in conca di verdi prati (km 29,9 da Aosta).*

*Qui ha inizio il nostro itinerario escursionistico. La carta topografica consigliata è quella edita dall'Istituto Geografico Centrale di Torino 1:50.000 «Il Parco Nazionale del Gran Paradiso».*

*Da Rhêmes-Notre-Dame, dunque, attraverso la Dora salire in densissima pineta sulla mulattiera che porta al Colle di Entrelor situato sullo spartiacque Rhêmes-Valsavarenche.*

*Dopo circa un'ora, si sbuca nell'ampio vallone di* Entrelor *(croce e bel panorama sui ghiacciai dell'alta valle), e in breve si è alle baite omonime, situate al centro del vallone.*

*La mulattiera prosegue ai margini di un macereto e, con conversione a sinistra, si porta fin sotto ai roccioni che proteggono l'alpeggio* Plan delle Feyes *(2403 m).*

*Poco a monte di questo alpeggio si abbandona la mulattiera, e si prende quella traccia di sentiero che, in breve, porta ad una selletta (2560 m) comunicante con* Vallone Sort, *dominato a NE dall'imponente mole della* Roletta *(3384 m). Rallentare il passo e avanzare in silenzio: è popolata di camosci. selletta prendere sentierino che, sulla destra, molto rapidamente cala sui ruderi delle baite della* Montagna di Sort *m), poco a valle della quale c'è grosso roccione «a sdraio», molto comodo per la sosta del pranzo al sacco, nelle vicinanze di una freschissima sorgente.*

*Relax, e poi riprendere la discesa fino a raggiungere la Casina del Parco intestata a «Ugo Beyer», primo direttore del Parco, (2295 m), dalla quale il sentiero s'inoltra nella pineta, verso il fondovalle, tra profumati cespugli di rododendri, e si ricongiunge, con dolci pendii e gradevoli tornanti, alla mulattiera percorsa in salita, tramite la quale si rientra a Rhêmes.*

*Gita piacevole, per niente faticosa, interamente nelle propaggini occidentali del Parco Nazionale del Gran Paradiso.*

**Gianni Valenza**

La luminosa e pastorale Valle di Rhêmes: nello sfondo la mole della Granta Parei (Valenza)

### A piedi sui tragitti della Gran traversata delle Alpi

# *Il «sentiero segreto dei valdesi»*

Dal 15 luglio sono percorribili sei tappe della Grande Traversata delle Alpi, dalla Valle Po alla Valle di Susa: si tratta di un itinerario da valle in valle su sentieri ben segnalati e con punti di appoggio per il pernottamento.

Chi non dispone di una settimana libera e di un certo allenamento per effettuare l'intera traversata, può realizzare brevi traversate durante il fine settimana, utilizzando i servizi di trasporto collettivo della zona. In un solo giorno si può percorrere il «viòl mouistre» da Ghigo di Prali a Rodoretto (Val Germanasca).

Il nome «sentiero dei pastori» è dovuto al fatto che un tempo un solo pastore curava le chiese valdesi di Prali e Rodoretto, e per passare da una località all'altra si serviva di questo sentiero che una carta militare piemontese del '700 indicava come il sentiero segreto dei valdesi.

**Prali** è raggiungibile con la linea Sapav-Tessore: partenza giornaliera alle 7,30 da Torino, coincidenza a Perosa, arrivo a Ghigo alle 9,40 (nei giorni feriali partenza anche alle ore 14 e arrivo alle 14,20).

**Da Ghigo** (1455 m) scendere per un tratto della strada provinciale fino a incontrare sulla sinistra la bile per **Cugno** (segnavia 27), villaggio che si raggiunge in pochi minuti (fontana); a Cugno il sentiero indicato con segnavia blu e con simbolo Gta prosegue in piano per 5 minuti e quindi sale a tornanti in un fitto bosco (15 minuti); poi il sentiero prosegue verso Nord, e costa su terreno scosceso, alternando tratti pianeggianti a brevi salite, in un bosco più rado con prevalenza di larici, ed in 1 minuti raggiunge lo spartiacque con il vallone di Rodoretto, nel prato della costa di Galmont (1680 metri in un'ora e mezzo da Ghigo).

Scendere per pochi metri lungo la costa fino ad incontrare il sentiero che scende nel bosco del versante di Rodoretto, raggiunge la radura dove è situata la baita di (1569 m; fonte) e dopo un tratto nel bosco prosegue a mezza costa su terreno più aperto fino al ponte sul Rio Dorato che attraversa per risalire rapidamente alla strada asfaltata e a Villa di Rodoretto (2 ore da Ghigo). Qui è consigliabile la visita del «Piccolo museo del vallone di Rodoretto» in cui sono raccolti oggetti e attrezzi testimonianza vita e del lavoro dei montanari (rivolgersi al maestro Tron).

Da Rodoretto si può raggiungere la fermata dell'autolinea per Perosa-Torino (ore 17,50) scendendo lungo la carrozzabile per 1 km fino alla strada provinciale, oppure può pernottare al posto tappa Gta (presso Trattoria dei cacciatori).

Il breve itinerario proposto può integrato da una variante lungo lo spartiacque tra il vallone di Rodoretto e quello di Prali: è percorso assai piacevole in cui non è necessario prefiggersi una meta.

Dalla costa di Galmont si imbocca il sentiero (segnavia blu all'inizio) che risale lo spartiacque e poi inoltra in uno splendido bosco di abeti bianchi, tenendosi sul versante di Rodoretto; in 15 minuti si giunge a incrocio di sentieri: prendere quello di sinistra che sale decisamente, in breve ritorna sul versante di Prali e attraversa a costa un prato dirigendosi alle baite di Miande (1874 metri) dove si ritrova il segnavia blu.

**Furio Chiaretta**

# *La rosa delle Alpi*

*«Non c'è rosa senza spine», vuole il proverbio, eppure vi è un tipo di rosa selvatica che è esclusiva proprietà delle nostre Alpi che in questo periodo allieta i cespugli e le macchie delle montagne dai 500 metri ai 2600 che ne è totalmente privo.*

*Meno appariscenti, meno profumate della rosa classica di giardino, queste alpine hanno la bellezza e la vivacità della flora spontanea che si sviluppa nei luoghi selvaggi. Le troviamo lungo i sentieri e nei boschi, delicato ornamento alle nostre passeggiate.*

*La mitologia ci narra come la sia nata da una delicata schiuma trasudata dallo splendido corpo di Afro-te come il suo fiore, bianco in principio, sia diventato scarlatto il giorno in cui Venere si punse dito con una spina [illegible] i petali del fiore con il suo sangue.*

*La rosa fu conosciuta e apprezzata sin dai tempi più antichi. Nelle tombe di una popolazione lappone vissuta agli albori della nostra civiltà furono trovate monete sulle quali erano effigiate delle Omero la cantò nell'Iliade, ed Erodoto cita frequenza. Negli antichi riti si sfogliavano ro- alle cerimonie funebri e presso i romani e i greci ogni festino era decorato rose. Nerone dispensò per 800 mila dracme in un solo banchetto e tutti i convitati erano sdraiati su letti composti petali di rose. Naturalmente si trattava classiche rose aristocratiche di giardino.*

*Delle nostre più modeste rose di montagna vi è un'infinità di ibridi e di razze, tante da rendere difficile tentarne un elenco esauriente. D'altra parte, a che scopo? Godiamoci la loro bellezza, la loro romantica fragilità, la breve durata della loro vita, breve come i sogni delle nostre «Et, Rose, elle a vécu ce vivent les roses. L'espace d'un matin», il canto Malherbe.*

**V.**

Promosse dall'Assessorato all'Agricoltura

## Gite agrituristiche

*In torpedone e con una guida poliglotta, i turisti e i villeggianti estivi della Valle d'Aosta potranno andare alla scoperta della realtà valligiana partecipando alle gite agroturistiche organizzate dall'Assessorato Regionale all'Agricoltura.*

*Mercoledì agosto (e di il 29 agosto e il 12 settembre) programma prevede un'escursione all'alpeggio «Allée blanche», nell'alta Val Veny, che ospita 120 capi bovini e dove si produce burro, formaggio fontina. La partenza è alle 8,30 Aosta; il pranzo (al sacco) all'alpeggio. Poi si visiterà l'officina artigianale ferro dove i Grivel, nell'800, fabbricavano ramponi e piccozze diventati poi famosi nel mondo alpinistico. Infine tappa allo chalet Morgex alla ricerca celebre vi bianco prodotto vitigni coltivati fino 1200 metri di altezza.*

*Prenotarsi all'ufficio regionale informazioni turistiche, ad Aosta, fino a 24 ore prima della gita programmata.*

### Salvare gli alberi è anche salvare l'antico Piemonte

# Un fungo sta uccidendo l'olmo pluricentenario simbolo di San Marzanotto

San Marzanotto è un piccolo paese, vicinissimo ad Asti, appollaiato in cima ad uno dei colli che fiancheggiano la Valle del Tanaro.

Sulla punta della collina, al centro delle [illegible] del borgo che le fanno corona, sorge [illegible] graziosa chiesetta barocca, dedicata a San Marziano, con un bellissimo portale in legno e [illegible] un piccolo sagrato dal quale lo sguardo può spaziare sui colli circostanti, con il disegno geometrico dei vigneti, [illegible] sulla piana del Tanaro, con l'alternarsi dei campi e dei pioppeti.

Proprio sul sagrato, [illegible] fianco alla facciata in mattoni della chiesa, si erge un maestoso olmo che si dice abbia circa trecento anni.

Questa pianta [illegible] un po' il simbolo di San Marzanotto ed è molto caro agli abitanti perché la sua grande chioma [illegible] stata testimone di tutti gli avvenimenti importanti della piccola comunità: matrimoni, battesimi, riti funebri, feste dei coscritti.

Un grave pericolo minaccia ora questo grande albero: le foglie di alcuni rami hanno incominciato a seccare ed i responsabili della Pro Loco si sono rivolti [illegible] Regione chiedendo l'intervento di esperti che fossero in grado di esprimere un parere sulla malattia che ha colpito l'olmo [illegible] di indicare i rimedi possibili per curarlo.

Nei giorni scorsi un tecnico dell'Istituto Regionale per le Piante da legno ha compiuto un sopralluogo ed ha verificato che la causa del deperimento dell'albero è rappresentata da un fungo microscopico, [illegible] *Ceratocystis ulmi*, che provoca la cosiddetta «grafiosi dell'olmo».

Il fungo si sviluppa negli strati superficiali del legno e chiude i canali attraverso cui circola la linfa della pianta, determinando, con [illegible] blocco del flusso degli elementi nutritivi, il deperimento e la morte della vegetazione.

A causa degli attacchi di questo microscopico parassita un albero, anche [illegible] grandi dimensioni, può trovare la morte nell'arco di due o tre stagioni.

Purtroppo, specie per le piante della dimensione di quella di San Marzanotto, non esistono sistemi di cura efficaci ed [illegible] grande olmo [illegible] trova quindi in una situazione di grave pericolo.

L'unica speranza [illegible] che le forze misteriose della natura, che spesso [illegible] manifestano in modo che ci lasciano stupefatti, consentano al vecchio albero di reagire e di bloccare la malattia.

Luciano Rota

L'olmo centenario in agonia

Un olm[illegible]a miniatura

### [illegible] celebra il 5 agosto

# *Madonna della neve [illegible] festa popolare*

Gran numero delle feste e delle sagre alpestri in programma in centinaia di villaggi e paesi la prima domenica di agosto è dedicato alla Madonna della Neve. A cosa è dovuta questa [illegible] stagionale del calendario liturgico che propone una devozione mariana di esplicito stampo invernale proprio nel colmo del solstizio d'estate?

Si tratta di una delle tradizioni più radicate nella storia della Chiesa, sbocciata nei decenni immediatamente successivi all'editto di Costantino che aveva attratto i cristiani fuori [illegible] catacombe, rendendo tollerabile il loro culto anche agli occhi dell'imperatore. «Regnando» papa Liberio, trentaseiesimo successore di pa[illegible] Pietro sul soglio pontificio negli [illegible] dal 352 al 366, un patrizio [illegible] di [illegible] Giovanni si converte [illegible] la moglie alla nuova religione che andava in quegli [illegible] per la maggiore. Ricco sfondato [illegible] [illegible] prole, pro[illegible] ogni [illegible] [illegible] Vergine [illegible] chiedendo con incessanti [illegible] assidue preghiere, [illegible] celeste manifestazione sul modo migliore di destinare la cospicua eredità.

Vista tanta determinazione, la Madonna fa conoscere i suoi celesti progetti [illegible] un segno straordinario ed estremamente preciso. Proprio la notte sul 5 [illegible] agosto, [illegible] torrida notte dell'estate romana, una candida coltre [illegible] neve cade [illegible] ricoprire il colle dell'Esquilino, nel punto esatto dove la Vergine, apparendo in sogno al pio patrizio Giovanni, indica sia costruita in suo onore una nuova chiesa. Per essere sicuri di aver capito bene la volontà celeste, Giovanni e la moglie [illegible] a riferire [illegible] fatto a Papa Liberio che, assicurandoli di [illegible] avuto press'a poco lo stesso sogno, [illegible] [illegible] costruzione dedicata appunto alla Madonna della [illegible] La chiesa chiamata dapprima basilica di Liberio, divenne più tardi una delle più prestigiose della cristianità: la basilica di Santa Maria Maggiore.

Il singolare miracolo meteorologico con cui la Madonna esaudì il santo e benefico desiderio del patrizio romano e di [illegible] moglie [illegible] sempre colpito, in questi [illegible] due millenni dell'era cristiana, la fantasia e l'immaginazione [illegible] popolo fedele: per questo, [illegible] oggi nei nostri paesi [illegible] per cento delle feste in calendario per domenica 5 agosto sono dedicate alla Madonna della Neve.

# Quarna presenta gli omini in ferro di Attilio De Bernardi

Alzando gli occhi dal lago in piazza a Omegna appaiono come un balcone sbalzato a strapiombo dalla montagna le [illegible] di Quarna, due villaggi montani (Quarna Sopra e Sotto) presi d'assalto d'estate soprattutto dai novaresi per la salubrità del clima e la dolcezza del paesaggio, resi celebri dai costumi delle donne, dall'antico artigianato del legno e [illegible] fabbriche che da secoli costruiscono strumenti [illegible] cali tra i più pregiati nel mondo.

I quarnesi [illegible] anche allestito [illegible] singolare [illegible] di storia, tradizioni, [illegible] e folclore locale, continua meta di visitatori.

Quest'anno dal 4 al 12 agosto, [illegible] Quarna Sotto [illegible] esposti gli omini [illegible] ferro battuto di Attilio De Bernardi, un vecchio artista quarnese cui [illegible] dovute le mirabili ricostruzioni del mulino e del torchio nel museo, [illegible] i vecchi chiodi con cui i muratori legavano i travi del tetto.

## Caccia alle vecchie locomotive

Singolare appuntamento a Cairo Montenotte il 4 agosto per gli appassionati delle ferrovie: nel deposito delle funivie Savona-San Giuseppe, si visita con il vicepresidente della Regione Piemonte Sante Bajardi una locomotiva a vapore che è stata rimessa a nuovo da un gruppo di volonterosi capeggiati dal dottor Gianti. Il gruppo sta «dando la caccia» ai vecchi treni nell'intenzione di poter far sorgere a Torino un Museo storico delle ferrovie.

Sarebbe una nuova attrattiva [illegible] la capitale del Piemonte e la Regione ha già preso [illegible] cuore l'iniziativa.

## Immagini della valle dello Strona

*Nell'aspra valle dello Strona che si allunga da Omegna fino al Capezzone facendo ala a decine di villaggi appollaiati irrealmente sulle balze della montagna in un profumo intenso [illegible] erica e [illegible] timo, anche l'estate trascorre lenta, tra i consueti rumori delle tornerie di legno, del vorticoso defluire verso valle dello Strona e dei campanacci degli armenti agli alpeggi custoditi dalle donne nei lo[illegible] caratteristici costumi [illegible] colari.*

*E' una realtà d'altri tempi, [illegible] [illegible] tiro di schioppo [illegible] completamente [illegible] dai vorticosi circuiti turistici che attanagliano i laghi allo sbocco con la vicina pianura, appena intravedibile nello sfumare [illegible] brume mattutine.*

*E' una realtà che il gruppo di Luzzogno dell'Associazione Pro Valstrona vuole mettere in rilievo organizzando [illegible] concorso fotografico sui temi: paesaggio [illegible] uomini; baite [illegible] vita del montanaro; costumi di Valstrona.*

*La mostra dei lavori si apre domenica a mezzogiorno. Nel pomeriggio, come contorno all'iniziativa, è prevista la sfilata [illegible] la premiazione dei migliori costumi [illegible] dei villaggi montani disseminati lungo la Valle.*

### Per iniziativa del Comune [illegible] dell'Azienda di soggiorno

# Bardonecchia: un modo nuovo di fare vacanza tutti assieme

*Dopo [illegible] folk della scorsa settimana questa [illegible] Bardonecchia offre ai suoi villeggianti una proiezione di diapositive sulla montagna, nel complesso Médail. Manifestazioni sportive: domenica gimcana automobilistica e trofeo [illegible] bocce «Città [illegible] Bardonecchia», alla bocciofila Fréjus.*

*Ai ragazzi oggi è anche riservata una gita al lago Peyron e sabato ci sarà un'escursione alla Grand Hoche e alla punta Arbour.*

*Bardonecchia infatti ha creato una formula nuova [illegible] «vacanze insieme» proponendo itinerari turistici [illegible] non sono solo ginnastica, [illegible] soprattutto un modo per incontrarsi e conoscersi. L'importante non è infatti tanto il «dove» si va, ma «con chi [illegible] come» si va.*

*Guide, animatori [illegible] accompagnatori non solo conducono i gitanti alla meta, ma anche li guidano a cantare, giocare, parlare tra loro. Ai più piccini fan[illegible] fare attività di scoperta nella natura, insegnano le vecchie tradizioni; si fa insieme [illegible] pane, si cuociono [illegible] patate alla brace, le cipolline [illegible] l'uovo. Ai ragazzi vengono invece offerte occasioni di incontro anche fuori-gita: si canta[illegible] i cori di montagna vecchi e nuovi, si fanno danze collettive, si riattano i [illegible] tieri di montagna e si puliscono intere località.*

*L'iniziativa è del Comu[illegible] e dell'Azienda Autono[illegible] di Soggiorno (Nosenzo) che si avvalgono dell'opera di Luciano Ferraris, del generale degli Alpini Ferraroni, [illegible] Paolo Ruggero e di Valeria Valli.*

*Il loro lavoro ha fatto sì che quest'anno [illegible] Bardonecchia [illegible] prenotazioni per gite, escursioni [illegible] passeggiate superino spesso il numero dei posti disponibili. E [illegible] sono solo i giovani che accorrono all'iniziativa [illegible] anche i genitori, i parenti.*

*La «grande prova» [illegible] quest'estate [illegible] [illegible] campo di lavoro al rifugio Calambra (3100 metri) tutto riassettato, dove si alternano delle squadre di lavoro a turni di tre giorni.*

*Un modo tutto nuovo di passare la vacanza. Ai piccoli progetti individuali, agli itinerari fatti in casa, piantine e consigli degli esperti alla mano, si sono sostituite proposte allettanti che tengono conto delle necessità [illegible] tutti. Uniscono l'utile al dilettevole, la vacanza alla possibilità di incontro, i bambini agli adulti.*

### In Val Curone

# Spaghetti al gelato

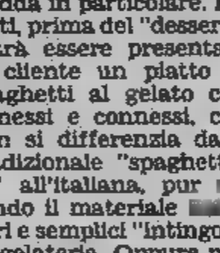
*Scrive il lettore Mario Alberto Tuninetti, nato a Valenza (Alessandria) tanti anni fa, e tornato alla sua terra, la Val Curone, per segnalarci [illegible] pranzo eccezionale consumato in un locale [illegible] chio di secoli e sempre gestito dai discendenti della medesima famiglia.*

*Descritto con i colori [illegible] vivacità [illegible] cronache [illegible] cui una volta si face[illegible] i giornali, infiorito [illegible] gusto e saggezza personali, il ristorante Corona, di proprietà del cavalier Giovanni Fontana, [illegible] San Sebastiano Curone, diventa, [illegible] parole di chi lo descrive, un pittoresco «ricetto» di consoli raffinati e di vecchi piemontesi esigenti.*

*Il menù è una vera sorpresa. «Il nostro ristoratore — spiega il lettore — ogni anno, va fuori Italia per un mese e sosta nei centri più rinomati esteri dove le specialità culinarie sono [illegible] [illegible] dei più fini palati, e porta nella sua Val Curone tutte le novità apprese oltre i confini, in modo che il suo ristorante ha la prerogativa di emergere in continuazione. Oltre alla cucina (16 antipasti come inizio di "abbuffata"!) so[illegible] elencabili "piatti" eccezionali che, dopo la loro sfilata non facilmente descrivibile, lasciano posto alle delizie del "gelato", altra inimitabile trovata del cav. Fontana, che conosce dall'a alla z i segreti dell'arte dolciaria e di quella fredda e semifredda in particolare. Infatti, prima del "dessert", potrà essere presentato al cliente un piatto di spaghetti al gelato con annessi e connessi, che non si differenzia dalla tradizionale "spaghettata" all'italiana, pur [illegible] sendo il materiale [illegible] veri e semplici "intingoli" [illegible] gelateria. Oppure può essere presentato [illegible] appetitoso "flan" al gelato che ti costringe al bis».*

*[illegible] San Sebastiano, ci informa il commendator Tuninetti, [illegible] poi un sacerdote pronto a erudire a mo' di dotta enciclopedia vivente il visitatore sui fatti e [illegible] particolari della storia [illegible] valle, e altri indigeni che, lavorando [illegible] [illegible] Fontana, tramandandosi le ricette di padre in figlio, offrono un esempio [illegible] artigianato piemontese autentico.*

*A San Sebastiano Cu[illegible] si arriva [illegible] Torino percorrendo la statale per Alessandria [illegible] Tortona e, di qui, un'ottima strada nel fondovalle fino [illegible] San Sebastiano Curone.*

[illegible] buona tappa sulla vostra strada

**Le Bourricot Fleuri**

*Ristorante tipico e gastronomico*

Villar de Quart - Quart uscita Autostrada

tel. (0165) 62258 - 62350

## CONAN [illegible] barbaro

*di Roy Thomas ed Ernie Chan*

## TOM E JERRY, gli eroi della tv

Venezia. La famosa «collezionista d'arte» Peggy Guggenheim, 81 anni, posa con i suoi due ultimi acquisti: due Pollock

## OROSCOPO DI OGGI

a cura di [illegible]

**[illegible]** (21 marzo - 20 aprile)
Il periodo persiste nell'essere negativo, attenzione [illegible] campo [illegible] e colleghi falsi e maldisposti nei vostri [illegible] fronti. Cercate anche di non rovinare l'affetto di una persona che avete appena riconquistata.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)
Pazienza, la giornata risulta [illegible] negativa sotto il profilo lavorativo e sentimentale, attenzione a maternità indesiderate.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)
Le faccende del cuore oggi [illegible] poco scorrevoli, [illegible] come quelle che riguardano [illegible] vostra attività, fate molta [illegible] in quest'ultimo campo e rivali magari anche invidiosi.

**CANCRO** (22 giugno - [illegible] luglio)
Non scoraggiatevi se iniziative da [illegible] programmate riguardo agli interessi subiscono qualche ritardo, il successo è vicino alla prossima stazione. Intanto consolatevi con l'amore che in questo momento vi [illegible] propizio, soprattutto [illegible] rapporti [illegible] extraconiugali.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)
Le prospettive della giornata [illegible] ottime; soddisfacenti i rapporti con [illegible] per[illegible] [illegible] incontri e guadagni confortanti nell'ambito [illegible] vostro lavoro.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)
Soddisfazioni amorose in particolare [illegible] rapporti extraconiugali, in [illegible] [illegible] sono anche proposte [illegible] matrimonio. Il [illegible] è buono [illegible] [illegible] della preoccupazioni.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)
[illegible] promozione, bisogna [illegible] aspettare a realizzare [illegible] i progetti sognati, [illegible] depressioni, il successo è dietro l'angolo. Buoni gli affetti.

**[illegible]** (23 ott. - 22 nov.)
Non bisogna essere superstiziosi, [illegible] nasce anche dalla tempesta. Per [illegible] giornata [illegible] presenta ancora con qualche [illegible] nell'ambito del [illegible] ed in campo [illegible]. Consiglio di fare attenzione.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)
La giornata vi è particolarmente positiva, sia [illegible] le [illegible] che vi [illegible] ranno a migliorare nel vostro lavoro sia in [illegible] sentimentale.

**[illegible]** (22 [illegible] - 20 gen.)
Anche se non possedete [illegible] pazienza, cercate [illegible] farvela venire. Giornata negativa [illegible] discussioni con il partner [illegible] particolare [illegible] coloro che [illegible] in pro[illegible] di [illegible]. Soddisfazioni [illegible] il profilo professionale.

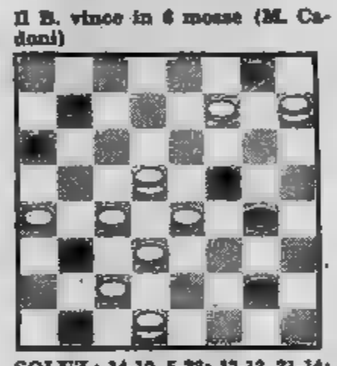
**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febbr.)
[illegible] ritardano [illegible] queste benedette promozioni, [illegible] arriveranno senz'altro, per questo non è il caso di drammatizzare. Discussioni [illegible] il partner [illegible] [illegible] pianeranno; riprese [illegible] soddisfacenti.

**PESCI** (19 febbr. - 20 marzo)
La fortuna continua [illegible] strizzarvi l'occhio, sia nella vostra attività regalandovi soddisfazioni che per le questioni affettive che risultano essere molto [illegible] tive. Farete ancora incontri validi.

## DAMA

### [illegible] problema

**Il B. vince in 6 mosse (M. Cadoni)**



SOLUZ.: 14-10, 5-23; 17-13, 21-14; 8-12, 9-27; 12-10, 29-22; 10-6, 4-11; 6-31, blocco.

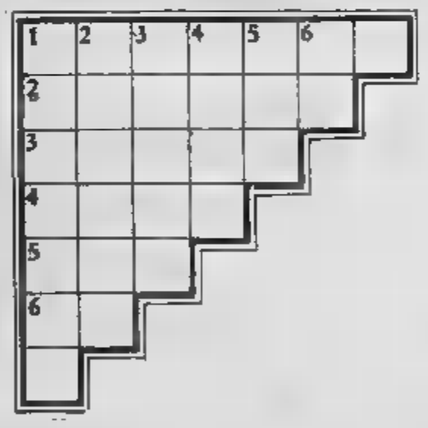
## SCACCHI

**Soluzione del problema [illegible] 1968: 1.f5 (min. 2. Cb4 matto)**

N. 1969 (9+6)

T. Siapera («Sah», [illegible]
[illegible] Bianco matta in 2 [illegible]

## CRUCIVERBA



### Gradinata

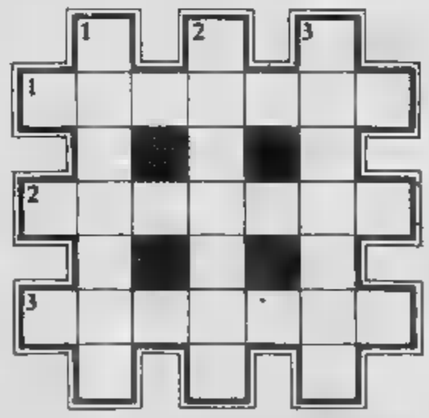
*Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.*

1. Aspettare [illegible] cia
2. Indispensabili nella bicicletta
3. S'arrampica sui muri!
4. Non comune
5. Parte appetitosa del pollo
6. Eieti

### Diagonale

*Scritte orizzontalmente [illegible] parole, nella diagonale in grigio [illegible] leggerà [illegible] titolo di un romanzo [illegible] Mario Soldati.*

1. [illegible] passaggio pericoloso
2. Calamità naturale
3. Fa agire di... impulso!
4. Allettare
5. Lo era Orlando
6. Cammina all'indietro
7. Lingua... triviale!



SOLUZIONI — Gradinata: 1. aprire; 2. pedali; 3. edera; 4. raro; 5. ala; [illegible] RI — Diagonale: 1. lyello; 2. marete; 3. istinto; 4. tentare; 5. furioso; 6. gambero; 7. volgare. Nella diagonale: «L'ATTORE».

*Donando sangue*
*all'AVIS*
*potrai dire*
*di aver salvato*
*[illegible] vita umana*

# Per Nadia Cassini parodia di «Zombi»

Nadia Cassini non conosce sosta. Dopo il successo mar[illegible] sexy delle sue trasmissioni televisive, [illegible] via dei cinema dove [illegible] un ruolo precisamente caratterizzato in «Quando le donne [illegible] la coda» di Festa Campanile

La rassegna cinematografica si apre il 14 agosto

# Evtuscenko diventa attore per il Festival di Mosca

MOSCA — Il regista Giuseppe De Santis farà parte della giuria dell'undicesimo festival cinematografico internazionale di Mosca — che si terrà dal 14 al 28 agosto — insieme col polacco Jerzy Kawalerowicz, col francese Christian Jacques e con l'indiano Raj Kapur. Alla manifestazione parteciperanno gli attori italiani Claudia Cardinale e Gian [illegible] Volontè, il regista spagnolo Juan Bardem e altri grossi nomi del cinema internazionale.

In una conferenza stampa tenuta a Mosca, il presidente del comitato per la cinematografia sovietica, Filipp Yermash, ha annunciato che 97 paesi saranno presenti nelle varie sezioni del festival, che sarà diretto da Vladimir Baskakov. Il film italiano in concorso è *Cristo si è fermato a Eboli* di Francesco Rosi, mentre gli altri 19 film italiani saranno presentati fuori concorso. Il libro [illegible] Levi cui si ispira l'opera di Rosi [illegible] stato tradotto anche in Unione Sovietica.

L'Urss concorre con il film «*Volo*», che il regista Savva Kulish ha dedicato alla vita del precursore della cosmonautica sovietica, lo scienziato Konstantin Tsiolkovski e in cui la parte del protagonista è affidata al poeta Evgheni Evtuscenko.

Il famoso film di Eisenstein *Que viva Mexico!* sarà presentato alla serata inaugurale per la prima volta nella versione organica eseguita secondo il concetto iniziale del grande regista dal suo amico [illegible] principale collaboratore Grigory Alexandrov, (suo aiuto anche ne «*La corazzata Potiomkin*, tuttora vivente e per molti anni presidente dell'associazione Urss-Italia) che ha riordinato il materiale girato circa 50 anni fa con la regia di Eisenstein.

## Burt Lancaster ricoverato per epatite

LOS ANGELES — Burt Lancaster, affetto da una forma [illegible] epatite, è stato ricoverato in ospedale: lo ha reso noto un portavoce del «Cedars Sinai Hospital» precisando che l'attore viene sottoposto alle cure del [illegible] e che i sanitari ritengono [illegible] poterlo dimettere fra pochi giorni.

Lancaster, che ha 65 anni, vinse un [illegible] per *Elmer Gantry* e girò il [illegible] primo film, *The killers*, nel [illegible] Tra i suoi maggiori successi si ricordano *Da qui all'eternità*, *L'uomo di Alcatraz* e *La rosa tatuata*.

JAZZ CLUB

# Pepper sulla strada

Mentre sono appena usciti, anche nella traduzione italiana, due attesi volumi sul jazz (*Charlie Parker* di Russell, ed. Milano Libri, e *Jazz classico* di Schuller, ed. Mondadori), già gli americani annunciano una nuova impresa editoriale dedicata a un jazzman.

Si tratta di *Straight Life* («La vita regolare»), titolo ironico che [illegible] più dissoluto interprete di una esistenza tutta genio [illegible] sregolatezza potesse comporre per la propria biografia. L'autore è Art Pepper, meraviglioso solista di [illegible] parkeriana, vissuto sempre (o quasi) in California (nei club, nelle sale d'incisione, nelle prigioni della California). Rimessosi a nuovo abbastanza recentemente, dopo una lunga serie di incidenti legali (detenzione [illegible] uso di stupefacenti), Art (che per i giudici non [illegible] libero di drogarsi come gli pare) si [illegible] imposto nuovamente come il più forte sassofonista bianco della sua generazione. Generazione [illegible] cinquantenni, i ragazzi terribili del bebop, oggi nuovi e fiammanti [illegible] una Cadillac tutta d'oro.

Pochi [illegible] fa Art era [illegible] Londra, applaudito dal pubblico, osannato dai critici. Qualcuno rivedeva un vecchio amico, altri scoprivano un gigante con vent'anni in ritardo ma sempre in tempo per fare subito paragoni crudeli con i suonatori [illegible] avanguardia attuale. Ora ha pure trovato una casa discografica che gli ha offerto un contratto. Si tratta della Galaxy che gli ha già pubblicato un favoloso L.P. nel quale Art [illegible] accompagnato da Stanley Cowell, Roy Haines, Cecil McBee e Kenneth Nash.

Aspettiamo dunque l'uscita di *La vita regolare* per leggere, ci auguriamo, non le note gesta [illegible] un musicista celebre ma [illegible] storia di un suonatore che era già *beat* prima dei *beinicks*, che era già *sulla strada* prima che Jack Kerouac decidesse di fare lo scrittore.

Franco [illegible]

# Il cinema non è più un miracolo all'italiana

ROMA — Un ampio intervento consuntivo sulla passata stagione cinematografica [illegible] stato fatto da Franco Bruno, vice presidente e segretario generale dell'Agis. «*Il mercato cinematografico* — sostiene Bruno — *nonostante tutto tiene e* [illegible] *è alla frana, anche se tutto per congiuri per dargli spintoni* [illegible] *spintarelle verso la voragine*».

[illegible] confortare la tesi, una vasta messe di dati è stata resa nota da Bruno: lo scorso anno, l'incasso netto del cinema italiano [illegible] stato di 346,9 miliardi, 1,2% più dell'anno precedente (incremento dovuto all'aumento del biglietto, passato mediamente da 917 a 1089 lire); [illegible] frequenze sono diminuite del 14,8% (da 373,9 [illegible] 318,6 milioni di spettatori); i film italiani hanno totalizzato [illegible] 43,1% degli incassi (rispetto al 52,4%), i film americani il 40,2% (era il 32,7%), i film di altra nazionalità il 16,3%, raggiungendo così una percentuale record. «*E conferm* [illegible] — dice Bruno — *dell'aumentata tendenza* [illegible] *diversificazione dell'offerta di film, anche in rapporto alla qualità e alla selettività della domanda*».

«*La caduta dei livelli di frequenza alle sale cinematografiche* — conclude Bruno — *determinatasi a partire dal '76, appare frenata: gli incassi restano largamente superiori, come* [illegible] *stesse frequenze, ai livelli di altri paesi, europei e no*».

## Un ciak per Sara

**Sara Simeoni, primatista mondiale del salto in alto femminile, sarà una delle protagoniste del nuovo documentario italo-sovietico (a colori e in quattro puntate) «Storia dei cinque anelli», girato dai registi Marcellini e Gutman. Il film è dedicato alla preparazione degli [illegible] di tutto il mondo alle Olimpiadi di Mosca dell'80.**

# Una divoratrice di uomini che si prende alla lettera

ROMA — Per Nadia Cassini quest'anno niente vacanze. Invece di starsene in qualche spiaggia sotto il sole se [illegible] sta sotto i riflettori di due produzioni cinematografiche. Ricorderete Nadia quando fece quel botto sul video tv nel corso della trasmissione *Settimo anno* che non è passata alla storia per l'interpretazione troppo caricaturale di Lando Buzzanca ma appunto per quel cantare e dimenarsi della Cassini in una calzamaglia stile mostro - tutto - ciò - che - ho - di - meglio. Si gridò allo scandalo.

Adesso dunque Nadia corre dal set del film diretto da Mariano Laurenti. *L'infermiera* [illegible] *classe* [illegible] quello diretto da Nello Rossati *Io zombo, tu zombi, lei zomba*. [illegible] fra uno zombo e l'altro c'è scappata [illegible] chiacchierati[illegible] [illegible] lei. Dice: «*Il film* [illegible] *rebbe una parodia di* Zombi [illegible] *regista americano Romero che, a suo tempo,* [illegible] *giudicato uno dei film più terrificanti del genere parapsicologico, diciamo dell'orrore...*».

Ma questo, al contrario, non dovrà provocare crisi [illegible] paura... «*No. Appunto. Sarà invece un film divertente, decisamente comico,* [illegible] *qualche sprazzo di erotismo in chiave paradossale*».

E quale sarà il suo ruolo in tale miscuglio comico - erotico - orripilante ben sapendo che [illegible] è [illegible] [illegible] rango di protagonista? «*E' quello* [illegible] *una amante diabolica,* [illegible] *divoratrice di uomini che, con le sue arti erotico-sadiche uccide i suoi partners, una specie di mantide religiosa o,* [illegible] *vogliamo, una Lucrezia Borgia moderna che invece* [illegible] *arti velenifiche usa le arti veneree*».

Bene, adesso parliamo un po' di lei, della donna. Malgrado il suo nome lei non [illegible] italiana... «*Sono americana, ma di origine italiana, anzi siciliana. Somiglio molto* [illegible] *mia madre che* [illegible] *di carnagione scura* [illegible] *di capelli nerissimi, forse con qualche discendenza araba*».

Lei comunque porta ancora [illegible] il cognome [illegible] suo marito, conte Igor Cassini dalla quale è divorziata... «*Porto quel cognome perché ormai è diventato il* [illegible] *e mi si conosce con quello, del resto di fronte alla legge è anche quello mio legale perché, contrariamente a quanto molti credono, non ho mai divorziato...*».

No? «*No. E semplicemente perché mio marito, cioé quello che io considero il mio ex marito, non ha mai acconsentito al divorzio, anche se la nostra relazione è ormai cosa chiusa da gran tempo*».

Come mai questo fallimento? «*Potrei dire che* [illegible] *nostra unione non* [illegible] *mai* [illegible] *minciata. Igor non era affatto quell'uomo che avevo conosciuto prima del matrimonio. Per lui ero soltanto una giovane moglie da ostentare, da tenere in una gabbia, dorata quanto si vuole, ma sempre* [illegible] *gabbia nella quale assolutamente* [illegible] *volevo restare*».

Ci fu anche una storia di droga, di Nomber One... «*Come è stato ampiamente dimostrato* [illegible] *l'affare del* Number One *io* [illegible] *m avevo nulla* [illegible] *che vedervi. Mi ci trovai coinvolta per colpa di mio marito. Ma ne sono uscita pulita, come pulito* [illegible] *è uscito anche Jorgo...*».

Che sarebbe l'attuale marito... dico bene? «*Sì, perché ci siamo sposati nella Repubblica Domenicana*».

Perché così lontano? Forse perché non era stato sciolto il precedente vincolo? «*Soprattutto perché nella Repubblica Domenicana viene concesso il divorzio in pochissimo tempo, anche senza il consenso dell'altro coniuge. Basta che sia uno dei due a volerlo*».

Dopo questa panoramica di vita privata vogliamo parlare un po' dell'altro film, *L'infermiera di classe*, di cui ci siamo dimenticati? Perché mettere tanta carne al fuoco? [illegible] *sarebbe meglio parlarne un'altra volta? Se dico tutto adesso, di che parleremo poi?*».

Lamberto Antonelli


*Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro*
*Comitato Piemonte - Valle d'Aosta*
10123 Torino - via Cavour, 31 - tel. 88 26 66 - int. 273

**Un disco per la salute**

13 cantautori tuttinsieme per la prima volta per una iniziativa di grande valore sociale.
Il ricavato netto [illegible] questo long-playing [illegible] tutto destinato alla Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro.
Ogni anno il 30% circa [illegible] malati di [illegible] guarisce.
Acquista e regala questo disco, contribuirai alla ricerca sul cancro [illegible] darai un impulso diretto allo studio di nuovi medicinali [illegible] al miglioramento globale delle cure.

*Il disco, anche nella versione cassetta, è in vendita nei principali negozi* [illegible] *al Salone* «La Stampa» *via Roma, 80 - Torino*

"Cantautori a.r.l. (speranze « [illegible] « libertà)" è prodotto e distribuito dalla [illegible] Ricordi S.p.A.

Oggi a Ladispoli dopo la fortunata tournée con De Gregori

# Dalla, da solo, torna vincitor

Come [illegible] Lucio [illegible] sempre [illegible] riservato ma [illegible] in anno più popolare

ROMA — La Grande Unione [illegible] già sfasciata? E' appena terminata la tournée dell'anno, quella della società Dalla & De Gregori, e si apprende che stasera Lucio Dalla canterà in un locale di Ladispoli, spiaggia piccoloborghese e affatto pretenziosa a Nord di Roma sulla strada per Civitavecchia. Ma il bello [illegible] che il piccolo (soltanto [illegible] statura, ovviamente) di Bologna sarà tutto solo.

E' terminato il matrimonio dell'anno? I cronisti dei settimanali «rosa», unici [illegible] veri interpreti di tutto quanto è musica in Italia, si sbizzarriscono in spiegazioni: [illegible] crisi [illegible] [illegible] natura economica, hanno **«litigato per soldi»**. Oppure: Francesco De Gregori è geloso della maggior fama arrisa [illegible] socio e ha scelto la strada [illegible] solitudine. Oppure ancora: come in ogni buon matrimonio che si rispetti, dopo tanta convivenza i due hanno deciso vacanze separate.

La spiegazione — almeno [illegible] sentire [illegible] due diretti interessati — è molto più semplice, quasi banale. Il giro [illegible] noro [illegible] tutta Italia [illegible] andato bene (mezzo milione di spettatori presenti e paganti in una sola stagione [illegible] un vero record), ma [illegible] lavoro [illegible] finito: [illegible] [illegible] perfezionare l'ellepì e il film costruiti tra uno stadio e l'altro, ma questo è lavoro per settembre, negli studi (discografici e cinematografici) [illegible] Roma. E nel frattempo? **«Vacanza e riposo, ovviamente»**, rispondono i due cantautori. **«Soltanto [illegible] Francesco** — aggiunge Lucio Dalla — **co[illegible] [illegible] dovrebbero sapere, ha [illegible] donna [illegible] figli, piccoli [illegible] Dopo due mesi che non li vedeva, [illegible] sacrosanto [illegible] sia subito scappato da loro. [illegible] fareste la [illegible] [illegible] voi?**

**In fondo [illegible] lavorato sodo [illegible] se lo [illegible] meritato».**

**«Lucio [illegible] invece** — adesso [illegible] De Gregori che spiega — **notoriamente [illegible] vista frenetico, è praticamente un sensafamiglia. Voleva andarsi a riposare nei Caraibi, ma il tempo a disposizione prima di riprendere il lavoro era poco [illegible] quindi [illegible] rinunciato: non [illegible] [illegible] impegnare il tempo e allora ci ha pensato il [illegible] impresario. Praticamente, questo [illegible] lavorerà da solo, poi insieme a me, e al [illegible] [illegible] [illegible]».**

Insomma, [illegible] tournée dell'anno che passerà alla storia della musica pop [illegible] quella che [illegible] la rinascita dei concerti di massa in Italia, non segna la fine del [illegible] «marinaro». Ovviamente [illegible] detto che in grazia del successo conquistato, i due siano condannati in eterno a stare insieme. Sono due cantautori molto diversi tra loro, destinati da sempre **«a cantar da soli»**, ma si amano e si stimano e lavoreranno ancora insieme, **«e speriamo succeda spesso e bene»** concludono.

[illegible] parlare, [illegible] rebbe un fiume di latte e miele, ma è comprensibile: sanno bene di essere il «fenomeno estate '79». E a questo fenomeno tengono così tanto che risulta difficile costringerli ad [illegible] esame di questa loro esperienza, dei difetti e delle possibili degenerazioni. Affermano che l'esperienza [illegible] tutt'altro che conclusa e che saranno disponibili per l'analisi critica soltanto dopo. Adesso — e non si capisce bene quanto giochino — preferiscono chiedere pubblicità per i due «testimoni» della loro tournée, il disco e il film.

L'album conterrà il meglio [illegible] tutto quanto [illegible] stato registrato [illegible] ogni concerto: si intitolerà **Banana Republic**, in omaggio a Woody Allen e senza alcun riferimento alle vicende della nostra repubblica. Il film invece, porterà la firma di Ottavio Fabbri. Loro, ne saranno soltanto protagonisti. Dovrebbe essere [illegible] il [illegible] documento dello «spirito» della tournée intera, pause [illegible] spostamenti compresi.

Per [illegible] momento [illegible] [illegible] pronta la scena iniziale: Dalla, solito berrettino blu in testa, che nuota in mare, con le pinne [illegible] piedi e clarinetto [illegible] [illegible] mentre [illegible] spiaggia, di bianco vestito, De Gregori osserva [illegible] evoluzioni acquatiche dell'amico. Titolo del [illegible] In un primo tempo [illegible] era deciso per **Sotto [illegible] luna [illegible] [illegible]** forse uscirà con lo stesso titolo del [illegible] **«Che si aiutino a vicenda»**, augurano i [illegible] soci.

Concludendo, sembra proprio [illegible] la barca Dalla - [illegible] Gregori continuerà ancora a navigare, [illegible] col vento in poppa. **«Ma [illegible] fanno?»**.

[illegible] [illegible]

## Dal 29 agosto Canzone d'autore a Sanremo

SANREMO — *Per il sesto anno, [illegible] Teatro del Ca[illegible] [illegible] il Teatro Ariston ospiteranno, dal 29 agosto [illegible] 1° settembre, [illegible] Rassegna della canzone d'autore, organizzata dal Club Tenco. La rassegna comprenderà [illegible] rotonde, un «Omaggio a Boris Vian» [illegible] vent'anni dalla morte [illegible] naturalmente, molti recital di interpreti [illegible] Alfredo Cohen, Paolo Conte, Francesco Guccini, Claudio Lolli, [illegible] Vecchioni, Davi[illegible] Riondino, Alberto Fortis, Piero [illegible] altri.*

*[illegible] novità di questa edizione è [illegible] concerto [illegible] 1° settembre, che vedrà protagonista il cantautore catalano Lluis Llach, accompagnato [illegible] [illegible] formazione. Llach è [illegible] principale esponente della «[illegible] canço» catalana, che [illegible] [illegible] tempo si fa portatrice di una cultu[illegible] [illegible] e [illegible] tradizione regionali autonome e diverse [illegible] quella spagnola, [illegible] di una conseguente ideologia di liberazione [illegible] politica. L'attività di [illegible]rca e di elaborazione di Llach, che si è rivolta [illegible] che [illegible] comuni matrici storiche mediterranee, in particolare [illegible] quelle greche, ha in passato incontrato l'ostacolo del regime franchista, tanto che gli venne proibito di cantare in pubblico.*

Roberto Vecchioni

## La classifica Hit Parade

### 33 GIRI

| | | |
|---|---|---|
| [illegible] | L.A. & N.Y. | Alan Sorrenti |
| [illegible] | GLORIA | Umberto Tozzi |
| 3 | DALLA | Lucio Dalla |
| 4 | CHICAS | Miguel Bosé |
| 5 | BAD GIRLS | Donna Summer |
| [illegible] | PLASTEROID | Rockets |
| 7 | IN CONCERTO | Fabrizio De Andrè+PFM |
| [illegible] | ERÒZERO | Renato Zero |
| 9 | SOLI | Adriano Celentano |
| 10 | SPIRITS HAVING FLOWN | Bee Gees |
| 11 | LOVE TRACKS | Gloria Gaynor |
| 12 | DA MANUELA A PENSAMI | Julio Iglesias |
| 13 | LADY NIGHT | Patrick Juvet |
| 14 | I AM | Earth Wind & Fire |
| 15 | CANTAUTORI srl | Artisti vari |
| 16 | BREAKFAST IN AMERICA | Supertramp |
| 17 | SINGLE MAN | Elton John |
| 18 | FLORIAN | Le Orme |
| 19 | OUTLINE | Gino Soccio |
| 20 | STARS | Sylvester |

### 45 GIRI

| | | |
|---|---|---|
| 1 | TU SEI L'UNICA DONNA PER ME | A. Sorrenti |
| 2 | SUPER SUPERMAN | Miguel [illegible] |
| 3 | GLORIA | Umberto Tozzi |
| [illegible] | GOODNIGHT TONIGHT | Wings |
| 5 | HOT STUFF | Donna Summer |
| [illegible] | RICOMINCIAMO | Adriano Pappalardo |
| 7 | IO SONO VIVO | Pooh |
| 8 | I WILL SURVIVE | Gloria Gaynor |
| 9 | SPLENDIDO SPLENDENTE | Rettore |
| 10 | LADY NIGHT | Patrick Juvet |
| 11 | IL CARROZZONE/BARATTO | Renato Zero |
| 12 | SOLI | Adriano Celentano |
| 13 | FORSE | Pupo |
| 14 | AUTOSTOP | Patty Pravo |
| 15 | BOOGIE WONDERLAND | Earth Wind & Fire |
| 16 | KNOCK ON WOOD | Amii Stewart |
| 17 | [illegible]TI OF GLASS | Blondie |
| 18 | PART TIME LOVE | Elton John |
| 19 | ELECTRIC DELIGHT | Rockets |
| [illegible] | MILANO E VINCENZO | Alberto Fortis |

Teddy Pendergrass ha mobilitato in Usa più fans di Bob Dylan

# Sexy-music al maschile

Teddy Pendergrass dallo sguardo assassino

NEW YORK — Come [illegible] la disco music ha avuto [illegible] [illegible] origine [illegible] il [illegible] primo riconoscimento negli ambienti omosessuali newyorchesi. Nella sua affermazio[illegible] di massa ha subito qualche leggera modifica, ma ha comunque conservato intatta [illegible] [illegible] prerogativa sessuale.

Prime trionfatrici in que[illegible] seconda [illegible] sono state soprattutto le donne: chi non [illegible] i gridolini di Donna Summer, i gemiti di Evelyn King o [illegible] appuntamenti proposti dalla cavernosa voce [illegible] Amanda Lear? A questo punto i produttori si [illegible] sentiti in dovere [illegible] sfruttare al massimo il mercato potenziale cercando di imporre anche il filone [illegible] schile. I [illegible] Gees, [illegible] [illegible] sciuti, hanno subito trionfato, ma i buchi clamorosi non mancano. Dimenticando forse che il richiamo essenziale doveva [illegible] quello del [illegible] appeal una [illegible] [illegible] scografica ha [illegible]ato al macello uno come James Taylor, la cui musica [illegible] diametralmente opposta al *disco* ed il cui [illegible] magrolino ed emaciato non è certo rievocatore [illegible] folli notti d'amore.

Teddy Pendergrass, invece, non poteva fallire. Di colore, fisico imponente [illegible] provocante, sguardo assassino pieno di sottointesi, [illegible] [illegible] nosciuto [illegible] cantante audace e da night, voce potente ed adatta al caso. Il passaggio [illegible] *disco* è stato [illegible] gioco da ragazzi.

Il suo concerto al Madison Square Garden comincia fra le urla di circa 30.000 persone, in maggioranza di colore, ed in stragrande maggioranza donne. Con cipiglio da duro Teddy [illegible]: *«Non me la sento di stare da solo stanotte, voglio un po' di compagnia... [illegible] tu, mi sembri proprio il mio tipo... tu che hai quell'aria [illegible] spirito libero»* già a questo punto [illegible] palazzetto, apparentemente solido, [illegible] crollare. Teddy, imperterrito, descrive [illegible] si [illegible] [illegible] primi bicchieri di vino alla danza, e poi [illegible] letto. All'improvviso, interrompe [illegible] freddamente [illegible] *«ora possiamo [illegible] lutarci, [illegible] mia auto è fuori, [illegible] tu sei pronta andiamocene»*. In fondo il Teddy è un gran signore, ha concesso [illegible] «spirito libero» perfino il tempo di prepararsi...

Il teatro sembra crollare di nuovo, neanche [illegible] Dylan, in autunno, dopo anni di assenza, aveva [illegible] una simile accoglienza, ma certo [illegible] pubblico era diverso. Continuando nella [illegible] esibizione, Teddy usa alcuni accorgimenti per colpire [illegible] cora [illegible] mantenere intatta la tensione: si leva la giacca, [illegible] suo corpo sembra fumare, [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] malore. Simula l'atto sessuale ed accende una ad una [illegible] [illegible] dele incredibilmente grandi, alla fine [illegible] [illegible] comincia a [illegible] le fiammelle, arrivato all'ultima [illegible] rivolge al pubblico, le ragazze implorano, lui [illegible] sospiro amareggiato collettivo. Ma è solo un attimo perché [illegible] riattacca «Fammi, piccola, fammi». Su questo copione [illegible] concerto prosegue trionfante.

All'uscita del [illegible] Square [illegible] Teddy [illegible] il suo entourage sono attesi [illegible] una squadra [illegible] [illegible] che [illegible] transatlantici, complete [illegible] telefono televisore e bar. L'eroe deve recarsi ad [illegible] party [illegible] [illegible] re in [illegible] [illegible] di Broadway. Qualche ragazza piange per non averlo potuto toccare.

m. p.

Lina Volonghi e Maddalena Crippa durante le riprese dello sceneggiato «Arabella» con la regia di Salvatore Nocita

## TV REGIONALI

### Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 16,45 Film
18,15 Le cinque
18,45
19 — TJ 2
19,15
FILM 19,45 Serie «Bill Cosby Show»
20,15 Tg
20,45 Film
22,15 Documentario
FILM 23,15 Telefilm - Tg notte

### Teleradio city (Al) — Canale 44-47

10 — allo Studio
12,30 Tv
FILM 12,45 Film
14,30 Il mercatino
FILM 15 — Telefilm
16 — Documentario
16,30 Topoclub
FILM 17 — per ragazzi
17,30 Videoshow
FILM 18,30 Telefilm
19 — Telecity flash. Sport
FILM 19,40 Telefilm
FILM 20,45 Telefilm
21,30 Caccia al campione. Con Dino Crocco
FILM 1 — Film della notte

### Tva (Aosta) — Canale

20 — Documentario
20,20 ore 20,20
FILM 20,50 Film
FILM 22,10 Film

### T. Alto Mi. — Canale 29-56-69

18,30 Vento di terre lontane
19,30 Corriere d'informazione tv
FILM 20 — Ore X, colpo sensazionale, film di René Clair con Dick Powell, Linda Darnell

Linda Darnell, degli Anni

FILM 21,30 La pantera film di George Corman con Richard Denning, Piggie Castre
23 — Luci di mezzanotte, varietà
FILM 24 — del West, film Edwin L. Marin con John Wayne, Ella Rainsen
1,30 La porta chiavi, film di Alfred Voherer
3 — I programmi di domani

## ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

### 1

FM 92,1

14,03 jazz '79. Coordinato Adriano Il jazz e il fascismo in Italia al '43
14,30 spazio suoni immagini per lo spazio. 8° puntata.
15,03 Gianni Antico presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno-Estate.** Inconi radiofonici pomeridiani. Oggi con il «tempo libero» di Marco Sciaccaluga
16,40 **con un Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — **Ragazze**. Programma Limiti da Marina Fabbri
17,30 **donna di Neanderthal.** Programma di Pier Paolo Bucchi
17,55 **Piccola storia di parole inglesi** a cura Jole Giannini
18 — . Programma Meri Franco Leo
18,30 Rino presenta **Incontri musicali mio tipo.** Rassegna del long playing per il premio Saint-Vincent (replica)
19,15 **Ascolta.**
19,20 **Asterisco**
19,30 **generale.** Ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **Le del pretore** Gianfranco Amendola
20,35 Racconto punteggiatura musicale
21,03 Direttore Zoltan Pesko
22,40
23 — **Prima dormir** d'amore bugie scritte da Vito Riviello dette da Riccardo Cucciolla. Programma Giancarlo De Bellis

### 2

FM 95,5

14 — regionali
15 — Stanislao presenta **Radiodue** Telefona- e corrispondenza, e curiosità, un giallo, un comico e molta musica vi terranno compagnia fino alle 19,30 parte)
16,40 **Radiodue Estate** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo Radiodue «Un affare perdere» di Perria
16,20 (III parte)
16,37 (IV parte)
16,50 **Vip (Veramente importanti perché?)** Programma Catalano e Massimo Lazzari
17,15 (V parte)
17,55 Gianni Morandi presenta **Tutto compreso.** Immagini, episodi e curiosità della musica leggera
18,33 **Radiodue** (VI parte)
18,40 Pippo Franco presenta **Praticamente no?**
19 — **Radiodue Estate** (VII parte)
19,25 **Estate**
20 — **Spazio X Formula 2.** bo Moroni e l'International pop
20,30 **Melorano** e **Il** rock
21 — Il mese della prosa **La locandiera.** Commedia in tre atti di Carlo Goldoni, con Eros Pagni, Omero Antonutti, Camillo Milli, Della Scala.
23,05 **Panorama parlamentare**
23,29 **Chiusura**

### 3

FM 98,2

12,50 **Pomeriggio**
15,15 **Rassegna bibliografiche**
15,30 **Un** Proposte musicali con Teresa de Sanctis e Maurizio
17 — e
17,30 **Spazio** Musica e tualità presentata da Claime Pintor
18,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Musiche d'oggi**
21,30 **Spazio Tre Opinione.** Interventi, confronti, titi
22 — **La padrona.** Opera due atti di Gennaro Antonio Federico. Musica di Giovanni Paisiello
— Francesco Forti presenta Il jazz
23,40 **Il di mezzanotte**

### F

IV CANALE

14 — Da Scarlatti
14,45 Arnold Schönberg Maurice Maeterlinck
15,42 Concerto sinfonico diretto Wolfgang Sawallisch - pianista Annie Fischer
17,30 Stereofilomusica
19 — La di Rachmaninov
20 — Arturo Toscanini dirige
21 — Il disco in vetrina
21,30 Le stagioni musica: Il Rinascimento
22 — Musica oggi
22,30 Galleria del melodramma
23 — A notte

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera stereofonia

## RADIO ALTERNATIVE

**Onde Stereo** (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
(Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
(Fm 104 Mhz): t. 516.277.
**Radio Europa 3** (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
**Radio Subalpina** (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
**Radio Monte Bianco** (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
**Torino Liberty** (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
**Radio ABC** (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
**Settimo** (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
**Reporter 93** (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
**R. Centro 95** (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
**Torino 4** (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
**Radio Torino** (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
**Torino International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
**Radio Break** (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
**Radio Torino Centrale** (Fm -101,4): t. 876.661.
**Radio Proposta** (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
**Sky** (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
**G.R.P.** (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
**Radio 88 Eightyeight** (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
**Radio Città Futura** (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
**Tele Gala** (Fm 94,750 Mhz).
**Radio Superga** (Fm 104,300 104,600 Mhz).
**Radio Mole** (Fm 101,500 Mhz).
**Radio In** (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
**Radioflash** (Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
**Grugliasco Centrale** (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
**Radio California - La Loggia** (Fm 94,300 Mhz).
(Fm 94,250 Mhz): t. 5.1304 - 205.1267.
**Radio Blitz** (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
**Torino City** (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
**Editrice Radio** (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
**Radio** (Fm 97,400 Mhz): 739.9261.
**Radio** (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
**Radio City** (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
**Radio Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
**Radio Gemini One** (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
**Radio Express** (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
**Radio Gamma** (Fm 89,400 z): t. 800.9871.
**Teleradio Nord** (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
**R. Universal** (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
**Radio Borgaro** (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
**Radio Radicale** (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
**Radio Zero** (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
**Radio Ambassador One** (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
(Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
**Piemonte Zero** (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
**Radio** (Fm Mhz): t. 912.708. Chivasso.
(Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
**Radio Studio Centrale** (Fm 95,900 ): t. 627.1297.
**Radio Aperto** (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
**R. S.** (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
**R. Chivasso International** (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
**La Tua Trofarello** (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
**Radio Vogue Caluso** (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
**Radio Moncalieri Centro** (Fm 93,800 z): t. 640.7325.
**Radio Valgiole Centrale** (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1848.

## TV ESTERE

### Svizzera

19,10 **Programmi per gioventù:** L'apparecchio smaschera spie, telefilm. Realizzazione di Jack Stephens (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **I trucchi del mestiere,** documentario serie «Spazio profondo» (c)
20,40 **Verso il cielo,** telefilm della serie «I falciatori di margherite» (decimo episodio) (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
FILM 21,45 **Polasky,** telefilm della serie «Carovane verso il West» (c)
23 — **Oppio:** 2) I signori della guerra, documentario. Realizzazione di Adrian Cowell (c)
23,55 **Telegiornale** (c)

### Capodistria

20,25 **aperto.** Trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **ondra Polo Nord,** Duilio Coletti, con Down Adams, Curd Jürgens, Folco Lulli — *Per iniziativa dell'ufficiale del controspionaggio Bernes, gli inglesi lanciano in Olanda uomini addestrati per la guerra segreta, i quali finiscono ogni volta in mano ai tedeschi. La fuga improvvisa di prigioniero rischia però di mandare monte tutta l'operazione. Bernes invia allora in Spagna un gruppo di prigionieri inglesi*
23,25 **Telesport.** Da Mosca: Spartachiadi. Sintesi registrata

### Montecarlo

19,15 (c)
19,30 **Parliamo,** telequiz presentato Lea Pericoli con partecipazione Silvano Rocchi (c)
19,50 **La della**
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21, **Angelo in esilio,** Allan Dwan Philip Ford, con John Carrol e Adele Mara — *Carlo Deckin, scontata la pena inflittagli per furto di polvere d'oro, lascia la prigione. Recuperata la refurtiva, suo tempo nascosta, si reca in un paese di minatori dove acquista una miniera d'oro abbandonata. Con un compagno finge di riin efficienza la miniera*
— **Oroscopo** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Montecarlo sera**

# TV NAZIONALE

## Rete [illegible]

13 — **Sipario su... I grandi interpreti,** a cura di Luigi Fait. Isaac Stern nel Concerto in mi minore op. 64 per violino [illegible] orchestra di Felix Mendelssohn- Bartholdy. Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)
18,15 **La fiaba quotidiana.** [illegible] piccione si sente solo. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone,** fantasia di cartoni animati (c) - Aeiou-Sabbia: «Lo spirito» - Noddy: «La città dei balocchi» - Bugs Bunny: «Un coniglio che la [illegible] lunga» - Le avventure di Capitan Pomponio: «Alla ricerca di nuovi lidi» - Mio e Mao: «Il castoro» - Le fantasie di Bod: «Bod e l'aquilone»
18,50 [illegible] **cavallo:** I signori della savana. Un programma di Jean-Paul Blondeaux. Presenta Pierre Brice. Regia di Jacques Alexandre (nona puntata) (c)
FILM 19,20 **Lassie:** Ore 10, esplosione, telefilm con Robert Bray, William Phipps, Lee Farr. Regia di John English— *Lassie salva la vita a due ragazzi che, inconsapevolmente, si stanno dirigendo in [illegible] zona dove entro poco tempo esploderanno alcune mine* (c)
19,45 **Almanacco [illegible] giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ping pong,** confronto su fatti e problemi d'attualità (c)
21,20 **Teleclub,** rassegna televisiva internazionale, [illegible] cura [illegible] Maria Grazia Rocchi. **Il conto è chiuso,** dal romanzo di Veijo Meri. Adattamento televisivo e regia di Veli-Matti Saikkonen. Interpretato da: Vesa Makela, Hellin Auvinen-Salmi, Iris-Lilja Lassila, Elia Halonen, [illegible] Litmanen, Harri Tirkkonen, Matti Varjo. Una produzione della Televisione Finlandese — *Durante l'estate del 1944 l'esercito finlandese, sotto l'incalzare dei russi, si ritirò [illegible] penisola Carelia. Il sergente Lauri Ojala, assieme ad altri suoi commilitoni, ricevette l'ordine di portarsi in territorio nemico, sulla riva opposta del fiume Vuoksi, per facilitare la traversata del resto della compagnia* (c)
22,50 [illegible] Clark Terry e la sua orchestra. Un programma a cura di Romano Del Forno. Regia [illegible] Gianni Poggi (c) - **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

## Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 [illegible] **proibiti,** documentario — *A Reykjavik due giovani sono sbarcati con le loro moto. Loro ferma intenzione è scalare [illegible] i ghiacciai islandesi (con le motociclette, naturalmente)*
13,45 **Atlassio:** Pallavolo. Italia-Jugoslavia (c)
18,15 **Il teatrino [illegible] blue jeans:** I dissociati. Testi e musiche di Sandro Tuminelli. Pupazzi di Lidia Forlini. Regia di Gigliola Rosmino (c)
18,45 **Le [illegible] [illegible] Domino.** Su e giù nell'ascensore, cartone animato. Prod.: Kratky Film di Praga (c)
18,50 **Dal Parlamento** (c) - **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... Batman [illegible] Superman — *«Una truffa diabolicamente gelida» [illegible] «Un freddo, crudele Natale» sono gli episodi odierni che hanno per protagonisti Batman col suo fido pupillo Robin. Concluderà il programma un cartone animato con Superman, l'uomo d'acciaio* (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **I Thibault,** sceneggiato tratto dal romanzo di Roger Martin du Gard. Interpretato da: Charles Vanel, Philippe Rouleau, François Dunoyer, Béatrice Romand, May Chartrettes, Julien Verdier, Antoine Vitez, Germai- [illegible] Delbat. Regia di André Michel — *Oscar Thibault, capo della grande e potente famiglia, è in fin di vita. Il figlio Antoine, medico, si mette alla ricerca [illegible] Jacques, il fratello minore. Antoine trova Jacques a Losanna, dove vive insieme a...* (c)
22,05 **Il cuore [illegible] Jugoslavia è fatto [illegible] mulini.** Un programma [illegible] Tonino Guerra. Regia di Marina Colonna (terza [illegible] ultima puntata) (c)
22,35 **Sereno variabile.** Un programma [illegible] Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco. Regia di Luigi Costantini (c) - **TG 2 - [illegible]**

CONBIPEL
Il successo CONBIPEL
PRODURRE CAPI IN PELLE E PELLICCIA
per venderli direttamente al pubblico
La Conbipel è aperta anche nel mese di agosto tutti i giorni compresi i festivi (a Collegno)
COLLEGNO TORINO

# TV PRIVATE

**La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.**

## G. R. P. Canale [illegible]

14 — **La vendetta di [illegible]**
15,40 **Un elmetto pieno di fifa,** di Marcel Camus, con Bourvil. Commedia 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale un oste francese che tenta a tutti i costi di evitare fastidi, è scambiato dagli inglesi per un'abile spia [illegible] spedito ad uccidere Rommel*
17,10 **Tamburi lontani,** di Raoul Walsh, con Gary Cooper. Western 1951 — *La disperata marcia di una colonna [illegible] soldati per miglia e miglia nella palude sotto [illegible] costante minaccia di un attacco indiano*
18,30 **Fuori scena:** incontro con Erika Blanc
19,15 **Grp flash**
19,40 **I balletti**
FILM 20,30 **Crash che botte, strippo, strappo, stroppio,** di Bitto Albertini, con Sal Borgese, Lo Lieh. Avventuroso 1974. — *Due ladri, un agente Usa, un campione di Kun Fu, e [illegible] bella poliziotta cinese sono a Hong Kong per liberare sei agenti prigionieri del re della droga*
22 — **Replica di un programma musicale**
22,30 **L'uomo [illegible] l'ignoto** (rassegna di parapsicologia [illegible] [illegible] di Massimo Inardi e Giorgio Medail)
23,30 **La natura intorno [illegible] noi**
0,20 **Grp flash**
FILM 1,00 **Film**
FILM 2,30 **Allarme [illegible] omicidi,** di William Witney, con Victor Mac Laglen. Poliziesco 1955
FILM 4,00 **Il vizio [illegible] la notte,** di Gilles Granger, con Jean Gabin, Danielle Darrieux, Nadia Tiller. Poliziesco 1958
5,30 **La primula Smith,** di Leslie Howard, con Leslie Howard, Francis Suleman. Spionaggio

## Tele Europa 3 Canale [illegible]

13 — **Poche ore per una vita**
FILM 15,30 **Django, cacciatore di taglie,** di Leon Klimowsky, con James Philbrook. Western 1968 — *Tra i banditi c'è un ragazzo onesto, [illegible] traviato [illegible] una donna. Un bounty killer cerca di redimerlo [illegible] contemporaneamente di strappargli preziose informazioni*
17 — [illegible] **musicale**
17,30 [illegible] **siamo le colonne,** [illegible] [illegible] Goulding, [illegible] Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico 1946 — *Spazzini maldestri, spediti all'Università da un benefattore, sono facile preda degli scherzi dei compagni di corso*
FILM 19 — **Telefilm**
19,30 **Show musicale**
20 — **Piante, erbe, salute**
FILM 20,30 **Cinque [illegible] in mezzo [illegible] guai,** di Philippe Clair, con Les Charlots. Comico 1970 — *L'estenuante lotta fra cinque rugbysti ed un trafficone còrso che non vuole restituire del denaro, e si ostina a negare [illegible] uno di loro la mano di sua figlia*
FILM 22 — [illegible]
FILM 23 — **Film**
FILM 0,30 **Il [illegible] di Bagdad,** di Ludwig Berger, Mi- [illegible] Powell, Tim Whelan, con June Duprez, Sabù, Conrad Veidt. Fantastico 1940 — *Aiutato da [illegible] ladruncolo, un sultano detronizzato si difende dal gran Visir che, forte di magici poteri, tenta di carpirgli il trono e l'amata*

## Tele Studio Torino Canale 24

18 — [illegible] [illegible] (note, servizi e informazioni)
18,45 **Speciale [illegible]**
19 — [illegible] [illegible] (settimanale di automobilismo sportivo)
19,45 [illegible] **bin [illegible] ji [illegible]** (filo diretto con l'erborista Fontanesi)
20,30 [illegible] **aquiloni [illegible] [illegible] [illegible] cielo.** Drammatico
22,20 [illegible] [illegible] **il [illegible] ricco,** di Frank Kramer, con Antonio Sabàto, Karin Schubert, George Wang. Avventuroso-comico 1974 — *Un napoletano ed uno scozzese [illegible] Hong Kong, tra scazzottature e paradossali situazioni cercano di arricchire buttandosi anima e corpo nel traffico [illegible] stupefacenti*
[illegible] — **Disegnare la [illegible]** (programma musicale presentato [illegible] Maria Fiore e Bruno Villar. Intervengono: [illegible] Martini, Adriano Pappalardo, Franco Simone, Memo Remigi e i «Cugini di campagna»)
FILM 0,30 **Karzan contro [illegible] [illegible] [illegible] nudo.** Erotico

## Videogruppo Canale 52

16 — **Videostory:** [illegible] con il [illegible] tormento (fotoromanzo)
16,30 **Gli ultimi sopravvissuti** (documentario)
17 — **La storia [illegible] [illegible]** (le più celebri canzoni dei quattro [illegible] Liverpool, [illegible] e dopo la loro separazione)
19 — [illegible] **sopravvivenza**
19,35 [illegible] **1**
FILM 20 — **Gli [illegible] folli,** [illegible] Mirea Alexandresco, Henri Torrent. Documentario 1961 — *La cronaca del periodo che va dalla fine [illegible] grande guerra al 1929: dal charleston [illegible] rivoluzione russa, dal concorsi di bellezza al nazismo*
21,50 [illegible] **dell'Arizona** (telefilm)
22,40 **Luci di mezzanotte** (strip e cabaret)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Pelle [illegible] spia,** di [illegible] Pecas, con Jean Vinci, Claudine Coster. Giallo 1967 — *Ricattato, ruba per pagare, e si vede costretto [illegible] uccidere il suo complice senza accorgersi di essere pedinato*

## Tele Torino Int. Canale 61

17 — [illegible] **d'estate** (musica, passatempi, chiacchiere e divagazioni in compagnia di Vittorio Bestoso)
18 — **Jeeg robot - l'uomo d'acciaio:** Raggi Omega (cartoni animati)
20 — **Liberaci dal male** (telefilm. Regia di John Mantley, con [illegible] Barker)
20,30 **La [illegible] d'Avignone** (romanzo sceneggiato. Terza puntata)
21 — **Revival [illegible] [illegible] animato:** Cow and butterflies; Rabbit stew; Sinbad the sailor
21,20 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
22 — [illegible] **Le donne oneste**
22,30 **Il paese dei sorrisi** (documentario)
FILM 22,45 **Cow boy** (telefilm)
FILM [illegible] — **Vacanze d'estate,** [illegible] Peter Yates, con Cliff Richard, Lauri Peters. Musicale 1964 — *L'allegro viaggio di quattro cantanti inglesi e tre ballerine [illegible] bordo [illegible] un vecchio autobus attraverso le più belle località di Francia, Italia e Grecia*

## Tele Subalpina Canale [illegible]

17,30 **Aquile tonanti,** di John H. Auer, con John Derek, John Barrymore jr. Bellico [illegible] — *Poco prima dello sbarco ad Anzio un marine apprende [illegible] vergognosa verità sul conto del padre e sparisce misteriosamente*
FILM 19 — **Anonima sequestri,** di Guerdon Trueblood, con Tiffany Bolling. Drammatico 1973 — *Diabolica ragazza organizza il rapimento di un'amica e chiede un fortissimo riscatto al patrigno che però, pur di ereditare, preferisce lasciarla ammazzare*
FILM 20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **Le Italiane e l'amore,** di Mazzetti, Maselli, Nelli, Macchi, Baldi, Questi, Ferreri, Mingozzi, Vancini, Musso, Risi, [illegible] attori non professionisti. Film inchiesta 1962. — *Undici episodi tratti dal libro «Le italiane si confessano» e scelti da Cesare Zavattini*
FILM 23 — [illegible] **mortale,** [illegible] Roviro Beleta, con Renaud Verley, Gina Lollobrigida. Psicologico 1973 — *A Ibiza un giovane madrileno sfrutta ricche donne per mantenere lussuosamente [illegible] madre a cui è morbosamente legato*

## TV Commerciale Canale [illegible]

FILM 13 — **Film**
FILM 17 — **I dolci vizi [illegible] casta [illegible],** di François Legrand, con Pascale Petit. Commedia 1967 — *In una città della Westfalia un gruppo di commedianti girovaghi guida l'allegra rivoluzione contro [illegible] tiranno cupo e megalomane*
FILM 18,40 **La morte viene dal pianeta Aytin,** di Antonio Margheriti, con Jack Stuart, Ombretta Colli. Fantascienza 1967 — *Preannunciati [illegible] fenomeni spaventosi, in possesso di armi invincibili, da un'altra galassia mostruosi extraterrestri muovono alla conquista [illegible] Terra*
20,20 **Duello [illegible] Durango,** di Sidney Salkow, con George Montgomery, Ann Robinson. Western 1958 — *Capo di [illegible] banda [illegible] fuorilegge decide di cambiar vita. Il suo successore lo vuole ancora con sé e minaccia di ucciderlo se non torna entro un mese*
FILM 21,45 **Il segreto [illegible] garofano cinese,** di Rudolf Zehetrguber, con Brad Harris, Dominique Boschero. Giallo 1965 — *Agenti delle compagnie petrolifere e spie straniere uccidono lo scienziato che ha inventato [illegible] petrolio sintentico e rapiscono sua figlia. Un detective privato ed uno strano avventuriero [illegible] di liberarla*

# I CINEMA DI TORINO

| CRITICA | | PUBBLICO | |
|---|---|---|---|
| Capolavoro | ●●● | [illegible] | OOOOO |
| Ottimo | ●●●● | Successo | OOOO |
| Favorevole | ●●● | Consensi | OOO |
| Discusso | ●● | Discordi | OO |
| Mediocre | ● | Scarso | O |

[illegible] ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Odeon Azzurro, Rome, Vittorio Veneto.
Film segnalato [illegible] critica: La grande [illegible] (Eridano d'Essai).

■ Film segnalato dalla critica: La grande abbuffata (Eridano d'Essai).

QUESTA SETTIMANA [illegible]

**TUTTOLIBRI**

**Le favole di nonno Buazzelli**

## cinema prime visioni

**AMBROSIO** c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007
La battaglia di Alamo, di John Wayne, con John Wayne, Richard Widmark, Laurence Harvey (Usa - Colori) — Ricostruzione della cruenta battaglia durante la quale perse la vita il leggendario Davy Crockett. Non viet.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Western — RIEDIZIONE (1961) — Ingresso L. 2500

**ARCO-INC** c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821
CHIUSO PER FERIE

**ARISTON** v. Lagrange 21 Tel. 546.147
CHIUSO PER FERIE

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22 Tel. 587.190
CHIUSO PER FERIE

**ARTISTI EROTIC Center** v. Artisti Tel. 831.374
I porno desideri di Silvia, con Corinne Cartier, Ajita Wilson (Usa - Colori) — La bellissima attrice di colore, specializzata in ruoli sexy, nella sua ultima eccitante e audacissima interpretazione. Vietato 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

**ASTOR** v. Viotti 8 Tel. 519.516
CHIUSO PER FERIE

**AUGUSTUS** p. C.L.N. [illegible] Tel. 530.714
CHIUSO PER FERIE

**CAPITOL** v. S. Dalmazzo [illegible] Tel. [illegible]
Il pianeta delle scimmie, di Franklin Schaffner, con Charlton Heston, Rody McDonald (Usa - Colori) — Navicella spaziale terrestre precipita sulla Terra dopo secoli di viaggio e la trova popolata da scimmie. Non [illegible].
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Fantascienza — RIEDIZIONE — Ingresso L. 2500

**CENTRALE d'Essai** v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Il fiore delle Mille e Una Notte, di Pier Paolo Pasolini, con Ninetto Davoli, Franco Citti (Italia-Francia - Colori) — Una decina di fiabe, scelte dal celebre libro arabo, concludono la pasoliniana «Trilogia della vita». Viet. 18
Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ★ Fi[illegible] — RIEDIZIONE (1974) — Ingresso L. 2500

**CORSO** c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Truck drivers, di Peter Carter, con Peter Fonda, Jerry Reed (Usa - Colori) — Drammatiche avventure di due camionisti «indipendenti» che non accettano di sottostare al racket dei trasporti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Avventuroso — Critica ●● Pubblico OOO Ingresso [illegible]

**CRISTALLO** v. Gaito 5 Tel. 650.71.00
CHIUSO PER FERIE

**DORIA** v. Gramsci 9 Tel. [illegible]
Ricorda il mio nome, di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in [illegible] originale del marito nel frattempo risposatosi. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ■ Drammatico — Critica [illegible] Pubblico OOO Ingresso L. 2500

**GIOIELLO** v. C. Colombo 31 Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

**IDEAL** c. Beccaria 4 Tel. 541.523
Nel [illegible] Gieguaro, di Ernest Pintoff, con Christopher Lee, Donald Pleasance, Barbara Bach (Usa - Colori) — Agente del servizio segreto alla ricerca di un grosso speculatore petrolifero. Non viet.
Orario: 16,20; 17,55; 19,25; 20,55; 22,30. ★ [illegible] — Critica ●● Pubblico OOO Ingresso [illegible]

**LILLIPUT** v. XX [illegible] 15 [illegible] Tel. [illegible]
La pantera rosa, di Blake Edwards, con David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine (Usa - Colori) — Sfortunato ispettore a ca[illegible] del diabolico ladro del brillante più grosso del mondo. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco comico — RIEDIZIONE (1962) — [illegible] L. [illegible]

**LUX** Gall. S. Federico Tel. 541.283
CHIUSO PER [illegible]

**METROPOL** v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
CHIUSO [illegible] FERIE

**MILANO LUCE ROSSA** v. Milano 8 Tel. 530.255
L'isola [illegible] piaceri proibiti, con Juda Barkan (Usa - Colori) — Deliziosa isolatta sperduta nell'Oceano conserva, con l'intatta vegetazione, il senso originale e primitivo del piacere e dell'erotismo. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ [illegible] — [illegible] VISIONE non recensita — Ingresso [illegible]

**NAZIONALE** v. Pomba 7 Tel. 516.850
Salon Kitty, di Tinto Brass, con Helmut Berger, Ingrid Thulin, Bekim Fehmiu (Italia - Colori) — Raffinata casa di piacere al servizio [illegible] Terzo Reich, è il centro da cui partono ricatti e intrighi politici e personali. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico — RIEDIZIONE (1976) — Ingresso L. 2500

**OLIMPIA** v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Mariti, di John Cassavetes, con John Cassavetes, Peter Falk, Ben Gazzara (Usa - Colori) — Tre amici si concedono avventure extraconiugali e non in un folle weekend a Londra. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ C[illegible] — Critica ●●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

**REPOSI** v. XX [illegible] 15 Tel. 531.400
Il corsaro dell'isola verde, di Robert Siodmak, [illegible] Burt Lancaster, Nick Cravat (Usa - Colori) — Dure battaglie, avventure e amore di un coraggioso e galante pirata [illegible] secolo scorso. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso — RIEDIZIONE (1953) — Ingresso L. 2500

**ROMANO** Galleria Subalpina Tel. 510.145
CHIUSO PER FERIE

**STUDIO RITZ** v. Acqui [illegible] Tel. 830.521
CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. [illegible] 6 Tel. [illegible]
Sex emotion, con Danielle Ameral, Marie Therese Lemoine, Bernard Hug (Francia - Colori) — Emozionanti avventure erotiche colte al volo in ogni luogo e situazione. [illegible] 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2500

**VITTORIA** v. Roma 336 Tel. 511.789
L'ombra dell'assassino, di Joseph Larraz, con Andrea Allan, Karl Lanchbury, Maggie Walker, Judy Mathson (Usa - Colori) — Fotomodella assiste ad un delitto senza vedere però il volto dell'assassino, [illegible] ora la cerca per farla tacere. V. 14.
Orario: 14,50; 16,30; 20,30; 22,30. ■ Giallo — Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

## proseguimenti prime visioni

**ALEXANDRA** v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Francesie erotiche di una ninfomane, di Jess Franco, con Pamela Stanford, Eric Falk, Karin Gorubier (Usa - Colori) — Giovane donna sempre disponibile, pretende dai partner prestazioni sempre diverse. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 1200

**ASTRA** v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
CHIUSO PER FERIE

**COLOSSEO** v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
CHIUSO PER FERIE

**ELISEO** piazza Sabotino Tel. 335.9815
CHIUSO PER FERIE

**LA PERLA** c. [illegible] Gasperi [illegible] Tel. 584.791
CHIUSO [illegible] FERIE

**MAFFEI** v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Il mondo porno di due sorelle, di Fred Gardner, con Sherry Buchanan, Paola Montenero, Marina Frajese (Usa - Colori) — Sorelline perverse e disinibite collezionano avventure e uomini. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica — PRIMA VISIONE non recensita — Ingresso L. 2000

[illegible] p. Massaua 9 Tel. 705.803
Dalla Cina con furore, di Lo Wei, con Bruce Lee, Maria Yi, Lo Wei (Hong Kong - Colori) — Due scuole di lotta, una cinese e l'altra giapponese, [illegible] contendono i campioni delle arti marziali. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale — [illegible] (1972) — Ingresso L. 1500

**MASSIMO** v. Montebello 8 Tel. 878.061
CHIUSO PER FERIE

**ORFEO** p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO [illegible] FERIE

**PUNTODUE d'Essai** v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
My fair lady, di George Cukor, con Audrey Hepburn, Rex Harrison (Usa-G.B. - Colori) — Piccola fiorala trasformata in gran dama dalle pazienti cure di un professore. Da «Pigmalione» di G. B. Shaw. Non viet.
Orario: 15,15; 18,30; 21,30. ■ Commedia [illegible] — [illegible] (1963) — Ingresso L. 1200

**STATUTO** v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Sbirri bastardi, di Tom Clegg, con John Thaw, Dennis Waterman, Anna Gael (G.B. - Colori) — Continui scontri fra un gruppo di spietati rapinatori e un altro di altrettanto duri poliziotti. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco — Critica ●■ Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

## seconde e altre visioni

**CONTINENTAL** (v. [illegible] 348, tel. 697.068)
Chinatown, J. Nicholson, F. Dunaway. ★ Drammatico

**ERBA d'Essai** (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
La [illegible] del mitra, di Roger Corman, con Charles Bronson, Susan Cabot. Or.: 19,30-21-22,30. (Aria [illegible] dizionata) ★ Avventuroso

**GIANDUJA:** riapertura il 15/9.

[illegible] **STUDIO** (v.le [illegible] Campagna 1, tel. 215.613)
[illegible]: Il [illegible], [illegible] U. Tognazzi, G. Wilson. ■ Commedia. Segnalato F.A.C. (Film Arte Cultura). Proiezione unica ore 20,45. ■ termine 1/2 [illegible] X: Le facce buffe, regia Ernesto G. Laura. (Aria condizionata).

### ZONA CENTRO

**CABARET VOLTAIRE** (v. Cavour 7, tel. 516.046)
Ore [illegible] (spettacoli continuati) serie «Le grandi [illegible] dell'erotismo» a generale richiesta 2 capolavori del film a soggetto. Le feu au sexe e hard core theatre ■ Erotico e Les petites filles ■ Erotico. Ingr. soci.

[illegible] (via Calandra 15, tel. 447.28.68)
Hard [illegible] n. 17. Viet. 18. Ingresso riservato soci L. 2000. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Erotico

**MOVIE CLUB** (v. Giusti 8, tel. 544.077)
[illegible] / 2000 anni nel futuro, ■ Richard Heffron. P. Fonda. Or.: 20,30; 22,30. ■ Fantascienza

[illegible] (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Folli e liberi amplessi. Col. Viet. 18.
★ Commedia [illegible]

**VITT. VENETO** ■ Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia luce [illegible] Il pornoshop [illegible] settima strada. Viet. 18. ■ Erotico

### CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

**ADRIANO** (via Sacchi 55, tel. 587.715)
Alle mie care mamme. Viet. 18. ★ Commedia

**VINZAGLIO** (corso D. Abruzzi 102, tel. 595.125)
Per la serie grandi successi: Un tranquillo weekend di paura, Burt Reynolds, Jon Voight. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

### ZONA S. PAOLO

**AMERICA** (via Fréjus 27, tel. 446.764)
[illegible] solidarietà alla visita militare. E. Fenech. ■ Commedia

**SAN PAOLO** (v. Cesana 80, tel. 372.637)
40 gradi all'ombra del lenzuolo, E. Fenech. Viet. 14. ★ Commedia

### ZONA FRANCIA

**ZETA d'Essai** (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
Racconti immorali, di W. Borowczyk, con P. Picasso, C. Alexandra. Viet. 18. Or.: 18; 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ■ Drammatico

### [illegible] MILANO - REGIO PARCO

**MAIOR** (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Toro e vergine. Viet. 18. ■ Commedia erotica

### ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

**ERIDANO d'Essai** (corso Casale 106, tel. 632.086)
La grande [illegible] di M. Ferrari con U. Tognazzi, M. Mastroianni. Viet. 18. Or.: 20,15; 22,30. ■ Segnalato dalla critica. ■ Drammatico

### ZONA [illegible] - LINGOTTO

**SPEZIA** (v. Nizza 170, tel. 693.017)
I piaceri privati di mia moglie. Viet. [illegible] ★ Erotico

## TEATRI

**ERBA:** vedi [illegible] seconda [illegible].
**I PUNTI VERDI - SEMPIONE:** [illegible] 21,30 Alberto [illegible] cantautore. **RIGNON:** ore 21,30 George [illegible] di Molière, regia di Bruno Cirino. Cooperativa «Teatroggi».
**GIANDUJA:** riapertura il 22/9.
**NUOVO:** dal 10/9 Centro di Formazione Teatrale.

## GALLERIE E MUSEI

**MUSEO NAZIONALE DEL** [illegible] Ore 10-12; 15-18.

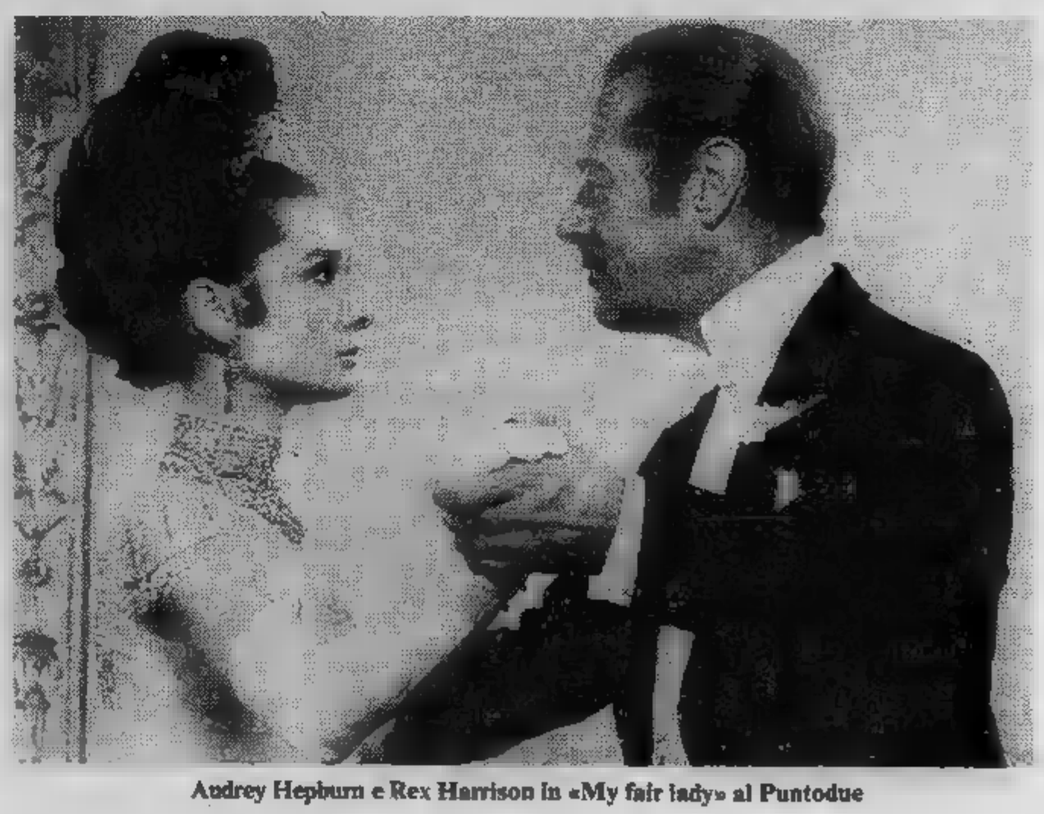
## RITROVI

**BELLE ARTI:** ore 21 Venerdì Elegante.
**CLUB** [illegible] 15,30-21 Roby.
**CHALET:** ore 21 Ricky Tamaca.
**DU PARC:** ore 21 orch. Bevione

**GARDEN:** ore 21 Nuova Edizione.
**MASSAUA DANZE:** Riapertura il [illegible] agosto.

**INDIE PIANO** [illegible] (v. Verdi, 10, t. 537.340): Al piano [illegible] Monge.

**VILLA GAY - GIARDINO DISCOTECA.**



Audrey Hepburn e Rex Harrison in «My fair lady» al Puntodue

Bud Spencer (Lanzo)

## CINEMA CINTURA

**CARMAGNOLA**
**Margherita:** La polizia ha a guardare.

**CIRIE'**
**Nuovo:** Frankenstein Junior.

**CUORGNE'**
**Perona:** Oro dei McKenna.
**Margherita:** Enigma rosso.

**GASSINO**
**Italia:** Addio ultimo uomo.

**LANZO**
**Castiano:** Lo chiamavano Bulldozer.

**PINEROLO**
**Hollywood:** Psicologia del sesso.
**Nuovo:** Stridulum.
**Ritz:** Bruce Lee il maestro.

**RIVAROLO**
**Cristallo:** Verso il Sud.

**S. AMBROGIO**
**Ambrosiano:** Chen, il pugno che uccide.

**SESTRIERE**
**Fraiteve:** Fatto di sangue fra due uomini per causa di una vedova.

**SUSA**
**Civico:** Patrick.

**VALPERGA**
**Ambra:** La cugina.

**VENARIA**
**upercinema:** Le colline hanno gli occhi.

## ALESSANDRIA

**Alessandrino:** chiuso per ferie.
**Ambra:** Eutanasia di un amore.
**Comunale:** chiuso per ferie.
**Corso:** chiuso per ferie.
**Cristallo:** Eccessi porno.
**Galleria:** Frankenstein junior.
**Moderno:** Dalla Cina con furore.

**ACQUI TERME**
**Ariston:** chiuso per ferie.
**Cristallo:** chiuso per ferie.
**Garibaldi:** La moglie siciliana.
**Italia:** riposo.

**CASALE MONFERRATO**
**Moderno:** Taxi driver.
**Nuovo:** chiuso per ferie.
**Politeama:** Tre donne immorali.
**Vittoria:** chiuso per ferie.

**CASTELLAZZO BORMIDA**
**Rivoli:** chiuso per ferie.

**CASTELCERIOLO**
**Macallè:** chiuso per ferie.

**FELIZZANO**
**Comunale:** chiuso per ferie.

**GAVI LIGURE**
**Il Forte:** Un attimo, una vita.

**NOVI LIGURE**
**Cristallo:** Les pornocrates.
**Iris:** La banda Vallanzasca.
**Italia:** chiuso per ferie.
**Moderno:** chiuso per ferie.

**OVADA**
**Lux:** Amici miei.
**Moderno:** Madame Claude.
**Torrielli:** Patrick.

**SAN SALVATORE MONFERRATO**
**Comunale:** riposo.

**SERRAVALLE SCRIVIA**
**Astor:** Che dottoressa ragazzi!
**Lara:** Incontri erotici del quarto tipo.

**TORTONA**
**Moderno:** Sesso matto.
**Sociale:** chiuso per ferie.
**Verdi:** Le sette città di Atlantide.

**VALENZA PO**
**Nuovo Italia:** Il rocket dei sequestri.
**Teatro Sociale:** Africa nuda, Africa violenta.
**Politeama:** chiuso per ferie.

**VOGHERA**
**Arlecchino:** Adolescenza mercenaria.
**Galvani:** chiuso per ferie.
**Roma:** American fever.
**Sociale:** chiuso per ferie.

## ASTI

**Lux:** Pornodelirio.
**Politeama:** chiuso per ferie.
**Salone:** I misteri delle Bermude.
**Splendor:** chiuso per ferie.
**Teatro:** L'ape regina.
**Vittoria:** chiuso per ferie.

**CANELLI**
**Balbo:** Quando c'era lui caro lei.
**Ragno d'Oro:** chiuso per ferie.

**MONCALVO**
**Nuovo:** riposo.

**NIZZA**
**Aurora:** Le avventure di Pinocchio.
**Lux:** Donna Fiore e i suoi mariti.
**Sociale:** La montagna del Dio cannibale.
**Verdi:** riposo.

**SAN DAMIANO**
**Lux:** riposo.
**Splendor:** riposo.
**Cristallo:** riposo.

## CUNEO

**Corso:** Travolti da un insolito destino.
**Fiamma:** Uno strano tipo.
**Italia:** chiuso per ferie.
**Nazionale:** I tre dell'operazione Drago.

**ALBA**
**Corino:** chiuso per ferie.
**Eden:** Slip.

**BENE VAGIENNA**
**Alodi:** riposo.

**BORGO S. DALMAZZO**
**Moderno:** chiuso per ferie.

**BOVES**
**Nuovo:** riposo.

**BRA**
**Impero:** Squadra antidroga.
**Politeama:** chiuso per ferie.
**Vittoria:** chiuso per ferie.

**BUSCA**
**Nuovo:** riposo

**CAVALLERMAGGIORE**
**S. Giorgio:** chiuso per ferie.

**COSTIGLIOLE SALUZZO**
**Nuovo Moderno:** riposo.

**MONDOVI'**
**Corso:** Fatto di sangue per due uomini per causa di una vedova.
**Italia:** Il poliziotto senza paura.

## NOVARA

**Astra:** Blue porno college.
**Coccia:** I giorni del cielo.

**ARONA**
**Roma:** La pornoamante.
**Moderno:** Insegnante vieni a casa.
**Lux:** Un tipo straordinario.

**BORGOMANERO**
**Nuovo:** Le cerimonie del sesso.

**DOMODOSSOLA**
**Calena:** Il commissario di ferro.
**Corso:** Morti sospette.

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA

**GALLIATE**
**Smeraldo:** Maciste contro lo sceicco.

**OMEGNA**
**Sociale:** Raptus erotico.

**STRESA**
**Italia:** Il fiore delle mille e una notte.

**VERBANIA**
**Vip:** Qui Montecarlo - Attenti a quei due.
**Sociale** (Pallanza): Altrimenti ci arrabbiamo.

**VIGEVANO**
**Astoria:** I piaceri solitari.

## VERCELLI

**Astra:** Quelle strane occasioni.
**Civico:** La pantera rosa.
**Nuovo Italia:** chiuso per ferie.
**Principe:** chiuso per ferie.
**Verdi:** Entra il drago ed esce la tigre.
**Viotti:** chiuso per ferie.

**CRESCENTINO**
**Moderno:** chiuso per ferie.

**GATTINARA**
**Lux:** Chiuso per ferie.
**Italia:** L'immoralità.

**SALUGGIA**
**Comunale:** chiuso per ferie.

**SANTHIA'**
**Ideal:** chiuso per ferie.
**Splendor:** riposo.

**TRONZANO**
**Lux:** chiuso per ferie.

## BIELLA

**Apollo:** La vedova inconsolabile ringrazia quanti la consolarono.
**Impero:** Un poliziotto scomodo.
**Mazzini:** Amici miei.

**COGGIOLA**
**Italia:** Vizi immorali di una governante.

**COSSATO**
**Micheletti:** Un taxi color malva.
**Primavera:** Pornoeroticomania.

**CREVALCUORE**
**Aurora:** Il gatto.

**PRAY**
**Excelsior:** Rock'n roll.

**VARALLO**
**Teatro Civico:** I quattro dell'oca selvaggia.
**Sottoriva:** Moses Wine, detective.

## GENOVA

**Ambassador:** Il buio intorno a Monica.
**Ariston:** La rivoluzione sessuale in America.
**Augustus:** Nell'anno del Signore.
**Giotello:** Pornodelirio.
**Grattacielo:** Spartacus.
**Orfeo:** Tutti probabili assassini.
**Piazza:** Alambrista.
**Rivoli:** La Pantera rosa.
**Smeraldo:** Amori senza limiti.
**Universale:** Una calibro 20 per lo specialista.
**Verdi:** Per favore non toccate le vecchiette.
**Astor:** chiusura estiva.
**Lux:** chiusura estiva.
**Olimpia:** chiusura estiva.
**Odeon:** chiusura estiva.
**Palazzo:** chiusura estiva.
**Ritz:** chiusura estiva.

**CHIAVARI**
**Astor:** Patrick.
**Nuovo:** Occhi di Laura Mars.
**Odeon:** Gli zingari del mare.

Peter Sellers (Genova)

**LAVAGNA**
**Cantero:** La carica dei 101.
**Arena:** Il re degli zingari.

**LEVANTO**
**Sport:** La grande avventura, parte II.

## SAVONA

**Diana:** Bianco, rosso e...
**Eldorado:** Vieni, vieni voglio fare l'amore con te.
**Ara:** Spartacus.
**Astor:** Frankenstein junior.
**Olimpia:** Avventure immorali.
**Jolly:** Sensi proibiti.
**Lux:** Mazzinga contro gli Uto robot.
**Salesiani:** Il bianco, il giallo, il nero.
**Filmstudio:** I ragazzi del coro.

**ALASSIO**
**Don Bosco:** New York-Parigi, air sabotage.
**Colombo:** Frankenstein junior.
**Capitol:** Il paradiso può attendere.
**Ritz:** Invito a cena con delitto.
**Moulin Rouge:** Il vizietto.

**ALBENGA**
**Giardino:** 1855, la grande rapina al treno.
**Astor:** Il paradiso può attendere.
**Ambra:** Assassinio sul Nilo.
**Cristallo:** Ciao Ni.

**ALBISSOLA CAPO**
**Leone:** riposo.

**ALBISSOLA MARE**
**Marconi:** Gioco sleale.
**Marconi estivo:** Dove vai in vacanza?

**ANDORA**
**Rossini:** L'ingorgo.
**Ariston:** I ragazzi venuti dal Brasile.

**ARENZANO**
**Italia estivo:** L'albero degli zoccoli.

**BORGHETTO S. SPIRITO**
**Vittoria:** Il figlio delle stelle.

**BORGIO VEREZZI**
**Astra:** Fuga di mezzanotte.

**CAIRO MONTENOTTE**
**Abba:** L'immoralità.
**Cristallo:** chiuso per ferie.
**La Rosa:** riposo.

**CARCARE**
**Italia:** chiuso per ferie.

**CERIALE**
**Odeon:** Travolti dagli affetti familiari.
**Flora:** Obiettivo Brass.

**FINALE LIGURE**
**Lux:** Nuovo programma.
**Ideal:** I super eroi di Supergulp.
**Ondina Arena:** American Graffiti.
**Ondina:** Come perdere una moglie e trovare un'amante.
**Vittoria:** Un matrimonio.

**LAIGUEGLIA**
**Coralio:** La poliziotta.

**LOANO**
**Perla:** Il vizietto.
**Loanese:** Il segreto di Agatha Christie.
**Stella:** Squadra antigangster.

**MILLESIMO**
**Italia:** riposo.
**Lux:** riposo.

**PIETRA LIGURE**
**Comunale:** L'umanoide.

**SPOTORNO**
**Astor:** Lo squalo n. 2.
**Ariston:** Visite a domicilio.

**VADO LIGURE**
**Ambra:** L'uomo ragno.

**VARAZZE**
**Teiro:** Il laureato.
**Teiro estivo:** Io e Annie.
**Verdi:** L'umanoide.
**Le Palme:** Pane, burro e marmellata.

## IMPERIA

**Ambra:** Zio Adolfo, in arte Fuhrer.
**Centrale:** Messaggi da forze sconosciute.
**Dante:** Dove vai in vacanza?
**Imperia:** La carica dei 101.
**Odeon estivo:** Ballo liscio, Garden club.

**DIANO MARINA**
**Diamese:** Squalo 2.
**Pergola estivo:** Zio Adolfo, in arte Fuhrer.

**BORDIGHERA**
**Olimpia:** Preparate il fazzoletto.
**Zeni:** Grazie a Dio è venerdì.

**ARMA DI TAGGIA**
**Capitol:** Ashanti.
**Cerri:** L'isola degli uomini pesce.
**Giardino:** Due pezzi di pane.

**RIVA LIGURE**
**Corallo:** Tutti a squola.

**SANREMO**
**Ariston:** Travolti da un insolito destino.
**Ariston Giardino:** Il cacciatore.
**Ritz:** Pornostoria di Cristina.
**Astra:** Tornando a casa.
**Mignon:** Un borghese piccolo piccolo.
**Centrale:** Brillantina rock.
**Orfeo:** Lo chiamavano Trinità.
**Sanremese:** Storia d'amore di una suora.
**Supercinema:** Marti.

**VENTIMIGLIA**
**Europa:** La svignata.
**Impero:** I 13 figli del drago verde.

TEATRO «La doppia incostanza» ieri ai Punti Verdi

# *Arlecchino innamorato volubile*

Per volere di un Principe, preso d'amore per una ragazza di campagna, Silvia e il suo impetuoso innamorato Arlecchino vengono portati a corte. Da quel momento tutto congiurerà per separarli, dalle ipocrite moine dei signori alle volubili pretese della moda.

Silvia e Arlecchino sono di giorno in giorno meno sicuri del loro amore in *La doppia incostanza* di Pierre Carlet de Marivaux. Se non si vedono, vanno in estasi per il rispettivo souvenir e si augurano di ritrovarsi presto. Ma non appena si vedono, i nuovi codici linguistici della corte li separano insensibilmente. Basta che ricordino un'altra persona, un diverso modo di porre gli argomenti, una consapevolezza dei propri meriti insinuata da bocche bugiarde e maliziose. Alla fine avrà avuto ragione il Principe.

Le coppie si fanno e si disfanno, nella vita predominano i forti. Con queste due poco consolanti certezze si chiude una delle più belle commedie del Settecento che, snellita magari di qualche passo nella parte centrale, impegna attori e spettatori in un gioco sottile perché apparentemente svagato. La facile consolazione di Arlecchino che torna al villaggio con la dama di corte Flaminia, temperamento savio e malinconico per una lontana pena d'amore, spegne per eccesso ogni accenno di ottimismo. *«Si è proprio salvato Arlecchino?* — domanda il critico Odoardo Bertani —. *Egli porta pur via un pezzetto di quella corte, di quel sistema!».*

La commedia — data dalla Cooperativa Teatro Franco Parenti con la regia di Andrée Ruth Shammah — è stata presentata ieri tra educati applausi al Parco Sempione per la stagione dei Punti Verdi. E' una successiva edizione rispetto alla prima di tre anni or sono, non un semplice aggiornamento. La messinscena tiene conto della destinazione estiva — chiostri, giardini, piazze — e sembra prolungare le nuvole grigie che ancora spiccano nella sera inoltrata in una scenografia eterea, quasi vaporosa. All'interno gli attori si muovono con una libertà non concessa in genere dai normali e più ridotti palcoscenici.

Tuttavia alcuni interpreti non tengono conto del luogo dove si recita. Accennano la battute, rincorrono vane sfumature, sembrano persino rinchiudersi in se stessi: ora queste fatiche vengono vanificate dalle distanze, dal vento che soffia, dai grilli che si mettono in concorrenza con un proprio recital. Per una curiosa coincidenza le donne sono tutte meno vanitose e più attente alle esigenze della platea, perciò usano una scansione scolastica e alzano naturalmente la voce. Silvia è Maria Elena Viani e Flaminia, Laura Tanziani; a Martina Carpi toccano i pochi difficili interventi di Lisette.

Da rivedere Remo Girone (Principe), Gianni Mantesi (Signore), Emilio Bonucci (Trivellino), Giorgio Melazzi (Arlecchino). Insignificanti gl'interventi d'un «fool» ideato per Colette Shammah.

Nulip il servizio d'ordine: in platea entrano rumorosi gli abusivi, nelle auto entrano efficaci i ladri.

**Piero Perona**

Domani per i Punti Verdi, Cirino e Bisacco

## FUORI CASA

**Punti Verdi** — Al Parco Rignon (corso Orbassano 200) alle 21,30 *George Dandin* di Molière. Regia di Bruno Cirino. Cooperativa «Teatroggi». Al parco Sempione (via Gottardo 10) sempre alle 21,30, concerto del cantautore Alberto Camerini. Ingresso L. 500.

**Festival Segusino** — A Briançon (ore 21, chiesa della Collegiata) concerto organistico di Roberto Cognazzo. A Sauze d'Oulx (ore 21,15, chiesa di San Giovanni) concerto di Sergio Balestracci (flauto), Alda Claretto (voce), Robert Lee Mosca (viola da gamba), Maria Rezzo (clavicembalo).

I PUNTI VERDI
Parco Sempione ore 21,30
ALBERTO CAMERINI
cantautore
Parco Rignon ore 21,30
GEORGE DANDIN
di Molière
Regia di Bruno Cirino
cooperativa «Teatroggi»

le roi da stasera a dom. ore 21
BAL MUSETTE
Festivo ore 15,30
DISCOTECA e ORCHESTRA

RISTORANTE
LE CASCINE
orch. I MUSICOL
Stupinigi - Tel. 900.25.81

BELLE ARTI - VALENTINO
ore 21, la serata che si distingue domani e domenica 15,30 e 21
danze con
Aldo Gasparino - Renato Salvadori

CAPRICE Dancing
Alassio - Via Diaz - Tel. 44734
TUTTE LE SERE
RENZO GALLO

PIANO «O» BAR
GIANNI VIOLANTE
V. Guastalla 20 - Tel. 830.891

Bastian Contrario
APERTO TUTTO AGOSTO
CON I SUOI 46 ANTIPASTI ED I PIATTI TIPICI PIEMONTESI
locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
tel. 69.68.388

IL GRANDE CONCORSO DI STOP
CHI E' IL PERSONAGGIO MISTERIOSO DI QUESTA SETTIMANA?

Il «personaggio misterioso» del grande concorso a premi indetto dal settimanale «STOP» è una cantante. E' la più cara e amata tra le cantanti italiane. E' nata in un paese dell'Emilia ed è anche una bravissima cuoca. Tra i suoi hobby, il prediletto è quello di raccogliere bambole. Nella sua villetta ne ha a decine. Ma possiede anche un piccolo zoo. E' sposata felicemente con Osvaldo Paterlini che la segue ovunque e le fa anche da autista. E' diventata mamma un po' in ritardo, ma il suo bambino è delizioso e lei lo ha chiamato Omar, come il suo attore preferito, Omar Sharif. Il suo cognome vero non è però quello con il quale è diventata famosa. Per intero è Galimberti. Pensiamo davvero di avervi messo su una strada facilissima per individuare il nome e il cognome esatti della simpatica cantante di «Fin che la barca va». Il suo primo successo è stato «Tu sei quello», con il quale ha vinto il «Disco per l'Estate». Più facile di così! E ora che avete sicuramente indovinato, precipitatevi all'edicola e acquistate «STOP». Potrete così concorrere all'estrazione dei ricchi premi settimanali e a quelli favolosi dell'estrazione finale. Tra questi, ci sono un'automobile e una pelliccia di visone.

Su STOP, le più clamorose notizie sul mondo dello spettacolo e i programmi più completi e aggiornati della TV.
STOP costa solo 400 lire.

Aut. Min. 4/203524 e 4/203528 del 29-6-1979

# I fatti della politica

## Precauzioni

*Disegno di D'Anna da* Il Secolo XIX

## Mandato a Cossiga

■ Pertini, mentre riceveva Cossiga — scrive *Il Messaggero* — poteva disporre, oltre che dei suoi contatti diretti, anche di prese di posizione ufficiali, come quella del pci, attraverso Alessandro Natta: «Noi riteniamo che il nuovo presidente incaricato debba formare senza indugi un ministero e presentarsi in Parlamento in modo da impedire nuove manovre e da fare chiarezza di fronte all'opinione pubblica». I liberali confermavano (Biondi) disponibilità «ad un accordo chiaro e non condizionato» psdi e pli (incontro Zanone-Longo) decidevano di «mantenere un assiduo collegamento», affermando che la situazione deve svilupparsi «con un rapporto costante verso il psi». Longo dichiarava a Zaccagnini (incontro a piazza del Gesu) che «governo di tregua non significa indifferenza, e deve preparare il governo dell'anno prossimo pentapartito» (dc, psi, psdi, pri, pli). Le reazioni dei socialisti sono state serene e vigili. Si aspetta «un governo di vera tregua». Enrico Manca ha detto: «Se Cossiga trarrà ammaestramento dalle vicende che sono alle nostre spalle, potrà rendere un utile servizio al Paese».

● I socialisti chiedono a Cossiga — rileva l'*Unità* — di costituire un governo che abbia una base monocolore con l'aggiunta di molti «tecnici». Questa dovrebbe essere — secondo la impostazione socialista del problema — la condizione per dare al governo una connotazione «di tregua». E qui sta il nodo principale che il nuovo presidente incaricato deve sciogliere, poiché i socialdemocratici — spalleggiati dai liberali — chiedono invece di entrare a far parte del governo che sta per costituirsi, e fanno dell'accoglimento di questa loro richiesta un punto decisivo per stabilire quale sarà il loro voto in Parlamento. «Il siluro» socialdemocratico è stato lanciato ancor prima che l'incarico a Cossiga diventasse ufficiale.

● Cossiga già questa sera — scrive *Il Tempo* — potrebbe sciogliere la riserva in senso positivo e presentare la lista dei ministri. Lo stesso presidente incaricato, infatti, ha detto ai giornalisti che intende operare non in tempi brevi «ma brevissimi». Questo significa che avrà con i partiti, che già hanno manifestato la loro disponibilità a concorrere alla formazione del nuovo governo un rapidissimo giro di consultazioni, e subito dopo porrà mano alla formazione del suo gabinetto. Non sarà un governo di coalizione e, quindi, non ci saranno trattative preventive, salvo, naturalmente, le indicazioni generali su un ristretto e realistico programma atto a fronteggiare la grave situazione del Paese fino al momento in cui la situazione sia matura per dar vita ad una maggioranza stabile e, di conseguenza, ad un governo che sia possibilmente di legislatura.

■ Dopo Andreotti, Craxi e Pandolfi — annota *Il Sole-24 Ore* — il quarto è Francesco Cossiga, che parte più favorito, avendo dalla sua una designazione dc ed un assenso di massima del psi: anticipando i tempi e smentendo le previsioni, tutte orientate sulla soluzione cosiddetta istituzionale, il Presidente della Repubblica lo ha convocato ieri pomeriggio al Quirinale per impegnarlo sulla soluzione di questa interminabile e drammatica crisi di governo. Il leader dc, dimessosi da ministro dell'Interno all'indomani del ritrovamento del cadavere di Aldo Moro, svolgerà nella giornata di oggi un «brevissimo» giro di consultazioni con i cinque partiti della possibile maggioranza; entro domani dovrebbe mettere a punto la lista dei ministri. Nella stessa serata o al più tardi domenica, potrebbe recarsi al Quirinale per sciogliere la riserva.

## Le promesse di Spadolini

— *Tutti severamente promossi!*

*Disegno di Mosca da* Il Tempo

# Le lettere dei lettori

## L'iniqua legge

Ho dato in affitto 4 anni fa, al prezzo allora corrente e più ritoccato, un mini appartamento, completamente arredato, in zona signorile. Ora il mio inquilino, che vive con la famiglia in un altro appartamento, sempre a Torino, m'ha chiesto la riduzione del canone in base alle nuove norme. Così l'affitto per il suo pied-à-terre ad uso riservato sarà di gran lunga inferiore al costo di una modesta camera ammobiliata in un quartiere popolare e periferico.

Applicherò l'equo canone e l'iniqua legge. Chiedo che in cambio mi sia consentito nella prossima denuncia dei redditi di considerare il mio inquilino tra le persone a carico.

*Lettera firmata, Torino*

## Perché due classi?

Ho appreso, e non mi sono meravigliata, che i biglietti ferroviari avranno un rincaro dal prossimo settembre in poi. Penso, e mi pare ovvio, che con questo nuovo rincaro aumenterà il consumo di benzina, in quanto, viaggiare in macchina sarà meno caro che viaggiar in treno (e anche più comodo).

Un sabato, ritornai a casa in treno, dopo una giornata alquanto faticosa, notai scompartimenti semivuoti, ed io sospirando di sollievo stavo per sedermi comodamente, quando sentii dire che quegli scompartimenti erano di prima classe. Dovetti quindi viaggiare in piedi, nel corridoio stracolmo di gente.

A questo punto mi domando: possibile che debba esistere ancora la prima e la seconda classe? Perché lo Stato, invece di affannarsi tanto a rincarare i prezzi, non si preoccupa, almeno, di renderci il viaggio meno opprimente cominciando, intanto, a sostituire le due classi in una classe unica. Così almeno in treno ci sentiremmo tutti uguali!

*R. Castelli, Chivasso*

## Allora, coltiviamo droga?

Negli ultimi tempi sono aumentati gli arresti per la coltivazione di pianticelle di canapa indiana a tal punto che un giurista insigne, Giovanni Conso, sente il bisogno di esaltare in un suo articolo su *Stampa Sera* di lunedì 23 luglio la «grande severità repressiva» attuata dalla legge «per meglio raggiungere il suo intento di scoraggiare le spinte viziose». La prevenzione (e non solo per quanto riguarda le droghe), come ormai tutti sanno, si fa con l'informazione, la trasmissione di modelli culturalmente validi, l'accettazione, l'intervento psicosociale e socioculturale e non con leggi repressive e tendenti a punire.

Oltre a ciò, ci stupisce in modo particolare che il giurista non abbia la minima idea, non solo di quanto siano innocui gli effetti della canapa indiana, ma addirittura di ciò che è una droga. Egli considera droghe solo le sostanze proibite dal codice penale. Non solo: nella sua chiara equazione droghe illegali = droghe cattive, compie una grossa opera di confusione appaiando la canapa indiana all'eroina. Infine, non preoccupandosi di quelle che egli considera non droghe (o forse droghe «buone»?) perché legali (ad esempio alcool e tabacco) finisce, anche fra queste, di non fare la minima distinzione sui loro effetti sia sociali che sull'individuo.

Non è poi stato preso neanche in considerazione come viene usata la legge citata: troppo spesso gli arresti hanno ben poco a che fare con il problema della droga, con la scusa della droga vengono arrestate persone che propongono modelli di vita diversi da quelli ufficiali (il caso di Biella ne è un esempio) o più semplicemente persone considerate «scomode». Gli arresti di massa ai quali assistiamo in questi giorni colpiscono solo giovani che esprimono modelli culturali diversi da quelli funzionali al potere: l'operatore sociale o il tranquillo impiegato di banca che si coltivano la piantina sul balcone non vengono mai arrestati.

Per i problemi accennati e per altri ancora il partito radicale ha elaborato una proposta di legge per la depenalizzazione della produzione, fabbricazione, compravendita, distribuzione, trasporto, importazione e coltivazione della canapa indiana ed il segretario generale del partito Jean Fabre ha dichiarato che coltiverà piantine nella sede del partito stesso per ottenere la cessazione degli arresti di massa. Per quanto riguarda invece le cosiddette droghe pesanti il partito radicale individua che solo con la loro liberalizzazione si possa colpire il mercato nero che al momento attuale è la causa principale dei problemi sociali che nascono dall'uso di queste sostanze.

*dott. Maurilio Arbecchi*
partito radicale del Piemonte

---

*E' facile dar vita ad una polemica giornalistica anche quando non ve ne sarebbe il minimo motivo: basta attribuire all'autore dell'articolo preso di mira intenzioni completamente diverse da quelle in effetti da lui avute e interpretare, di conseguenza, le sue parole in modo deformato.*

*La polemica sollevata dal dott. Arbecchi nei confronti di quanto ho scritto su Stampa Sera del 23 luglio appartiene al tipo di cui sopra. Me ne dispiace, anche perché mi riesce difficile trovarne la spiegazione. Potrei pensare ad una lettura o frettolosa o maliziosa da parte sua. Più probabilmente, è la forte tensione sociale suscitata in lui da un problema tanto grave da fargli vedere ombre sul mio cammino (o, meglio, sul cammino delle sue idee) anche là dove non ve ne sono.*

*La «chiave» del malinteso sta tutta nella parte iniziale della lettera del dott. Arbecchi, in quel passaggio che ritiene di ravvisare la forza motrice del mio articolo nel «bisogno di esaltare» la grande severità repressiva della legge, in base alla quale si sono avuti di recente non pochi arresti per coltivazione di canapa indiana.*

*L'erroneità di una tale diagnosi risulta già dall'intitolazione data al mio articolo: dire di una legge che è «severa» non significa affatto approvare, e tanto meno esaltare, i suoi contenuti. Chi vuol esprimere il suo apprezzamento favorevole per una norma ha ben altri aggettivi a disposizione: potrà definirla «giusta», «opportuna», «esemplare», «sacrosanta», e così via. Parlare in termini di severità implica, caso mai, una valutazione negativa, sottolineando l'esistenza di un eccesso.*

*Ciò vale, a maggior ragione, per la qualifica di «grande severità repressiva» usata nel corso dell'articolo per sottolineare le ragioni ispiratrici della legge. Sfido chiunque a considerare l'uso degli aggettivi «grande» e «repressiva» accanto al sostantivo «severità» come forma di plauso. La verità è che l'articolo, muovendo da dolorosi fatti di cronaca, voleva spiegare i meccanismi normativi in forza dei quali erano stati operati gli insoliti arresti. Trattandosi di disposizioni poco note, in quanto di recente origine e di ancor più recente prima applicazione, era doveroso, almeno sul piano giuridico, darne conto preciso.*

*Le stesse considerazioni si possono ripetere a proposito del concetto di droga. Un discorso giuridico non può non distinguere, tanto per usare il linguaggio icastico del dott. Arbecchi, tra «droghe illegali» e «droghe legali». Solo le prime danno origine a reati. Il che non significa che alcool e tabacco siano, per me, sostanze buone ed innocue. Tutt'altro. Quanto all'eroina, lungi dall'«appaiarla alla canapa indiana», non l'ho nemmeno nominata: dove sta, dunque, la «grossa opera di confusione»?*

*Debbo, invece, dare atto al dott. Arbecchi che non ho preso in esame il problema relativo all'«uso» della legge in funzione, a suo avviso, antigiovanile o anti-persone scomode. La cosa non mi è stata possibile un po' per mancanza di spazio, un po' per insufficienza di dati statistici precisi. Oltretutto, non conosco impiegati di banca che coltivino piantine di canapa indiana, e, quindi, preferisco non trarre conclusioni affrettate.*

*Senz'altro più importante mi sembra quanto il dott. Arbecchi scrive sia in ordine all'utilità di una prevenzione lungimirante, sia in ordine alla proposta di legge radicale. Anch'io sono un convinto fautore della depenalizzazione dei comportamenti di scarsa lesività sociale. Ma il «depenalizzare» (cioè, il trasformare da illecito penale in illecito amministrativo) la produzione della canapa indiana mal si concilia con il «liberalizzare» (cioè, il trasformare da illecito in non illecito) il mercato delle droghe pesanti. Ne verrebbe una disparità di trattamento, in danno del «più leggero» ed a vantaggio del «più pesante». Il che la Costituzione non può in alcuna maniera consentire.*

Giovanni Conso

# Le notizie dell'economia

## Bilancio francese

● Il bilancio nazionale francese ha registrato un deficit di 30,39 miliardi di franchi nel primo semestre di quest'anno, contro i 31,64 miliardi dell'analogo periodo del 1978. La spesa è ammontata a 320,60 miliardi di franchi e le entrate a 290,21 miliardi.

## Per il Madagascar

● La «Scandinavia Esat Africa Line», una compagnia norvegese, ha deciso di riprendere il servizio dall'Italia per Reunion-Mauritius e Madagascar. La società, che è stata tra le prime a impegnarsi su questa linea, aveva interrotto per alcuni anni il servizio e ora ha deciso di riprenderlo, offrendo spazi sia per carico in containers che convenzionale. Le navi — la prima Tanafjord dovrebbe partire verso il 21 settembre — toccheranno Pointe de Galets, Port Louis e Tamatave. La frequenza delle partenze sarà quindicinale.

## Oro al ribasso

● Il prezzo dell'oro ieri sul mercato di Londra è sceso, mentre il dollaro si è mantenuto stabile sul mercato valutario. Il metallo ha concluso la seduta a 289,25 dollari l'oncia.

## Nomine all'Alitalia

● Manfredo Lazzari e Alfredo Messina sono stati nominati direttori centrali dell'Alitalia, con l'incarico rispettivamente di direttore centrale pianificazione e marketing e direttore centrale finanza e controllo. Sostituiscono Maurizio Maspes e Luciano Sartorelli, dal 3 luglio amministratori delegati della compagnia. Manfredo Lazzari, che ricopriva la carica di direttore marketing, è stato sostituito da Giorgio Zadra. Alfredo Messina, in precedenza responsabile della direzione controllo di gestione, manterrà ad interim questo incarico.

## Recessione in Usa

● L'inflazione raggiungerà l'8,8% negli Stati Uniti l'anno prossimo, mentre la disoccupazione salirà all'8,2% a causa della lentezza della ripresa prevista. Queste, secondo quanto riferisce il *New York Times*, le ultime previsioni esposte dagli esperti della Casa Bianca in un resoconto riservato. Stime precedenti riportavano un tasso d'inflazione dell'8,1% ed un saggio di disoccupazione del 6,9%. Per quanto riguarda i costi di manodopera è previsto un aumento medio del 10,5% per il 1980.

## L'Italia rimborsa

● Secondo fonti bancarie l'Italia ha effettuato importanti rimborsi di prestiti nel mese di luglio, per un totale valutato in 1,2 miliardi di dollari (pari a circa 1020 miliardi) che hanno provocato, per la prima volta dopo parecchi mesi, un calo delle riserve monetarie.

## Inflazione: 18%?

● Il tasso di inflazione, quest'anno potrebbe raggiungere il 18%: lo afferma una nota congiunturale del Banco di Sicilia sulla situazione economica del Paese.

## Il cruzeiro svaluta

● Il Brasile ha proceduto per la decima volta quest'anno ad una svalutazione del cruzeiro, portando il suo tasso di cambio rispetto al dollaro da 25,975 a 26,77.

## Assemblea Italcasse

● Le proposte dei tre commissari De Mattia, Colli e Rossini, giunti alla scadenza della loro gestione, non hanno avuto, come era nelle previsioni, buona accoglienza all'assemblea dell'Italcasse. I soci hanno approvato l'aumento di capitale da 105 a 231 miliardi di lire, ma a quanto si è appreso, hanno deciso di rinviare ad altra assemblea la decisione sugli ulteriori versamenti richiesti alle casse aderenti all'istituto, per fronteggiare le perdite (che ammontano a 700 miliardi) e ridare l'equilibrio finanziario all'istituto, uscito gravemente compromesso dalla passata gestione.

## Contratto elettrici

● Il nuovo contratto nazionale di lavoro dei 110 mila elettrici dell'Enel è stato firmato ieri dai dirigenti dell'ente e dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil. L'ipotesi di accordo contrattuale, raggiunta nelle scorse settimane, era stata approvata anche dalle numerose assemblee di lavoratori svoltesi in tutta Italia. Nella notte di mercoledì si è conclusa anche la trattativa per le aziende autoproduttrici di energia elettrica.

## L'energia atomica

● Ci piaccia o no all'energia atomica dovremmo ricorrere nei prossimi anni e in misura più larga del passato. Ma poi, di uranio, il minerale che manda avanti le centrali nucleari ve ne è abbastanza? Un apposito organismo specializzato, l'«Agenzia per l'energia nucleare» dell'Ocse ci rassicura: possiamo contare su circa 10 milioni di tonnellate e magari sperare su oltre il doppio.

# Mercato stabile

**TORINO — La settimana si è conclusa con un mercato sostanzialmente stabile. Tuttavia gli operatori sono apparsi piuttosto cauti nell'impostare iniziative. Per lo più si sono limitati ad un lavoro di ordinaria amministrazione, con operazioni limitate ad alcuni acquisti sui valori primari. L'attività ne ha pertanto risentito e gli scambi sono apparsi in netta diminuzione.**

**Flessioni si sono avute per alcuni finanziari: Invest, Pirelli Spa e Sme. Deboli le Toro e le Italsider. Anche le Fiat ordinarie sono apparse piuttosto realizzate, mentre le privilegiate si sono attestate sui livelli di ieri. Miglioramenti invece per alcuni chimici, gli alimentari, le Olivetti e le Toro privilegio. Poco trattati e con minime variazioni nei due sensi i valori locali. Senza variazioni di rilievo il comparto obbligazionario che appare da alcuni giorni piuttosto trascurato.**

**FIXING — Fiat: ordinarie 2661, 2650, 2623; priv. 2090.**

## A MILANO

**La Borsa ha concluso questa irregolare ottava con una riunione ancora poco lineare e contrastata nel finale. Tuttavia, tirando le somme e nonostante gli alti e bassi giornalieri, non sono pochi i valori che in questa settimana hanno rafforzato i loro livelli. Indubbiamente gli scambi sono resi sempre difficoltosi dall'assenza di numerosi operatori e quindi da difficoltà di contropartita e dal riserbo di altri che attendono incentivi da una possibile formazione del governo da parte questa volta di Cossiga.**

**La riunione comunque ha messo in evidenza una povertà di affari in apertura e nel «durante»; solo al listino il volume degli scambi s'è incrementato sensibilmente sui consueti valori patrimoniali, sulle Italcementi, che si sono mantenute a quota 19.000, Eridania a 4530, sulle Ifi a 2640, ma sul finale si è verificato un graduale assestamento su basi più calme, ma non lontane sempre dai massimi segnati in questi giorni. Nonostante tutto, quindi, il fondo del mercato appare abbastanza sostenuto. Dopoborsa fiacco e privo di scambi. Il settore del reddito fisso è apparso ancora calmo con qualche interessamento sulle obbligazioni indicizzate.**

Alcuni prezzi: Generali 45.700, 45.600; Fiat 2658, 2630; Fiat priv. 2093, 2085; Montedison 195,50, 195; Viscosa 826, 835, manca chiusura; Olivetti priv. 1296, 1279; Toro 7503, 7300; Sai 8510, 8450; Ifi priv. 2630, 2640, manca chiusura; Rumianca 699.

*Ecco le quotazioni:*

Abeille 11.050; Aedes 2970; Alitalia 1255; Alivar 5049; Alleanza 15.420; Anic 15,75; Assicuratr. 23.150; Autostr. To-Mi. 819; Bastogi 777; Banco Roma 7650; Beni Imm. ord. 540; Beni Imm. pr. 285; Breda 1325; Burgo ord. 6670; Burgo pr. 5195; Caffaro 358,50; Cantoni 4100; Carlo Erba ord. 2050; Carlo Erba pr. 1024.

Cascami 5100; Cementir 1192; Ciga 2250; Coge 1395; Comit 9195; Comp. Milano ord. 9305; Comp. Milano pr. 3600; Comp. Toro ord. 7300; Comp. Toro pr. 3205; Cond. Acqua 245,25; Credit 1500; Cucirini 2620; Dalmine 227; E. Marelli 295,50; Eridania 4161; Eternit 801; Falk ord. 2950; Falk pr. 2190; Fiat ord. 2630; Fiat pr. 2085.

Finmare 93,50; Finsider 129; Fisac 1750; Fond. Incendio 11.000; Fond. Vita 29.260; Generalfin 1030; Generali 45.600; Gilardini 4165; Gim 2620; Ginori 172, 50; Ifi pr. 2645; Ifil 3750; Ilssa Viola 1290; Imm. Roma 80; Iniziativa 6070; Interbanca 9300; Invest 2382; Isvim 3735; Italcable 3724; Italcementi 19.000.

Italgas 796; Italia Ass. 16.000; Italsider 363; La Centrale 5540; L'Ausiliare 4480; Lepetit or. 18.590; Lepetit pr. 18.420; Linificio 396; Liquigas 44,50; Magneti M. 636; Magona 2625; Marzotto 1170; Mediobanca 39.800; Metalli 2700; Mira Lanza 22.385; Mittel 1047; Mondadori pr. 2559; Montedison 195.

N.A.I. 800; Nord Milano 820; Olcese 43,25; Olivetti or. 1388; Olivetti pr. 1279; Pacchetti 63; Perlier 1200; Pierrel 1150; Pirelli e C. 1845; Pirelli S.p.A. 745; Ras 72.500; Rinascente or. 120; Rinascente pr. 80,50; Risanamento 4880; Romana Zuc. or. 150,50; Rumianca 699.

Saffa 6300; Sai 8450; Sarom 1462; Sifa 719; Sip 1259,50; Sme 1699; Stampati 7260; Standa 1530; Stet 1555; Tecnomasio 415; Tosi Franco 18.600; Trafilerie 619; Un. Manifat. 19800; Viscosa or. 819; Viscosa pr. 463; Westinghouse 12.500.

## REDDITO FISSO A TORINO

| Titoli | 2-8 | 3-8 | Titoli | 2-8 | 3-8 |
|---|---|---|---|---|---|
| **VALORI DI STATO** | | | OO.PP.I.St. 6% IV | 71 50 | 71 50 |
| Rendita 5% | 65 10 | 65 10 | » » 7% IV | 71 | 71 |
| » cont. | 65 | 65 | » Anas 6% '66 | 62 30 | 62 30 |
| Red. 3½% '34 | — | — | » » 7% 72 I | 63 10 | 62 80 |
| » cont. | — | — | » Aut. 7% II | 63 | 62 60 |
| Pr. ricost. 3½% | — | — | FF.SS. 6% '67 | 76 80 | 76 80 |
| » cont. | — | — | » 7% '72 II | 70 50 | 70 50 |
| » 5% | — | — | AFS 7% '70 | 73 80 | 73 80 |
| » cont. | — | — | P.S.A. 6% Sp VIII | 71 70 | 71 70 |
| Pr. Red. 5% Tr. | — | — | » 7% II | 71 90 | 70 |
| » cont. | — | — | ICIPU vent. 6% | 76 20 | 76 20 |
| Riforma Fond. 5% | — | — | » » 7% I | 73 | 73 |
| » cont. | — | — | Imi XXVI 6% | 75 | 74 90 |
| Pr. Red. 5% '54 | — | — | » XXIX 7% | 75 80 | 75 80 |
| » cont. | — | — | » XXXIII 7% | 76 10 | 76 10 |
| Pr. Ed. Sc. 5½ '67 | 91 | 91 | Imi spec. 6,50% '64 | 88 | 88 |
| » cont. | 90 90 | 90 90 | Isvelmer 5,50 '63 8ª | — | — |
| » 5½ '68 | 88 10 | 88 10 | » 6% '64 9ª | — | — |
| » cont. | 88 | 88 | » 7% '71 19ª | 79 50 | 79 50 |
| » 5½ '69 | 83 60 | 83 60 | Torino Aem 5,50 60 | 79 10 | 79 10 |
| » cont. | 83 50 | 83 50 | Torino Aem 5,50 62 | 79 50 | 79 50 |
| » 6% '70 | 82 60 | 82 60 | S. Paolo 5% | 85 | 85 |
| » cont. | 82 50 | 82 50 | » » conv. 6% | 69 90 | 69 70 |
| » 6% '71 | 80 10 | 80 10 | S. Paolo 6% | 68 10 | 68 10 |
| » cont. | 80 | 80 | » O.P. 6% ex 5% | 63 10 | 63 40 |
| » 6% '72 | 79 10 | 79 10 | » » 6% | 63 10 | 63 40 |
| » cont. | 79 | 79 | Banco Napoli 6% | 68 60 | 68 60 |
| » 9% 75/90 | 89 10 | 89 10 | Banco Sicilia 6% | 95 | 95 |
| Cer.C. T. 5,50% 78 | — | — | M.C.C. 7% '71/'79 | — | — |
| Cer.C. T. 5,50% 79 | — | — | Cr. I Sar. '69 6% | 83 70 | 83 70 |
| B.T.N. 5% 1978 | — | — | » » '70 7% | 86 30 | 86 30 |
| » 5½% '79 | — | — | Casse R.P.L. 6% | 60 50 | 60 50 |
| » » '80 | 97 75 | 97 75 | M. Paschi 6% | 95 | 95 |
| » » '82 | 87 80 | 87 80 | F. Piem. V.A 6% | 68 40 | 68 |
| B.T.Q. 7% 1978 | — | — | Fiat 5,50% '60 | 96 20 | 96 20 |
| B.T.Q. 9% 1979 I | — | — | Olivetti '62 5,50 2ª | 96 50 | 96 50 |
| B.T.Q. 9% 1979 II | 99 50 | 99 50 | Catini 5,50% '62 | 94 10 | 94 10 |
| B.T.Q. 9% 1980 | 98 95 | 98 95 | Viscosa 6% '64 | 89 20 | 89 20 |
| B.T.Q. 10% 1981 | 97 70 | 97 50 | Rumianca 5,50 '62 | 82 | 82 |
| **OBBLIGAZIONI** | | | Viberti 7% '59 II | — | — |
| ENEL 6% '66 II | 76 80 | 76 80 | Riv 5,50% | 78 | 78 |
| » » '69 II | 71 70 | 71 70 | Lancia 5,50% '62 | 95 20 | 95 20 |
| » 7% '73 | 70 70 | 70 45 | Tor. Sav. 5,50% | 92 | 92 |
| Enel 74 indiciz. | 126 70 | 126 70 | **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| I.R.I. 5% '65 | 87 30 | 87 30 | Rumianca 6% | 71 20 | 71 20 |
| Autostrade 6% '69 | 72 15 | 72 15 | Mediob. Fing. 7% | — | — |
| » 7% '72 | 77 80 | 77 80 | » Sip 7% | 81 20 | 81 20 |
| OO.PP. 6% | 62 40 | 62 40 | » S.Visc. 7% | 89 30 | 89 30 |
| » 7% | 63 50 | 63 50 | Liquigas 7½% '70 | 49 | 49 |
| | | | Iri Stet 7% 73-88 | 81 50 | 81 50 |

## LE AZIONI A TORINO

La prima colonna indica le quotazioni precedenti

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **ALIMENTARI** | | | Liquigas priv. | 44 | 44 | Assic. Toro pr. | 3260 | 3280 | Viscosa | 830 | 830 |
| Eridania | 4050 | 4100 | Liquigas risp. | 37 | 37 | Generali | 45750 | 45750 | » priv. | 440 | 440 |
| Romana Zuccheri | 150 | 150 | SAFFA | 6550 | 6400 | S.A.I. | 8500 | 8500 | **DIVERSI** | | |
| Fiorio | 475 | 485 | Saffa risp. | 4000 | 4000 | RAS | 73680 | 73680 | Cartiera Italiana | 435 | 435 |
| Alivar | 4970 | 4970 | SAIAG | 1360 | 1360 | Ass. Milano | 9300 | 9300 | Burgo ord. | 6800 | 6800 |
| **MINERARI ED ESTRATTIVI** | | | Schiapparelli | 366 | 390 | » » priv. | 3650 | 3650 | » priv. | 5200 | 5200 |
| | | | Paramatti | 810 | 810 | Latina | 663 | 663 | Pacchetti | 65 | 65 |
| Sifa | 720 | 725 | Mira Lanza | 21500 | 22500 | Latina priv. | 355 | 355 | CIR | 9000 | 8975 |
| Talco & Grafite | 30485 | 30485 | ANIC | 18 50 | 18 50 | **METALMECCANICI** | | | Acque Potabili | 725 | 725 |
| **COMUNICAZIONI** | | | Rumianca | 600 | 700 | Fornara | 259 | 259 | Acqua Roma | 245 | 245 |
| | | | Italgas | 808 | 796 | Westinghouse | 12700 | 12500 | Eternit | 810 | 810 |
| Autostrada To-Mi | 830 | 830 | Pierrel | 1120 | 1175 | Nebiolo | — | — | Eternit pref. | 700 | 700 |
| N.A.I. | 850 | 825 | **FINANZIARI ASSICURATIVI** | | | Italsider | 395 | 370 | Rinascente | 121 | 121 |
| Torino-Nord | 94 | 94 | | | | Dalmine | 245 | 245 | » priv. | 81 | 81 |
| SIP | 1252 | 1252 | Interbanca | 3400 | 3420 | Olivetti | 1385 | 1390 | Ciga | 2320 | 2310 |
| Italcable | 3750 | 3750 | Mediobanca | 40600 | 40600 | » priv. | 1307 | 1307 | Ceramica Pozzi | 140 | 175 |
| Alitalia | 1225 | 1225 | Comit | 9100 | 9100 | FIAT | 2648 | — | Unicem | 7120 | 7120 |
| **IMMOBILIARI** | | | Banco Roma | 7700 | 7700 | » priv. | 2090 | — | Silos | 3250 | 3250 |
| | | | Credito It. | 1475 | 1475 | Terni | — | — | **OBBLIG. CONVERTIBILI** | | |
| Ferco | 171 50 | 170 50 | La Centrale | 5600 | 5600 | E. Marelli | 285 | 285 | B.I.I. 7% 73/88 | 72 10 | 72 10 |
| Risanamento | 5000 | 4850 | S.M.E. | 1790 | 1695 | Magneti Marelli | 650 | 650 | G.I.M. 6% 73/88 | 86 80 | 85 80 |
| Beni Stabili | — | — | STET | 1545 | 1545 | Metall. Ital. | 2410 | 2410 | Pirelli 5% | — | — |
| B.I.I. | 540 | 540 | Finsider | 141 | 141 | Castagnetti | 930 | 965 | M. Fingest 7% 72 | — | — |
| B.I.I. priv. | 280 | 280 | Piemonte Finanz. | 2040 | 2040 | Gilardini | 4250 | 4250 | M.C. E. 7% 73/88 | 75 50 | 75 50 |
| Immobiliare Roma | 81 50 | 81 | Invest | 2430 | 2400 | Graziano | 1210 | 1210 | M. Visc. 7% 73/88 | 89 60 | 89 60 |
| Imm. Agr. Vittoria | 8000 | 8150 | Mittel | 1050 | 1050 | **TESSILI** | | | M.S. Spirito 7% 73 | 91 80 | 91 80 |
| I.P.I. | 2330 | 2270 | Bastogi | 779 | 779 | | | | M. Fibre 7% 73/88 | 74 70 | 74 70 |
| Isvim | 3825 | 3825 | Ifi priv. | 2635 | 2635 | Cot. Cantoni | 4200 | 4200 | Metalli 6% 73/88 | 85 | 85 |
| **CHIMICI** | | | Pirelli & C. | 1800 | 1800 | Montefibre | — | — | Liquigas 7,50% 70 | 49 30 | 49 30 |
| | | | Pirelli Spa | 765 | 750 | Montefibre priv. | — | — | Liquigas 7,50% 71 | 49 30 | 49 30 |
| Montedison | 198 | 198 | GIM | 2300 | 2450 | Fisac | 1700 | 1725 | Liquigas 7,50% 72 | 49 30 | 49 30 |
| Liquigas | 42 | 42 | Ifi | 3780 | 3780 | Borgosesia | 3225 | 3225 | Liquigas 7% 73/93 | 47 30 | 47 30 |
| | | | SAROM | 1560 | 1560 | Borgosesia risp. | 2150 | 2150 | Iri Stet 7% 73/88 | 81 80 | 81 80 |
| | | | Assicur. Toro | 7650 | 7550 | | | | | | |

### Preoccupante la crisi dell'edilizia, motore dell'economia locale

# Nella provincia di Imperia in un anno iniziata la costruzione di sole otto case

Provincia di Imperia, anno 1978: abitanti 230 mila, abitazioni iniziate otto. In dodici mesi hanno preso il via i lavori per la costruzione di soltanto 42 stanze. L'anno prima le case cominciate sono state 28, nel '76 213. Il calo è continuo, non si ferma dal '75, l'ultimo anno di normalità per l'edilizia nella provincia di Imperia, ma non soltanto per questa.

«L'iniziativa privata è in ginocchio» ha commentato il geometra Marchetti, presidente dell'Unione Industriali di Imperia e uno dei maggiori costruttori edili della Riviera dei Fiori. Ha spiegato i motivi: l'edilizia è bloccata dalla carenza degli strumenti urbanistici previsti dalla legge. Fa un esempio: Sanremo. La città è ancora senza piano regolatore. Sta preparando il secondo, dopo che la Regione le ha bocciato il primo. Intanto il tempo passa e le case non si fanno.

Il direttore dell'Unione, Narbona, dice: «Qui si registra una paralisi dell'industria che fa paura. Fino a tre-quattro anni fa l'edilizia rappresentava il 50 per cento delle forze occupate in tutta l'industria della provincia di Imperia. Adesso si è più che dimezzata. I muratori o fanno i frontalieri o hanno cambiato lavoro o hanno lasciato la Liguria, tanti sono tornati nel Sud, da dove erano arrivati. All'epoca della costruzione dell'autostrada dei Fiori qui lavoravano più di settemila persone. Adesso non raggiungiamo le tremila».

Si capisce perché l'economia della provincia langue. L'edilizia qui ha sempre avuto la funzione di un locomotore di rilievo. Ora l'unico settore che tira veramente è l'esportazione dei fiori.

A Sanremo non si costruisce più, neppure a Imperia, che non registra un'iniziativa edilizia da tre anni. Così diventa sempre più difficile trovare case in affitto. Se si vuole un alloggio bisogna comprarlo.

Si dice che la provincia di Imperia ha tante seconde case. E' vero — ammettono all'Unione Industriali — però è vero anche che moltissime di queste case in realtà sono abitate tutto l'anno, dai pensionati, e costituiscono perciò abitazioni primarie. I pensionati che possono lasciano la Lombardia e il Piemonte, si comprano un alloggio in Riviera e vi si fermano, per sempre.

r. bo.

**Abitazioni iniziate**

| Periodo | Provincia di Genova Abitazioni | Provincia di Genova Stanze | Provincia di Imperia Abitazioni | Provincia di Imperia Stanze | Provincia di Savona Abitazioni | Provincia di Savona Stanze | Liguria Abitazioni | Liguria Stanze |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Anno 1975** | **2.084** | **8.158** | **2.130** | **5.898** | **2.226** | **6.487** | **7.088** | **23.334** |
| **Anno 1976** | **2.805** | **10.342** | **213** | **670** | **1.536** | **6.293** | **5.878** | **22.821** |
| **Anno 1977** | **1.069** | **3.806** | **28** | **179** | **316** | **1.098** | **1.541** | **5.599** |
| **Anno 1978** | **763** | **2.647** | **8** | **42** | **104** | **489** | **1.084** | **3.939** |
| **1979** | | | | | | | | |
| Gennaio | 182 | 561 | 5 | 38 | 271 | 1.274 | 610 | 2.427 |
| Febbraio | 148 | 410 | — | — | 1 | 4 | 149 | 414 |
| Marzo | 1 | 2 | 1 | 8 | 6 | 28 | 109 | 406 |
| **Totale 1/1-31/3** | **331** | **973** | **8** | **46** | **278** | **1.306** | **868** | **3.247** |

**Fonte: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia**

### Savona: popolazione invitata a mostra di un militare

# I soldati preparano spettacolo da portare fuori della caserma

SAVONA — *I soldati della caserma «Bligny» di Legino, che ospita il battaglione addestramento reclute, vogliono «uscire» all'esterno per maggiormente inserirsi tra la comunità locale. Con il «placet» del loro comando hanno deciso di organizzare alcune manifestazioni per coinvolgere le popolazioni della provincia di Savona.*

*I progetti sono semplici, non ambiziosi, vari:* «Cominciamo — *dice il portavoce Adolfo Zampetti di Napoli* — con una "personale" di pittura di un nostro commilitone, Silvio Pasqualino di Ancona. La mostra sarà allestita in una sala della caserma e sarà inaugurata domattina, subito dopo la cerimonia del giuramento delle reclute. Ci auguriamo che questa nostra prima "personale" incontri il favore dei savonesi che potranno accedere ad essa liberamente. L'eventuale ricavato delle vendite andrà a favore dei bambini subnormali di Napoli che non hanno sicuramente l'assistenza di cui godono quelli di Savona».

*I militari di leva della «Bligny» stanno inoltre preparando uno spettacolo che verrà portato fuori della caserma e per la cui organizzazione hanno richiesto la collaborazione dell'Ente provinciale per il turismo.*

n. si.

● **NOVI LIGURE: gas a Barbellotta** - Iniziati, a Novi, dall'Azienda municipalizzata del gas i lavori per l'estensione della rete di distribuzione alla frazione Barbellotta. La spesa prevista è di 130 milioni.

● **NOVI LIGURE: 67 milioni a Gavi** - Il Comune di Gavi Ligure ha ottenuto dalla Regione un contributo di 67 milioni 171 mila lire per il finanziamento dei lavori di ripristino della rete idrica.

# Minacce di vogheresi contro una fabbrica

**VOGHERA — (e. g.) Gli abitanti del quartiere Medassino di Voghera effettueranno blocchi stradali di protesta se, entro il 31 agosto, la fabbrica di tappi metallici che sorge nella loro zona non eliminerà definitivamente il pericolo delle esalazioni tossiche provenienti dalla lavorazione delle materie plastiche e dal reparto verniciatura.**

**Lo hanno confermato in un ordine del giorno inviato al sindaco di Voghera, al comitato regionale antinquinamento della Lombardia e all'Amministrazione provinciale di Pavia per sollecitare il loro intervento.**

FULCHERI
a Torino è:
Maggior precisione
nella correzione visiva
e nella lavorazione dell'occhiale
Massimo rendimento
del mezzo correttivo
Più competenza per la
prevenzione e lo sviluppo della visione
Più tecnica
e strumentazione d'avanguardia
Più esperienza professionale
per il Vostro bene più prezioso
.....e quindi
Prezzo fisso a convalida della
nostra professionalità ed a conferma
del giusto valore del Servizio.
Torino - Via Lagrange 4 - Tel. 546.025
Consultazioni su appuntamento.

STAMPA SERA

**Temperatura ore 13 a Torino: +28 - Ieri max +33 min +21**

**Situazione:** una perturbazione sull'arco alpino in movimento verso Levante interessa le regioni settentrionali. TEMPO PREVISTO: al nord nuvolosità irregolare localmente intensa con precipitazioni in prevalenza temporalesche. TEMPERATURA: in lieve diminuzione al nord. MARI: mosso il mar Ligure

| In Italia | | |
|---|---|---|
| Bolzano | +19 | +35 |
| Verona | +21 | +30 |
| Milano | +23 | +31 |
| Firenze | +24 | +32 |
| Bologna | +22 | +34 |
| Roma | +24 | +31 |
| Napoli | +21 | +29 |
| Reggio C. | +25 | +31 |
| Palermo | +24 | +28 |

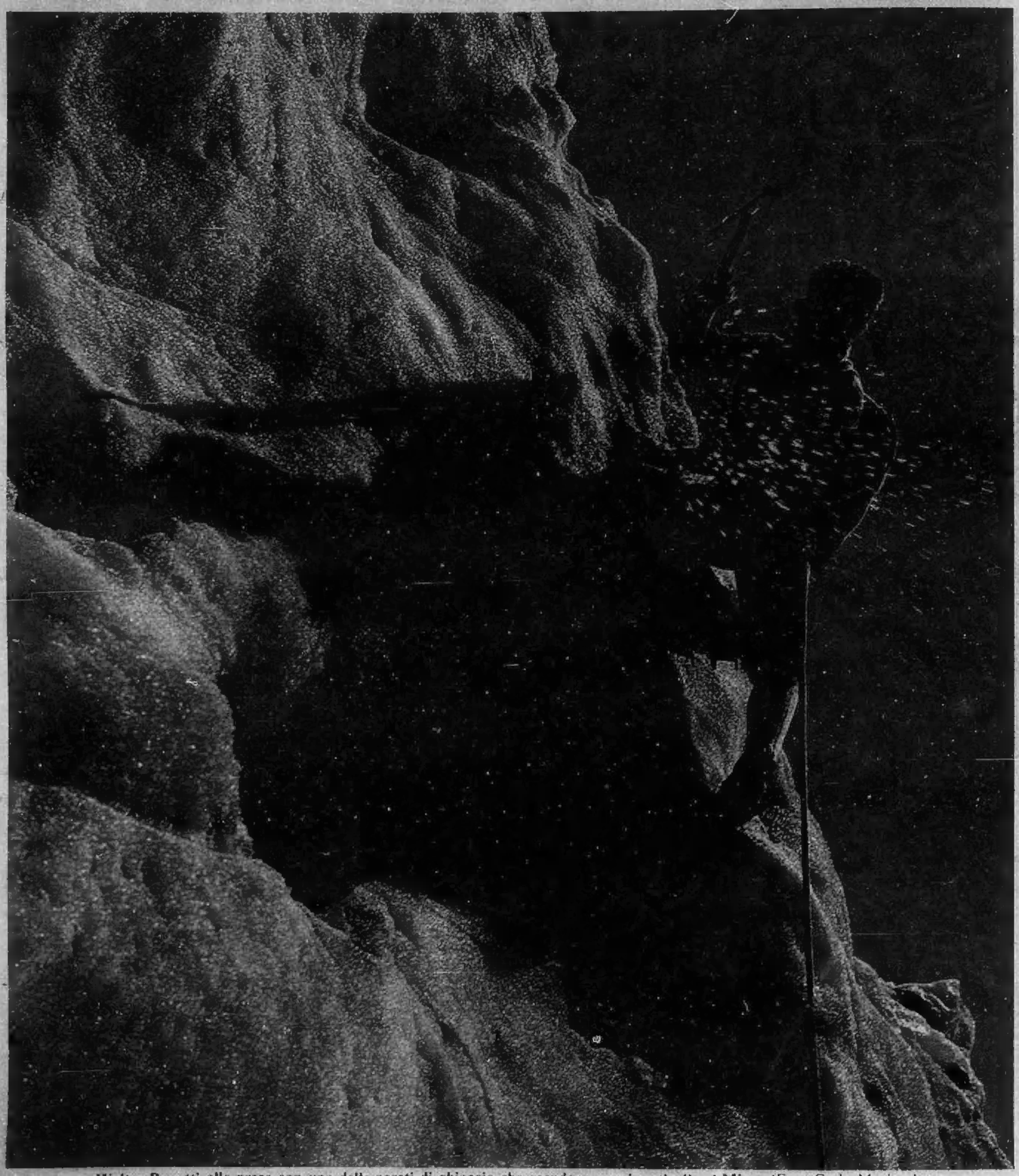
| | | |
|---|---|---|
| Aosta | +18 | +28 |
| Alessan. | +23 | +32 |
| Asti | +21 | +31 |
| Cuneo | +17 | +29 |
| Novara | +24 | +34 |
| Vercelli | +20 | +28 |
| Biella | +22 | +30 |
| Genova | +23 | +27 |
| Imperia | +22 | +27 |
| Savona | +21 | +28 |

| all'estero | | |
|---|---|---|
| Atene | +25 | +37 |
| Bangkok | +28 | +32 |
| Bruxelles | +14 | +18 |
| Il Cairo | +22 | +35 |
| Ginevra | +16 | +28 |
| Hong Kong | +22 | +27 |
| Lisbona | +16 | +26 |
| Londra | +14 | +22 |
| Madrid | +16 | +31 |

| | | |
|---|---|---|
| Manila | +25 | +31 |
| Mosca | +16 | +24 |
| New York | +26 | +34 |
| Nicosia | +24 | +38 |
| Oslo | +10 | +18 |
| Parigi | +15 | +21 |
| Singapore | +25 | +32 |
| Stoccolma | +13 | +20 |
| Tokyo | +27 | +32 |
| Tel Aviv | +23 | +30 |

## Corda, piccozza, ramponi, e lo scalatore sale

# All'attacco del Monte Bianco



**Walter Bonatti alle prese con una delle pareti di ghiaccio che scendono quasi verticali sul Miage** (Foto Carlo Moriondo)